

Multimedica S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Multimedica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Multimedica S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Multimedita S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Multimedita S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Multimedita S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Multimedita S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 4 luglio 2024

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Tedoldi', is written over a light grey rectangular background.

BDO Italia S.p.A.
Claudio Tedoldi
Socio



Gruppo
MultiMedica

Passione, ricerca e innovazione per la salute

PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DELLA TUA SALUTE

MULTIMEDICA S.P.A.

Società con socio unico soggetta a direzione e coordinamento di MultiMedica Holding S.p.A.
Capitale sociale: Euro 20.000.002,00 int. vers. - Sede legale: Via Fantoli, 16/15 – 20138 Milano
Codice Fiscale e Partita Iva: 06781690968 - Registro Imprese di Milano REA nr. 1914159

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Sommario

PREMESSA	3
ORGANI SOCIALI	4
POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE EX – ART. 2428 C.C.	5
1. ANDAMENTO OPERATIVO	5
2. INVESTIMENTI	11
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA	28
4. ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE	29
4.1. RICAVI	29
4.2. COSTI	30
5. PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI	31
6. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	31
7. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE	35
8. RAPPORTI CON LA SOCIETÁ CONTROLLANTE E LE ALTRE IMPRESE DEL GRUPPO	36
9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	36
10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	40
11. ALTRE INFORMAZIONI	41
12. CONSIDERAZIONI FINALI	45
13. BILANCIO D'ESERCIZIO	46
14. NOTA INTEGRATIVA	53
14.1. PREMESSA	53
14.2. EVENTUALE APPARTENENZA A GRUPPI	53
14.3. CONTINUITÁ AZIENDALE	54
14.4. CRITERI DI REDAZIONE	55
14.5. CRITERI DI VALUTAZIONE	55
14.6. DATI SULL'OCCUPAZIONE	62
14.7. ATTIVITÁ	63
14.8. PASSIVITÁ	71
14.9. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÁ POTENZIALI - ART. 2427 n. 9 C.C.	76
14.10. CONTO ECONOMICO	77
14.11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	82
14.12. ALTRE INFORMAZIONI	83

PREMESSA

Gentili azionisti,

si premette che in data 20 dicembre 2023 con atto notaio Monica De Paoli registrato a Milano DPI al n. 98379 la Vostra Società ha fuso per incorporazione la Controllata Centro Medico Polispecialistico A.I.E.C.S. Srl. L'efficacia civilistica della fusione è a far data dal 31 dicembre 2023 ore 23,59, mentre gli effetti contabili e fiscali a far data dal 01 gennaio dell'anno in commento; pertanto questo bilancio contiene tutti i fatti amministrativi, economici e finanziari dell'incorporata.

Le ragioni economiche e strategiche che hanno reso opportuna la fusione per incorporazione della Controllata (AIECS) nella società Multimedita S.p.A. nascono dal fatto che AIECS costituisce ormai da tempo una costola di MULTIMEDICA e la sua incorporazione consentirà un accorciamento della catena gestionale, con conseguenti risparmi e velocizzazioni nel processo decisionale, senza intaccare la produttività dell'attività svolta da entrambe le società. La fusione si presenta quindi come la naturale conseguenza formale di quanto già avviene a livello operativo.

Dobbiamo inoltre premettere che nel corso del 2023 (fine aprile) la società è stata "vittima" di un attacco hacker che ha condizionato per un periodo considerevole la produzione, specie quella solvente. I nostri sistemi informatici sono stati messi a dura prova, ma anche questa pesante esperienza è stata presa come spunto per accelerare quei processi, già in progetto, per mettere in sicurezza i sistemi informatici sia clinici che amministrativi. Ci piace paragonare questo evento ad un evento mitologico: la fenice.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Raffaele Besso
Amministratore Delegato	Daniele Schwarz
Consiglieri	Giorgio Iacobone Anna Schwarz

Collegio Sindacale

Presidente	Paolo Antonio Comuzzi
Sindaci effettivi	Piero Alberto Busnach Giovanni Taliento
Sindaci supplenti	Antonio Micalizzi Marcello Merlini

Revisore dei conti

BDO Italia S.p.A

Tutti gli organi sociali in carica sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 28 giugno 2022.

POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea degli azionisti.

Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della società di fronte a terzi ed in giudizio. La rappresentanza legale spetta anche all'Amministratore Delegato.

L'amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2022 ha conferito all'Amministratore Delegato tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di competenza del Consiglio con espressa esclusione di quanto riportato nello Statuto. L'amministratore Delegato ha la firma sociale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX – ART. 2428 C.C.

Il presente documento è stato redatto seguendo le direttive impartite dal D.Lgs. n. 32/2007 che richiedono un'analisi *fedele, equilibrata ed esauriente* della situazione della società e dell'andamento della gestione, in una chiave di investigazione *attuale e prospettica*.

Sono state fornite tutte le informazioni richieste dalla normativa “vincolanti”, “richieste” e, in taluni dettagli, anche quelle solo “consigliate”.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Ai sensi dell'art. 12, comma2, del D.Lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

1. ANDAMENTO OPERATIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un risultato in perdita di euro 4.686.078 dopo aver accantonato totali euro 20.038.156 così suddivisi:

▪ ammortamenti e svalutazioni	euro	16.626.232
▪ accantonamenti per rischi	euro	4.382.708
▪ Imposte dell'esercizio/anticipate/differite	euro	(-) 594.824

La società opera attraverso le seguenti strutture ospedaliere:

- ❖ **Struttura Ospedaliera IRCCS di Sesto S. Giovanni – Mq. 26.400, 161 posti letto, 29 posti tecnici di Dialisi, 126 ambulatori, 7 sale operatorie.**

È una struttura multi specialistica ad indirizzo chirurgico riconosciuta IRCCS per le malattie del sistema cardiovascolare.

Si forniscono i dati relativi all'attività prodotta nel 2023 in questo presidio sanitario e, al contempo, i dati dell'esercizio precedente:

IRCCS Multimedica	2023	2022	var.
<i>Ricoveri (dimessi)</i>	7.858	7.567	291
<i>Giornate di degenza (dimessi)</i>	34.174	36.092	- 1.918
<i>Interventi in sala operatoria</i>	10.102	9.614	488
<i>Prestazioni ambulatoriali</i>	1.485.428	1.649.521	- 164.093
<i>Accessi al PS</i>	16.218	16.770	- 552

- ❖ **Struttura Ospedaliera di Castellanza – Mq. 23.300, 248 posti letto, 19 posti tecnici di Dialisi, 40 ambulatori, 6 sale operatorie.**

Acquisita dal Gruppo MultiMedica nel maggio 2000, la struttura multi specialistica è stata oggetto di sostanziali

interventi e investimenti mirati a divenire un centro di eccellenza in particolare in ambito oncologico. Si forniscono i dati prodotti nel 2023:

Casa di Cura Santa Maria	2023	2022	var.
<i>Ricoveri (dimessi)</i>	4.536	4.577 -	41
<i>Giornate di degenza (dimessi)</i>	33.933	35.259 -	1.326
<i>Interventi in sala operatoria</i>	8.194	8.511 -	317
<i>Prestazioni ambulatoriali</i>	737.674	822.488 -	84.814

❖ **Struttura Ospedaliera di Limbiate – Mq. 4.000, 71 posti letto, 14 ambulatori.**

E' la struttura storica del Gruppo MultiMedica specializzata nella riabilitazione intensiva per le patologie complesse come i politraumi, le gravi lesioni cerebrovascolari e le protesi articolari. Si forniscono i dati prodotti nel 2023:

Casa di Cura Villa Bianca	2023	2022	var.
<i>Ricoveri (dimessi)</i>	640	630	10
<i>Giornate di degenza (dimessi)</i>	19.853	19.466	387
<i>Prestazioni ambulatoriali</i>	261.164	301.453 -	40.289

❖ **Struttura Ospedaliera di Milano Via San Vittore – Mq. 25.800, 332 posti letto, 12 posti per cure sub-acute, 32 culle, 109 ambulatori, 7 sale operatorie, 2 sale parto, n. 12 posti dialisi oltre al servizio odontoiatrico.**

Acquisito nell'ottobre del 2009, l'Ospedale San Giuseppe è da sempre una struttura ospedaliera di riferimento per la sanità milanese, fondata nel 1874 dalla Provincia Lombarda Veneta (PVL) dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli.

Nel 1990 l'Ospedale ha stipulato una convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano divenendo polo didattico, sede di formazione e tirocinio per gli studenti di medicina e per i medici specializzandi. Inoltre nell'anno accademico 2012/2013 si è ampliata l'attività didattica con l'attivazione del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche. Il numero di iscritti è di n. 123 studenti nel Corso di Laurea in Scienza Infermieristiche e n. 166 in Medicina e Chirurgia.

Nel corso del 2017 è stata formalmente trasferita la sede del corso di laurea in Ortottica presso l'Ospedale San Giuseppe già informalmente attivata da vari anni. Il corso è oggi frequentato da 55 studenti. Da segnalare il continuo incremento degli studenti di medicina. L'Ospedale San Giuseppe è il polo più gradito e gettonato dagli studenti; solo i più qualificati vengono accettati. Di seguito i dati relativi all'esercizio 2023:

Ospedale SanGiuseppe	2023	2022	var.
<i>Ricoveri (dimessi)</i>	11.404	11.007	397
<i>Giornate di degenza (dimessi)</i>	54.835	54.178	657
<i>Interventi in sala operatoria</i>	11.543	11.328	215
<i>Prestazioni ambulatoriali</i>	1.162.072	1.282.457 -	120.385
<i>Accessi al PS</i>	21.333	19.803	1.530

❖ **Altri Poli, Ricerca e Formazione**

I Poli ambulatori di Milano, per la loro location, forniscono un servizio importante per la sanità milanese.

Nell'ambito della ricerca e dei laboratori di analisi il fulcro è rappresentato dal Polo Scientifico e Tecnologico (PST) sito in Milano di oltre 10.000 mq. che ospita una grande BIO BANCA per la ricerca e ben 3 camere bianche (BL3). Nell'anno 2021, e parzialmente anche nel 2022, il MultiLab è stato il punto di riferimento, oltre che per il prelievo, soprattutto per lo sviluppo di tutti i tamponi eseguiti nelle varie sedi ospedaliere e per l'esecuzione di test sierologici, in particolar modo per la medicina del lavoro svolta dalla Controllata Centro Medico Polispecialistico Aiecs Srl ora fusa per incorporazione nella MultiMedica Spa.

Una tensostruttura stabile è stata utilizzata per eseguire tamponi in *drive through* nei periodi di maggiore afflusso ed è tuttora disponibile.

Il sito è anche locato ad aziende che operano nell'ambito della ricerca che contribuiscono con la loro attività e impiantistica a valorizzare ancor più tale sito, unico nel suo genere.

I corsi di formazione nel CadaverLab, sospesi nel corso del 2020, sono ripresi con importante interesse ed affluenza. Si ricorda che il CadaverLab è struttura all'avanguardia, sia per la tecnologia che per il personale docente, si pone come fiore all'occhiello del PST ed accoglie collaborazioni con Enti e Università. Nel corso del 2023 sono stati eseguiti corsi di formazione chirurgica per diverse patologie quali, a titolo esemplificativo:

- 2° CORSO DI ECOGRAFIA DEL NERVO E DISSEZIONE ANATOMICA – Le plessopatie e neuropatie dell'arto superiore e inferiore.
- CORSO SCAFFDEX – Nuove tecniche chirurgiche di ortopedia per arti superiori ed inferiori
- CORSO BRASILIANI – Tecniche di chirurgia estetica (lifting)
- CORSO DI DISSEZIONE ANATOMICA – Approcci endoscopici nasosinusal
- CADLAB USO DELLA TOSSINA BOTULINICA NELLA GESTIONE DELLA SPASTICITA' – Approccio integrato nell'utilizzo della tossina botulinica nella gestione della spasticità: ecografia, elettromiografia e dissezione anatomica.
- 6° CORSO DI DISSEZIONE ANATOMICA E CHIRURGIA DELLA MANO – Anatomia, via di accesso e tecniche chirurgiche
- 10° CORSO DISSEZIONE ANATOMICA PER TERAPEISTI DELLA MANO

I corsi sono tenuti da docenti di fama internazionale e frequentati da operatori sanitari di nazionalità italiana e straniera. Con Decreto del 23 agosto 2021 del Ministero della Salute, il CadaverLab ha avuto il riconoscimento quale Centro di riferimento per la conservazione e l'utilizzazione dei corpi dei defunti.

Nel Dipartimento di Medicina Nucleare e Radioterapia di Via Pisacane in Sesto San Giovanni è presente avanzata tecnologia quali una TC-PET, due Gamma Camere, oltre a due Acceleratori Lineari supportati da una TC simulatore. Nel corso dell'esercizio importanti investimenti sono stati eseguiti in quest'area per avere a disposizione una tecnologia ancora più avanzata.

Nel 2022, dopo l'inevitabile riduzione delle attività formative per la necessità di formare e informare prevalentemente in merito alla nuova patologia causata dalla pandemia, l'attività formativa si è concentrata soprattutto sul recupero della formazione a carattere obbligatorio e per il mantenimento dei requisiti di accreditamento, senza trascurare attività di carattere specifico e/o trasversale.

Nel 2023 l'attività di formazione ha ripreso a pieno regime e, presso i Presidi del Gruppo dotati di aule e attrezzature atte all'attività formativa (IRCCS MultiMedica di Sesto San Giovanni, Ospedale MultiMedica di Castellanza, Ospedale San Giuseppe e PST MultiMedica di Milano), sono state erogate complessivamente 15.980 ore di formazione interna, alle quali vanno aggiunte 5.517 di formazione esterna riconosciuta, per un totale di 21.197 ore di formazione accreditata e non, ben il 12% in più rispetto al precedente esercizio. Complessivamente vi hanno preso parte 2.723 discenti (contro i 2.010 del 2022) per un totale di 10.098,00 (contro i 9.321,20 del 2022) di crediti formativi.

La valutazione complessiva dell'offerta formativa e dei docenti è più che buona: 3,6 su una scala che va da 0 a 4.

Per le attività erogate l'Ufficio Formazione si è avvalso per il 59,29% di Fondi interprofessionali e sovvenzioni/sponsorizzazioni (Fondimpresa e Fondirigenti, fondi dedicati), per il 39,29% di docenze gratuite e per il 1,42% sostenendone direttamente il costo.

In data 16.12.2021 con Decreto DGW 17552, conferma del rinnovo dell'accreditamento standard ECM – CPD

del provider regionale MultiMedica Spa – id.7116 per il quadriennio 2022-2025, a seguito di visita di verifica da parte di PoliS Lombardia per tramite l’Osservatorio regionale della qualità dell’ECM del 11-13.05.2021.

❖ **Contesto normativo**

I contratti per l’anno 2023 sono stati siglati nel mese di giugno e modificati / integrati sulla base di delibere emesse nel corso dell’esercizio; menzioniamo quelle più meritevoli di attenzione:

DGR 285 del 15.05.2023 – “Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti – aggiornamento dell’allegato 1 della DGR n. XI/5924 del 07/02/2022”.

Anche per il 2023, Regione Lombardia ha rimodulato i DRG presenti in delibera 5924/2022 e contemporaneamente ne ha introdotto dei nuovi. Il valore DRG rimane dunque omnicomprensivo anche del valore della protesica con proseguimento dell’obbligo di rendicontazione in SDO4.

DGR 433 del 12.06.2023 – “Ulteriori determinazioni pazienti covid19 anno 2020” che stabilisce di procedere alla rielaborazione delle informazioni presenti nei flussi regionali relativi alle Schede di Dimissioni Ospedaliere (SDO), in applicazione dei criteri di cui all’Allegato 1 della DGR n. XI/5882 del 24/01/2022, i quali hanno determinato una differenza di euro 8.049.157,00 rispetto a quanto già riconosciuto con DDG 6278/2022.

DGR 1510 del 13.12.2023 – “Riconoscimento extra per IRCCS attività cittadini fuori regione anni 2021 e 2022” al fine di ripartire la somma complessiva di 19.884.440,00 €, a favore degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico – IRCCS - per le prestazioni di ricovero rese nei confronti dei cittadini residenti fuori regione, di cui 10.436.283 € a valere sul FSN 2021 e 9.448.157 € a valere sul FSN 2022.

DGR 1129 del 16.10.2023 – “Ulteriori determinazioni in ordine all’attuazione della legge regionale 33/2009 art. 21 concernente l’uso esclusivo del sistema di prenotazione regionale da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN” contenente la revisione delle prestazioni soggette ad obbligo/esclusione di pubblicazione sul sistema GP++.

In prosecuzione di quanto definito nell’anno 2023, è stata varata la DRG 1924 del 26.02.2024 – “integrazione elenco delle prestazioni non soggette all’obbligo di prenotazione e notifica di cui alla DGR n. XII/1129 del 16.10.2023”

Nel corso dell’anno 2023 sono state inoltre pubblicate le prime indicazioni inerenti l’introduzione del nuovo nomenclatore ambulatoriale:

DGR 957 del 18.09.2023 – “Prime determinazioni in merito alle modalità d’introduzione del nuovo tariffario dell’assistenza specialistica ambulatoriale” definendo la validità della ricetta da 1 anno a 6 mesi, riportando l’elenco delle prestazioni non più prescrivibili dal 1° ottobre 2023 e non più prenotabili dal 31 dicembre 2023.

DGR 1239 del 30.10.2023 – “Approvazione del nomenclatore regionale dell’assistenza specialistica ambulatoriale” disponendone l’entrata in vigore con il 1° gennaio 2024.

Con Nota Ministeriale del 21.12.2023, il Ministero posticipa l’applicazione del nuovo nomenclatore a far data 1° aprile 2024.

Nell’arco dei primi mesi del 2024, è meritevole di essere menzionata la DGR 1878 del 12.02.2024 – “DISPOSIZIONI IN MERITO AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017 - APPROVAZIONE DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE DELL’ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE” che definisce il valore economico regionale del nomenclatore con entrata in vigore 1° Aprile 2024; con nota regionale del 25.03.2024 è stata comunicata la proroga dell’entrata in vigore del Nomenclatore tariffario al 1° gennaio 2025.

In continuità con quanto definito nell’anno 2022, Regione Lombardia ha proseguito nel definire i parametri di azione per il recupero delle prestazioni con lunghe liste d’attesa; nello specifico le DGR afferenti a questo tema sono le seguenti:

DGR 7818 del 23.01.2023 – “Adozione del piano di recupero per le liste di attesa”;

DGR 7819 del 23.01.2023 – “Contenimento dei tempi di attesa prestazioni ambulatoriali” che estende l’adozione del recupero dei tempi di attesa ad ulteriori prestazioni di specialistica ambulatoriale;

DGR 61 del 27.03.2023 - “Determinazioni in merito al piano liste di attesa anno 2023” quantificando in via previsionale in 61 milioni le risorse necessarie per il recupero delle liste d’attesa per l’anno 2023 e rinviando a successivo provvedimento l’individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse in relazione ai bisogni territoriali rilevati dai flussi informativi;

DGR 511 del 26.06.2023 – “Piano operativo regionale per il contenimento dei tempi di attesa” di approvare il Piano operativo regionale per il contenimento dei tempi di attesa in attuazione della DGR n. XII/88/23, allegato n. 1 “Piano operativo regionale” e il sub allegato n. 1A “Screening”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Venendo al fulcro del contratto 2023 evidenziamo che la DGR 7758 del 12 dicembre 2022 “*Determinazioni in ordine agli indirizzi di negoziazione 2023*” riporta tutte le regole di sistema applicati dalla Regione.

La DGR 7758 si articola in 406 pagine e 17 allegati. Rappresenta un documento regolatorio molto complesso che introduce nuove indicazioni programmatiche: nello specifico, il superamento delle “Regole di sistema” in conformità alle modifiche introdotte dalla l.r. 22/2021.

Il percorso di negoziazione delle attività sanitarie per la definizione dei budget di struttura verrà fatta basandosi sui valori di riferimento del finanziato dell’anno 2019, senza considerare le eventuali rimodulazioni non storicizzabili disposte nel corso del 2022, tenuto necessariamente conto dei vincoli discendenti dalla normativa nazionale in tema di monitoraggio della spesa e di quelli di acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l’assistenza sanitaria ospedaliera e ambulatoriale, così come previsto all’art. 15 del DL 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)” convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.

Eventuali risorse destinate al recupero delle liste di attesa, non comprese nei budget per l’anno 2023, potranno essere appositamente contrattualizzate secondo la vigente normativa nazionale e regionale.

Nell’ambito del percorso di negoziazione delle attività sanitarie, si conferma quanto già indicato dalla DGR n. XI/4773/2021 ovvero che le regole di negoziazione per l’anno 2023 non storicizzeranno eventuali variazioni di volume della produzione o anomale variazioni di case mix, con la finalità di garantire la tenuta del sistema sanitario regionale, in coerenza con le risorse disponibili e con gli eventuali impatti dell’evolversi della situazione epidemiologica.

Anche per il 2023 si conferma la costruzione del budget per l’attività di ricovero e cura che prevede il 100% del finanziato 2019 incrementato delle quote introdotte dalle DGR 3915 e 4049 del 2020 pari a +1,95% per rinnovo contrattuale del personale del comparto.

Si confermano anche per il 2023, il tetto per le prestazioni di Bassa Complessità nell’ambito della mobilità interregionale. In continuità con l’esercizio 2022, anche per il 2023 non viene applicato quanto introdotto dalla DGR 1033 del 2019, ovvero il tetto di sistema per le prestazioni di Alta Complessità o attività prodotta dagli IRCCS.

Pertanto, alla luce delle nuove regole di negoziazione per gli erogatori di diritto privato, con la DGR di cui sopra, è stato previsto:

- un budget complessivo di struttura a prescindere dalla residenza dei cittadini, esclusi i cittadini stranieri (individuati con l’onere degenza “7” e l’onere degenza “9” erogato a favore di STP);
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019, per pazienti lombardi;

- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019, per pazienti fuori regione;
- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per bassa complessità per pazienti fuori regione; le strutture private accreditate e a contratto possono compensare l'eventuale ipo produzione di prestazioni a bassa complessità con prestazioni ad alta complessità, fermo restando il tetto complessivo per i fuori regione; tali operazioni non sono storicizzabili;
- il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto pubblico prevede per tutti i ricoveri, a prescindere dalla residenza dei cittadini, un budget complessivo di struttura, esclusi i cittadini stranieri individuati con l'onere degenza "7" e l'onere degenza "9" erogato a favore di STP);
- abbattimento 3,5% per i pazienti fuori regione al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario SSR e tariffario definito per la mobilità.

Gli eventuali risparmi rispetto al limite complessivo di sistema, per l'anno 2023, come sopra definito, a consuntivo potranno essere oggetto di redistribuzione a copertura parziale dell'iperproduzione, in proporzione all'iperproduzione stessa. Tali operazioni non sono storicizzabili.

Nell'ambito del budget unico è definita una quota pari al 7% per obiettivi specifici assegnati dall'ATS.

Per il calcolo del Budget ambulatoriale, Regione Lombardia ha determinato anche in questo caso un valore unico che ha come base di riferimento il 100% del finanziato 2019 incrementato della riduzione del "super ticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale.

I principi utilizzati per la costruzione del budget unico seguono le seguenti regole:

- Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019 incrementato del *superticket*.
- parte del budget di struttura (c.d. tetto lombardi), definito per il 2023 pari al 97% valore finanziato per l'anno 2019, per lombardi (incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini ex L. n. 160 del 27.11.2019); fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per lombardi, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria;
- parte del budget di struttura (c.d. tetto lombardi), definito per il 2023 pari al 97% valore del finanziato 2019 per fuori regione (incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini ex L. n. 160 del 27.11.2019); fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per fuori regione, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria;
- Le restanti risorse da riconoscere su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.
- Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.
- Abbattimento 4% per i pazienti fuori regione al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario SSR e tariffario definito per la mobilità.

Per l'attività ambulatoriale, inoltre, sono state previste ulteriori quote percentuali incluse nel 97% (c.d. Base) e 10% per obiettivi specifici assegnati dalle ATS.

Inoltre, si segnala che, come fatto per il 2022, la produzione ambulatoriale verrà remunerata senza applicazione degli sconti di cui alla lett. o), comma 796, art. 1), Legge n. 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007).

Anche per l'anno 2023 rimangono possibili le rimodulazioni di budget già previste negli esercizi precedenti per le risorse contrattualizzate con la medesima struttura e per gli enti unici, finanziando eventuale attività di ricovero relative ad altre strutture appartenenti al medesimo ente unico, cure sub-acute ed ambulatoriali in

iperproduzione con lo spostamento di risorse da ricovero e cura. Tali spostamenti di risorse sono da considerarsi non storicizzabili.

Di seguito il dettaglio dei budget per l'esercizio 2023:

Riepilogo Budget contrattualizzati anno 2023 - rimodulato

ATS MI				
<i>Ultimo contratto rimodulato sottoscritto a Novembre 2023 - area SANITARIA</i>				
		Contratto ordinario	Prestazioni aggiuntive	
ricoveri	RL	57.663.703		84.256
	FR	6.533.786		-
	stranieri	a pie di lista		-
		64.197.489		84.256
ambulatori (97%)	RL	34.227.373		197.217
	FR	1.623.618		-
	stranieri	a pie di lista		-
		35.850.991		197.217
TOTALE		100.048.480		281.473

ATS IN				
<i>Ultimo contratto rimodulato sottoscritto a Novembre 2023 - area SANITARIA</i>				
		Contratto ordinario	Prestazioni aggiuntive	
ricoveri	RL	15.795.062		120.976
	FR	1.615.168		-
	stranieri	a pie di lista		-
		17.410.229		120.976
ambulatori (97%)	RL	15.010.546		231.791
	FR	463.086		-
	stranieri	a pie di lista		-
		15.473.632		231.791
TOTALE		32.883.861		352.767

ATS MB				
<i>Ultimo contratto rimodulato sottoscritto a Novembre 2023 - area SANITARIA</i>				
		Contratto ordinario	Prestazioni aggiuntive	
ricoveri	RL	6.396.097		-
	FR	769.986		-
	stranieri	a pie di lista		-
		7.166.083		-
ambulatori (97%)	RL	1.877.806		-
	FR	14.191		-
	stranieri	a pie di lista		-
		1.891.997		-
TOTALE		9.058.080		-

ATS MI			
<i>Ultimo contratto rimodulato sottoscritto a Settembre 2023 - area SOCIO SANITARIA</i>			
	Contratto ordinario	PNRR	Contratto definitivo
ucp-dom	962.644	225.871	1.188.515
ADI	19.480	3.664	23.144
TOTALE		229.535	1.211.659

2. INVESTIMENTI

Anche nel 2023, la società ha fatto investimenti sfruttando gli incentivi fiscali dettati dalla normativa vigente per iperammortamento al fine di avere un "parco macchine" tecnologicamente avanzato e all'avanguardia. Le risorse impegnate sugli investimenti ammontano a circa euro 11,5 milioni.

Quello che si riporta è una sintesi non esaustiva degli investimenti eseguiti nell'esercizio in commento.

OSPEDALE SAN GIUSEPPE

Reparto di Radiologia

Ecotomografo MyLabX9:

Potente e innovativa, MyLab™X9 è la piattaforma di punta X ULTRA™ di Esaote dove lo stato dell'arte delle tecnologie ecografiche si fonde con una qualità di alto livello.

L'intelligenza artificiale, combinata con un workflow intuitivo e con una gestione completa della multimodalità e connettività, guida il clinico verso nuove frontiere della diagnostica. L'architettura intelligente, il design italiano e l'ergonomia di livello premium elevano quotidianamente l'esperienza clinica dell'operatore.

È stata la scelta del Dott. Damiani, poiché la nuova Intelligent Architecture a 64 bit che, insieme alla potenziata capacità di calcolo della GPU* ed alle nuove tecniche di processazione, accelera la capacità multitasking del sistema e massimizza l'efficienza operativa in tutte le condizioni di lavoro. Gli esclusivi algoritmi finger-touch EasyMode e EasyColor, per ottimizzazione intelligente delle immagini, aiutano l'operatore a focalizzarsi più sul paziente e meno sui parametri di regolazione.



Il display Barco Eonis di alta qualità offre immagini nitide e luminose, con un contrasto elevato e un ampio angolo di visione. Eonis utilizza gli ultimi progressi nella tecnologia di retroilluminazione a LED, garantendo una maggiore luminosità che può essere mantenuta per un periodo di tempo più lungo.

Ambulatorio di Ginecologia/Ostetricia

Ecotomografo VSCAN:

Vscan Air™ è un sistema di imaging diagnostico a ultrasuoni per uso generico, con funzionamento a batteria, per l'uso da parte di professionisti o operatori sanitari qualificati e formati. Offre una guida di imaging a ultrasuoni, visualizzazione e misurazione di strutture anatomiche e liquidi.

Vscan Air è caratterizzato da una sonda a doppia testa che integra sia i trasduttori di array curvi sia quelli lineari e un'app che può essere installata su dispositivi mobili Android o iOS.

Il suo formato compatto che ne consente il trasporto e l'interfaccia utente semplificata permettono l'integrazione in sessioni di formazione ed esami presso strutture sanitarie professionali (ad es. ospedali, cliniche, studi medici), ma anche ambienti domestici, ambulanze/eliambulanze e in altri ambienti. Le informazioni ottenute possono essere utilizzate per valutazioni di base/focalizzate e come integrazioni di altre informazioni mediche a fini clinico-diagnostici di routine, nel follow-up periodico e nelle valutazioni di triage per pazienti adulti, pediatrici e neonatali.



Blocco Op. Chirurgia Generale

Colonna Operatoria Storz:

È stata acquistata per l'equipe del Prof. Pajardi una colonna laparoscopica per la chirurgia della mano. La colonna è un sistema composto da diversi elementi tra cui ottica-telecamera, fonte luce, insufflatore, processore, registratore che permette di eseguire interventi chirurgici laparoscopici mini-invasivi, anche molto complessi, utilizzando strumenti minuscoli e senza far ricorso a grandi incisioni.

La nuova colonna operatoria con tecnologia 4K permette di avere immagini con un ampliato spazio di colore e allo stesso tempo un aumento della saturazione colorimetrica.

I nuovi sistemi ottici NIR/ICG RUBINA con il sistema HOPKINS a lenti cilindriche offrono un'elevata qualità di immagini e vantaggi rappresentati dall'eccellente focalizzazione del tessuto da trattare e dall'illuminazione del sito operatorio.

I principali vantaggi sono:

- Eccellente illuminazione del sito operatorio.
- Non richiede focalizzazione successiva durante il cambio tra la modalità a luce bianca e le modalità NIR/ICG.
- Scelta tra diversi angoli visuali: 0°, 30° e 45°
- Disponibili nei diametri da 5 mm e 10 mm.



Ambulatorio di Ginecologia/Ostetricia

Ecotomografo VOLUSON E10:



L'ultimo della serie Expert, il sistema a ultrasuoni Voluson E10 è stato progettato per la diagnostica avanzata nella salute delle donne, i cui casi complessi sono la regola, non l'eccezione. Dove è necessario risolvere domande diagnostiche difficili su base giornaliera.

Per contribuire a soddisfare le esigenze cliniche e di flusso di lavoro, il Voluson E10 introduce l'innovativo Radiance System Architecture. Il Radiance System Architecture stabilisce un nuovo standard di prestazioni di imaging per dare:

- **Più chiarezza** - 4x Ultrasound Pathways per immagini 2D spettacolari e 3D / 4D con maggiore penetrazione
- **Più velocità** - 10x la velocità di trasferimento dei dati per una maggiore risoluzione e frame rate molto veloci
- **Più flessibilità** - 4x la potenza di elaborazione per applicazioni avanzate e flusso di lavoro efficiente

Come risultato, si può avere straordinaria fiducia nella capacità di:

- Realizzare una vasta gamma di problemi complessi legati alla salute delle donne
- Valutare la salute del feto fin dalle prime fasi
- Aumentare l'efficienza del flusso di lavoro e la produttività
- Garantire l'alto livello di eccellenza nell'imaging durante l'attività

Ambulatorio di Ginecologia/Ostetricia

Ecotomografo VOLUSON E8:

Il sistema ecografico Voluson E8 è progettato per sostenere i ritmi degli ambulatori più impegnati, gestendo gli esami per la salute delle donne, da quelli di routine a quelli complessi, con semplicità e precisione. Sfruttando l'architettura del sistema Radiance, Voluson E8 garantisce flessibilità del flusso di lavoro ed efficienza clinica per la massimizzazione del lavoro. L'eccellenza di imaging del sistema migliora l'affidabilità diagnostica con chiarezza d'immagine e velocità straordinarie.

Il sistema Voluson E8 consente di avvalersi di tecnologie di rendering avanzate che realizzano uno straordinario dettaglio clinico e miglioramenti del flusso di lavoro che contribuiscono a semplificare il rendering di volume, offrendo uno strumento di risoluzione dei problemi facile eppure essenziale.

Sul sistema Voluson E8, si ha accesso a una suite di tecnologie HDlive che producono un realismo anatomico senza precedenti tramite tecniche di illuminazione e ombreggiatura della pelle avanzate, che aiutano a svelare una prospettiva unica per un'affidabilità diagnostica di livello superiore.

Grazie alle applicazioni avanzate e all'eccellente qualità delle immagini, il sistema Voluson E8 fornisce un supporto alla salute della donna per tutto il corso della gravidanza.



Ambulatorio di Pneumologia

Cabina pletismografica Vyntus Body:

Gli ambulatori di Pneumologia sono stati dotati di tre nuove cabine pletismografiche di ultima generazione per la misura dei volumi (TGV, TLC, FRC, etc.) e delle resistenze polmonari (RAW, GAW) con il metodo Gold Standard della pletismografia corporea.

Una delle caratteristiche peculiari è sicuramente il braccio 3D flessibile:

- Può essere esteso al di fuori della cabina fino a un'incredibile ampiezza di 63cm
- I pazienti in sedia a rotelle possono essere facilmente e comodamente sottoposti a misurazione all'esterno della cabina
- È regolabile in altezza e posizione e si adatta perfettamente alle esigenze dei pazienti



Ogni aspetto del circuito respiratorio di Vyntus Body è stato riprogettato, per ottenere notevoli miglioramenti nel comfort e nella precisione del paziente.

La messa in rete delle cabine ha permesso di avere ulteriori funzionalità, tra cui ricezione delle worklist da CUP, interfacciamento in HL7 con ORM/ADT/QRY.

Reparto di Ostetricia – N.11 Letti degenza

Letto Degenza mod. ELEGANZA 1:

È stato fatto un revamping dei letti di degenza del reparto di degenza di Ostetricia con i letti di degenza più presenti nel Gruppo MultiMedica, letto Eleganza 1 di LINET. Si tratta di un letto totalmente regolabile elettricamente.

Il letto ospedaliero Eleganza 1 è progettato per i reparti standard e da degenza a lungo termine. Il letto presenta una struttura semplice e un'ampia gamma di caratteristiche superiori allo standard e sofisticate funzioni.

La posizione di sedia cardiologica è facilmente regolabile grazie al pulsante dedicato, al fine di massimizzare la funzione respiratoria e cardiaca.



Reparto di Radiologia – Portatile di Radiologia FUJIFILM mod. FDR Nano

Portatile di Radiologia FDR Nano:

A causa dello spazio ridotto e della portata massima delle pavimentazioni nel nostro ospedale San Giuseppe, si è deciso di introdurre il nuovo Portatile di Radiologia FDR Nano della ditta FUJIFILM.

Il suo design compatto è adatto per acquisire le immagini radiografiche in spazi ristretti, che solitamente richiedono l'impiego di dispositivi radiologici portatili. La combinazione della tecnologia di base Fujifilm della Cassetta DR con l'elaborazione delle immagini e il carrello per raggi X digitale compatto può creare un flusso di lavoro mobile intelligente.

Tra i principali vantaggi:

- È possibile cambiare direzione con facilità anche in spazi ristretti, come al letto del paziente e in ascensore.



- È facile effettuare cambi di posizione semplicemente facendo scorrere o ruotando l'intero apparecchio.
- Il corpo macchina sottile consente ai tecnici di eseguire meno spostamenti durante l'operazione e il posizionamento del dispositivo.

Dotato inoltre, della tecnologia esclusiva FUJIFILM per ottenere immagini di qualità: il sistema di conversione indiretta denominato metodo ISS che lega i sensori ottici (TFT) al lato di irradiazione dei raggi X, a differenza dei tradizionali detettori. In questo modo si riduce notevolmente la dispersione e l'attenuazione dei raggi X, creando un'immagine nitida con una quantità ridotta di raggi X.

Blocco Op. di Urologia

Sistema FreeHand:

Il sistema FreeHand permette il controllo robotico di qualsiasi ottica endoscopica grazie ad un innovativo braccio che permette i movimenti di rotazione e angolazione nello spazio con in aggiunta un movimento di zoom IN/OUT, anch'esso robotizzato e controllato da microchip. L'immagine risulta estremamente stabile e nitida ed è totalmente comandata in remoto in maniera gestuale e wireless dal Chirurgo secondo le Sue personali esigenze con semplici movimenti del capo.



L'elemento Zoom monouso è progettato per essere utilizzato per un servizio cumulativo massimo di 8 ore con il tempo di accensione del motore non superiore a 20 minuti. Il sistema FreeHand è progettato per un uso normale per un periodo di sette anni.

Dopo l'uso, è possibile smaltire le parti monouso (modulo zoom sterile, custodia sterile, clip dell'oscilloscopio e sagoma di posizionamento) in modo sicuro, secondo le politiche di controllo delle infezioni del proprio ospedale. Quando non è più necessario, il sistema FreeHand non deve essere smaltito insieme ai rifiuti ordinari ma restituito al produttore o conferito a un centro specializzato nella raccolta di prodotti elettrici ed elettronici usati.

Braccio robotico Dex:

Il sistema DEX SURGICAL permette il controllo robotizzato di terminali laparoscopici quali : Porta-ago, Dissettore tipo Maryland, Forbice e Uncino. Il robot DEX è destinato all'uso durante la chirurgia laparoscopica di tutti i tessuti molli.

Lo strumento distale articolato può eseguire le opportune rotazioni del Porta-Ago / Forbici / Dissettore / Uncino su qualsiasi asse selezionato dall'operatore, compreso un cono di rivoluzione di -70° , $+70^\circ$ rispetto all'asse primario dello strumento.

I Controlli Robotici sull'impugnatura garantiscono invece tutti i gradi di libertà possibili nello spazio tridimensionale. L'impugnatura ergonomica offre un comfort prensile durante l'uso.

La manopola di comando del DEX Robot è composta da un manipolo ergonomico in grado di ruotare su se stesso grazie al giunto brevettato.

Questo snodo consente all'utente di eseguire un movimento di pronosupinazione completo senza muovere la spalla.



Blocco Op. di Ginecologia – Aggiornamento colonna operatoria laparoscopica

Aggiornamento colonna operatoria:

Si è reso necessario l'aggiornamento della colonna operatoria laparoscopica utilizzata nel Blocco Operatorio (Ginecologia) al fine di continuare ad eseguire le procedure del linfonodo sentinella.

IMAGE 1S 4K RUBINA:

IMAGE1 S Rubina combina le tecnologie di imaging più all'avanguardia 4K, 3D con l'imaging a fluorescenza (NIR/ICG) in un'unica gamma di prodotti. I prodotti convincono per la qualità di immagine 4K in 2D e 3D e per le diverse modalità a fluorescenza NIR/ICG. La nuova fonte di luce Power LED Rubina® lo rende possibile. Le nuove modalità, come il segnale sovrapposto NIR/ICG nella modalità a luce bianca (Overlay), forniscono informazioni importanti all'operatore. Inoltre, IMAGE1 S Rubina offre un'indicazione dell'intensità (Intensity Map) del segnale NIR/ICG e una pura modalità di vicino infrarosso (Monochromatic) per una chiara delimitazione delle strutture.



POWER LED RUBINA:

POWER LED Rubina è una sorgente luminosa a luce fredda basata esclusivamente sulla tecnologia LED. Si contraddistingue per potenza, efficienza, lunga durata e flessibilità. La sorgente luminosa si può utilizzare sia per applicazioni a luce fredda che a fluorescenza per la visualizzazione di NIR/ICG oppure per autofluorescenza nel vicino infrarosso.

OTTICA HOPKINS 10mm:

Ottica HOPKINS dal diametro esterno di 10mm e lunghezza operativa di 31cm.

La direzione della visuale è ottenuta da un sistema ottico a visione rettilinea tramite un sistema di fibre ottiche incorporate.

Adatta per la luce fredda e a fluorescenza per la visualizzazione di NIR/ICG mediante trocar di 11mm.

Integralmente autoclavabile.



Blocco Op. di Urologia – Aggiornamento colonna operatoria laparoscopica

Aggiornamento colonna operatoria:

LMD 2735MD MONITOR MEDICALE 27" SONY:



Il monitor LMD-2735MD offre immagini e video 2D a colori da endoscopici chirurgici, telecamere laparoscopiche e altri sistemi di imaging medico compatibile. Il funzionamento flessibile è ottimizzato da una scelta di modalità immagine, mentre l'intuitiva interfaccia utente guidata aiuta gli utenti con il semplice funzionamento touch.

Progettato per integrarsi nelle sale operatorie moderne, il monitor può essere montato sul soffitto o integrato in un carrello medico recente. Le interfacce analogica e digitale semplificano le connessioni con una vasta gamma di sorgenti di

immagini HD e a Definizione Standard.

Con una risoluzione di 1920 x 1080, il display Full HD da 27 pollici è destinato alla visualizzazione di immagini video a colori 2D provenienti da sistemi di telecamere per l'endoscopia chirurgica/laparoscopiche e altri sistemi di imaging medico compatibile.

Il funzionamento è agevole, grazie al pannello di controllo semplice e intuitivo del monitor. La retroilluminazione LED a colori evidenzia i pulsanti attivi, guidando l'utente e riducendo il rischio di azioni indesiderate, specialmente in ambienti scuri.

IMAGE1 CONNECT CPU 4K:

Sistema telecamera ad alta risoluzione e con possibilità di applicazione universale. Permette un ampliamento della scala colorimetrica*, grande profondità di campo e illuminazione omogenea.

Con una Risoluzione 4K e tecnologie moderne di elaborazione delle immagini, garantisce tre tipi di tecnologie di visualizzazione per la differenziazione dei tessuti.

Adattabile a tutte le esigenze grazie alle tecnologie modulari (ad es. endoscopia rigida e flessibile, formato 4K e 3D, imaging a fluorescenza).



TH111 IMAGE 1 TESTINA HX-P:

Testina pendulum a un chip FULL HD IMAGE1 S HX-P, 50/60 Hz, sistema pendulum e focus fisso, scansione progressiva, immergibile, sterilizzabile a gas e al plasma, distanza focale $f = 16$ mm, 2 tasti della testina liberamente programmabili.

Le principali caratteristiche sono:

- Riproduzione di immagini in qualità FULL HD
- Design leggero ed ergonomico
- Compatibile con IMAGE1 S™ X LINK
- Disponibile come testina standard e testina pendulum



Centrale Aria Medicaale OSG – Sostituzione Centrale di Aria Medicaale

Centrale Aria Medicaale:

Data l'obsolescenza della vecchia Centrale di Aria Medicaale si è deciso di sostituirla con una centrale nuova in quanto un eventuale blocco avrebbe portato criticità nei reparti.

La nuova Centrale di Aria Medicaale è così composta:

- n°3 Compressori d'aria a vite monostadio con trasmissione a cinghie
- n° 2 Catena filtrante per trattamento aria medicinale secondo i valori della farmacopea
- n° 2 Essiccatore a ciclo frigorifero 108 m³/H dotato di refrigerante ecologico in grado di assicurare un punto di rugiada all'aria costante pari a 3°C progettato in modo da regolarsi automaticamente in ogni condizione di lavoro.
- n° 1 Quadro elettrico a struttura modulare per il comando ed il controllo dei compressori con la relativa sezione di potenza ed i moduli logici di controllo con grado di protezione IP55 dotato di allarme acustico e luminoso.
- n° 1 Sistema di monitoraggio e supervisione allarmi reti gas medicali (sistema BMS). Specifica applicazione dedicata basata su sistema Android installato a bordo di un modulo con display a colori multi-touch da 10" alimentato a 24V DC.

IRCCS SESTO SAN GIOVANNI

Reparto di Radiologia – N.2 Ecotomoografo ESAOTE mod. MyLabX90

Anche il Dipartimento di radiologia dell'Irccs di Sesto San Giovanni, come in Ospedale San Giuseppe, è stato dotato di 2 Ecotomografi Esaote mod. MyLabX90 per fornire un'eccezionale qualità delle immagini e soluzioni cliniche avanzate. Si rimanda a quanto già sopra dettagliato.

Ambulatorio di Cardiologia – Ecocardiografo PHILIPS mod. AFFINITI 70 CVx

Ecocardiografo AFFINITI CVx:



Affiniti risponde alle esigenze quotidiane di esecuzione rapida delle scansioni ed efficienza diagnostica, integrando le innovazioni che rendono i sistemi ecografici di Philips la scelta obbligata per gli operatori alla ricerca di immagini di qualità e di applicazioni cliniche comprovate.

Affiniti supporta sia l'elastografia strain sia quella shear-wave. Caratterizzato da una sensibilità elevata, lo strain imaging non necessita di compressione esterna e può essere utilizzato per valutare in modo rapido i valori di rigidità relativa dei tessuti in una vasta gamma di applicazioni, inclusi gli esami di piccoli organi, seno e ginecologici. L'elastografia shear-wave ElastQ Imaging si avvale di un esclusivo schema di impulsi per generare e

rilevare la velocità di propagazione delle onde trasverse e fornisce visualizzazione e misurazione quantitativa della rigidità dei tessuti.

ElastQ Imaging visualizza inoltre una mappa dell'affidabilità, utile per eseguire misurazioni nelle zone con onde trasverse della qualità migliore.

È possibile aggiungere l'ecografia con mezzo di contrasto (CEUS) a quasi tutti gli esami. Affiniti supporta l'ottimizzazione istantanea degli esami ecografici con mezzo di contrasto (CEUS) e assicura prestazioni eccellenti per vari agenti e applicazioni, rendendo possibile la valutazione della perfusione degli organi e dei tumori in maniera dinamica e in tempo reale.

Consente di rilevare flussi ematici lenti e deboli nei tessuti, superando molte delle barriere che si associano ai metodi di rilevazione convenzionali del flusso di sangue nei piccoli vasi, fornendo risoluzione elevata e artefatti minimi.

Blocco Op. Ortopedia – Sistema Operatorio OPT mod. VANTO I

Tavolo Operatorio VANTO I:

Il Sistema Operatorio a piani trasferibili VANTO nasce in OPT 20 anni fa e quindi riassume in se tutta la tecnologia di anni di esperienza, tecnologica e umana. Il sistema operatorio OPT – VANTO, a piani trasferibili è composto da tre elementi fondamentali: la colonna portante, il piano operatorio trasferibile ed il carrello (longitudinale o laterale) per il trasporto colonna/piano. Tale sistema è studiato e progettato per soddisfare le necessità dei blocchi operatori di tipologia multidisciplinare, nel caso in questione Ortopedia.



Colonna Mobile:

È il cuore del tavolo operatorio, comanda tutti i movimenti del piano e consente di memorizzare e richiamare in automatico tutte le posizioni operatorie più ricorrenti. Gestita da microprocessore e montata su una base ultrapiatta di minimo spessore, in acciaio di massima qualità e con superfici inossidabili, è progettata per avere il minore ingombro, per facilitare ogni movimento del chirurgo e dei suoi assistenti e la massima stabilità.



Piano Operatorio Universale:

Il piano operatorio del sistema Vanto è stato progettato per supportare agevolmente pazienti di ogni dimensione ed allo stesso tempo senza causare particolari impedimenti agli operatori di Sala durante le loro attività operatorie, mantenendo caratteristiche di elevata ergonomia grazie all'eccezionale modularità e flessibilità delle sue sezioni.

Carrelli:

OPT è l'unica azienda al mondo in grado di offrire carrelli longitudinali (inserimento lato testa e piedi) e laterali (inserimento lato destro e sinistro) per il prelievo del solo piano operatorio (con o senza paziente) e/o lo spostamento dell'intero sistema (colonna + piano).

Caratteristica distintiva del sistema OPT Vanto è la possibilità di scelta di utilizzare anche un carrello a presa laterale, cosa che permette il carico del piano operatorio senza dover spostare le altre strumentazioni operatorie (cosa particolarmente utile, soprattutto in caso di chirurgia orto-traumatologica).

I cuscini del piano operatorio sono in soffice materiale radiotrasparente, antistatico, antidecubito e sagomato in modo ergonomico. Uno spessore di circa 60 mm permette un confortevole posizionamento del paziente anche nelle sedute operatorie di maggior durata. È possibile scegliere i cuscini in materiale viscoelastico con

spessore di almeno 80 mm, con caratteristiche di antidecubito, di massimo confort per i pazienti e facilmente asportabili. Tutti i cuscini del piano operatorio VANTO e di tutte le sue sezioni, così come degli accessori a sua disposizione, sono privi di lattice (sono latex free).

Infine, da non sottovalutare, è la facilità di sanificazione, infatti, nella colonna è presente il comando “CLEAN” che, quando azionato, innalza la colonna, senza piano operatorio fino alla sua massima altezza e consente un’agevole pulizia delle superfici anche nelle zone di sovrapposizione. La base di supporto completamente piatta, oltre a facilitare l’accesso del chirurgo alla zona interessata, consente al personale una facile ed efficace pulizia. I cuscini dei piani sono antistatici, radiotrasparenti, elettroconduttivi e possono facilmente essere puliti e sanificati.

Ambulatorio di Pneumologia – Cabina Pletismografica mod. Vyntus Body

Cabina pletismografica Vyntus Body:

Gli ambulatori di Pneumologia sono stati dotati di nuova cabina pletismografica di nuova generazione per la misura dei volumi (TGV, TLC, FRC, etc.) e delle resistenze polmonari (RAW, GAW) con il metodo Gold Standard della pletismografia corporea. Questa tecnologia è la stessa presente in Ospedale San Giuseppe.

Ambulatorio di Pneumologia – Videodermatoscopio digitale Total Body mod. VTRACK 4.0

Videodermatoscopio digitale Vidix Total Body VTRACK:

Il sistema VTrack è un videodermatoscopio VIDIX con colonna rail integrata al sistema che consente di effettuare un’accurata acquisizione in total body del paziente. È possibile catturare l’immagine del singolo distretto oppure in automatico effettuare l’acquisizione delle immagini di fronte, retro, fianco destro e fianco sinistro. La riproducibilità delle immagini acquisite a distanza di tempo è assicurata dalla costante illuminazione dei led esterni e dalla distanza fissa indicata dal raggio laser. Il software, semplice e intuitivo consente di ottenere l’intera documentazione fotografica del paziente in soli 2 minuti. Il software è dotato inoltre di speciale funzione di Follow-up per l’aiuto nel riconoscimento automatico dei nuovi nei.



Come già scritto, la cute di tutto il corpo viene scannerizzata in meno di due minuti con visualizzazione anteriore, posteriore, laterale destra e laterale sinistra.

Successivamente il Dermatologo completa l’esame con valutazioni mirate su reperti sospetti con la videocamera digitale manuale ad alta risoluzione.

L’aumento progressivo dell’incidenza del melanoma maligno della pelle spinge a ricercare metodiche diagnostiche di riconoscimento del tumore nelle fasi più precoci.

Il Vidix V Track acquisisce ed archivia immagini cutanee con ingrandimenti che vanno da un minimo di 10 ad un massimo di 100 volte, permettendone una perfetta riproducibilità nei successivi controlli periodici comparativi.

Ambulatorio di Cardiologia – Aggiornamento Ecocardiografo Epiq 7 a Epiq CVx UPGR 9.xx

Aggiornamento Ecocardiografo a EPIC CVx:

È stato aggiornato un Ecocardiografo EPIQ 7 acquistato qualche anno fa alla nuovissima versione EPIQ CVx 9. xx. L’aggiornamento ha previsto:

- Aggiornamento hardware e software che introduce nuove specifiche migliorative e consiste nella sostituzione di molteplici componenti hardware del sistema; tale attività si rende necessaria per consentire al

sistema di ricevere le nuove e future tecnologie di trasduttori di imaging, algoritmi e moduli di quantificazione Philips TomTec.

- Aggiornamento hardware prevede l'intera sostituzione del modulo E-Box di seguito descritto. Il Nuovo E-Box è in grado di gestire tutte le nuove applicazioni relative alle nuove tecnologie di Trasduttori X-1c e la nuova tecnologia nSIGHT Plus con nuova architettura Ibrida.

nSIGHT PLUS è il Beamformer di nuova generazione migliorato ulteriormente sia nell'hardware Imaging, che ricostruisce virtualmente alla perfezione i fasci US in trasmissione lungo tutta la profondità di campo, che nel software. Il profilo del fascio sia in trasmissione che in ricezione risulta essere il prodotto di due profili sottili e concentrati tra loro. Con questa soluzione si sono ottenuti notevoli miglioramenti sia sulla risoluzione di contrasto che sui dettagli anatomici lungo tutta la profondità di campo.

Con nSIGHT PLUS i parametri di risoluzione spaziale, temporale e uniformità di tessuto sono tra loro scollegati, consentendo all'utente di agire su ogni singolo parametro secondo le necessità del momento senza compromettere gli altri e le prestazioni generali dell'imaging.

Ambulatorio di Gastroenterologia – Videogastroscopio HD+ PENTAX mod. EG29-i10

Videogastroscopio HD+ EG20-i10:

La serie i10 consente di applicare tecnologie di ultima generazione e soluzioni altamente efficienti a procedure di routine del tratto gastrointestinale superiore. La risoluzione d'immagine HD+ megapixel fornisce immagini chiare e nitide, mentre la tecnologia Close Focus migliora la visualizzazione dei dettagli della mucosa. L'EG29-i10 consente una miglior aspirazione e accesso terapeutico grazie al canale operativo da 3,2 mm e al canale waterjet anteriore. Il nuovo design ergonomico del control body combinato ad una ridotta estremità distale, supportano il medico nello svolgimento di procedure efficienti ed accurate.

Eccellente qualità d'immagine con risoluzione HD+ megapixel, migliore visualizzazione dei dettagli della mucosa.

I gastroscopi i10 utilizzano anche la tecnologia Close Focus per migliorare la visualizzazione dei dettagli della mucosa a distanza ravvicinata, aiutando a diagnosticare lesioni in maniera efficiente ed accurata.

Il design, leggero ed ergonomico, comprende un'interfaccia comoda e intuitiva per un comando preciso durante procedure di routine e complesse. Questa combinazione di elementi aiuta a ridurre l'affaticamento della mano.



Palestra Riabilitazione Cardiologica – Allestimento Palestra di Riabilitazione Cardiologica

Allestimento Palestra:

È stata aperta ed allestita una Palestra di Riabilitazione Cardiologica al 4°P della palazzina di Sesto San Giovanni. L'allestimento con le apparecchiature di ultima generazione è stato oggetto di discussione e revisione con il Dott. Pedretti e la Dott.ssa Sarzi Braga.

Davenbike

La Davenbike è un supporto integrativo ad un programma riabilitativo che permette la mobilitazione sia articolare sia muscolare, per gli arti superiori che inferiori.

Il lavoro di Davenbike porta spontaneamente e senza sforzo ad un movimento che è essenzialmente corretto, perché perfettamente simmetrico e privo di arto dominante. Questa caratteristica è anche dovuta all'assenza del volano: le attrezzature dotate di volano utilizzano la forza



cinetica determinata dall'azione dello stesso, alla quale viene sommata la forza applicata dall'arto dominante. Davenbike, a differenza degli Armoergometri e Cicloergometri tradizionali, non è dotato di volano e quindi permette un movimento simmetrico e di migliorare le capacità di coordinamento (spingere in ugual misura con ambo gli arti).

Le pedivelle possono essere posizionate ad assi allineati o paralleli e permettono oltre 30 diversi movimenti tra arto superiore ed inferiore. Grazie alle ventose, può aderire a superfici lisce e levigate e può quindi lavorare in verticale o in orizzontale. La resistenza offerta al movimento è regolabile su 3 diversi gradi.

I principali benefici derivanti dall'utilizzo della davenbike sono:

- Potenziamento del tono muscolare, sollecitazione del sistema circolatorio e di conseguenza un miglioramento del meccanismo del ritorno linfatico e miglioramento delle funzioni intestinali.

Ergometro 600 Recumbent:

Costruito per pazienti con peso massimo consentito di 300 kg, l'ergoselect 600 permette lo svolgimento di test ergometrici e di allenamenti cardiovascolari anche con pazienti molto adiposi. L'ergometro recumbent ergoline costituisce tuttavia l'unità per prova sotto sforzo e allenamento giusta anche per pazienti anziani o disabili. I dettagli come lo schienale regolabile a 3 posizioni, gli speciali pedali a scarpetta con distanza di pedalata regolabile e i cuscini aggiuntivi, che permettono di aumentare ulteriormente la distanza fra l'asse di pedalata e la superficie di seduta, consentono un adattamento ottimale ai diversi pazienti.



Cicloergometro 4M:

La nuova serie di ergometri di ergoline offre un livello completamente nuovo di funzionalità, tecnologia e design. Grazie ad una gamma unica nel suo genere di modelli e caratteristiche tecniche, è possibile personalizzare gli ergometri per qualsiasi applicazione.

Programmi ergometrici definibili a piacere, comandi intuitivi e interfacce universali (digitale, analogica, telecomando) per il collegamento a tutti gli elettrocardiografi in commercio e la possibilità di effettuare elettrocardiogrammi da PC sono caratteristiche distintive di questo ergometro.



Treadmill T150:



Il treadmill COSMED T150 offre la migliore qualità e gli standard più avanzati sul mercato, sia per applicazioni cliniche che per test ad alte prestazioni.

Il design unico e robusto garantisce massima performance con una piattaforma stabile ed una fascia antiscivolo per camminare e correre in modo naturale. Il treadmill T150 è disponibile in diverse configurazioni per soddisfare qualsiasi richiesta in ambito clinico o sportivo. Ogni modello può interfacciarsi direttamente con i sistemi COSMED per test metabolici ed ECG.

Ambulatorio di Gastroenterologia – Videocolonscopio mod. EG38-i10F e Videogastrosco-
pio mod. EG29-i10

Videocolonscopio HD+ EG38-i10F – Videogastrosco-
pio HD+ EG20-i10:

Gli endoscopi della serie i10 per il tratto gastrointestinale inferiore integrano la più recente tecnologia nella colonscopia. Le immagini con risoluzione HD+ megapixel di seconda generazione sono chiare e dettagliate e la tecnologia CloseFocus migliora ulteriormente la visualizzazione dei dettagli della mucosa. L'ergonomia del control body è stata riprogettata per migliorare il controllo e ridurre l'affaticamento della mano. L'estremità distale più corta dell'EC34-i10 e il design di TrueTorque migliorano la manovrabilità anche in parti anatomiche difficili da raggiungere.



Reparto di Cardiologia – Monitor/Telemetrie PHILIPS mod. MX40

Telemetrie mod. MX40:

Le Telemetrie MX40 trasmettono in wireless sulla banda di WIFI 802.11 OSPEDALIERA 5.0 GHZ. Questa tecnologia permette di sfruttare la rete aziendale per la trasmissione dei parametri vitali dei pazienti, ottimizzando così i costi dell'infrastruttura wifi.



Il ricetrasmittitore/monitor MX40 è dotato di display a colori ad elevata luminosità da 2,8" con funzionalità touch screen.

I principali vantaggi: maggiore sicurezza del paziente anche al di fuori delle aree coperte dal sistema telemetrico, possibilità di eseguire walking test verificando i valori e le onde direttamente dal monitor del MX40.

Indossato dal paziente può essere utilizzato:

- In modalità telemetria: quando il paziente deambula nell' area controllata dalla rete wireless e dalla relativa Centrale di Monitoraggio associata, che si occupa della sorveglianza dei parametri vitali del paziente quali ECG (standard), SpO2 (opzione).
- In modalità monitor: quando il paziente deambula (o viene trasferito) al di fuori dell' area controllata dalla rete wireless e della relativa Centrale di Monitoraggio Philips associata.

In questo caso è il monitor MX40 stesso che si occupa della sorveglianza, producendo allarmi acustici e visivi dei i parametri vitali del paziente quali ECG (standard) , SpO2 (opzione) respiro (opzionale).

CASTELLANZA



Reparto di Radiologia – Ecotomografo ESAOTE mod. MyLabX9

Ecotomografo MyLabX9:

Anche il reparto di radiologia dell'Ospedale di Castellanza, come quello dell'Ospedale San Giuseppe, è stato dotato di dell'ecotomografo MyLabX9 per fornire attrezzatura tecnologicamente avanzata e di alto livello che supporta e facilita l'attività dell'operatore sanitario rendendola più precisa e sicura.

Reparto di Cardiologia – Ecotomografo PHILIPS mod. Sparq

Ecotomografo Sparq:

È stato cambiato l'ecografo Sparq in uso presso il reparto di Cardiologia con un altro Sparq, tecnologicamente evoluto.

Per facilitare la scansione, Sparq è dotato di Simplicity Mode: una soluzione one-touch che presenta solo le funzioni ecografiche più utilizzate. Le eccezionali

prestazioni di PureWave assicurano una migliorata affidabilità diagnostica, soprattutto in pazienti tecnicamente difficili. La tecnologia dei trasduttori PureWave è ora disponibile su tre trasduttori Sparq, C5-1, S5-1 e X7-2t. Con una vasta gamma di trasduttori e funzioni, Sparq supporta una serie di applicazioni cliniche e produce immagini di qualità eccezionale su una varietà di pazienti con caratteristiche fisiche molto diverse. Fra le applicazioni supportate figurano: esami cardiaci, TEE e polmonari, accesso vascolare, nonché studi addominali, muscoloscheletrici, FAST, oculari, di superficie, pelvici e sui nervi.

LIMBIATE

Ambulatorio di Cardiologia – Ecocardiografo PHILIPS mod. AFFINITI 30

Ecocardiografo Affiniti 30:

Per l'ambulatorio di Cardiologia della sede di Limbiate, si è scelto di aggiornare il sistema ecografi in dotazione con il modello Affiniti 30.

Comprensivo di modalità avanzate di imaging 2D tramite rappresentazione con imaging Display full HD da 21,5" e da 12" i-touch, il sistema include le nuovissime applicazioni e tecnologie quali:

- Le modalità di acquisizione 2D, ad ampio range dinamico e ad elevata frequenza per esami cardiaci.
 - sistemi di quantificazione 2D A.I. (Anatomical Intelligente) per un'analisi integrati unica nel suo genere basata sul riconoscimento autonomo delle strutture cardiache
 - Il nuovo Beamformer Full Digital di Philips è stato progettato su architettura proprietaria esclusivamente di tipo DIGITALE, una modalità completamente nuova di formazione delle immagini ultrasonore senza alcun compromesso tra i diversi parametri quali: frame rate, risoluzione spaziale e uniformità del campo di vista.
 - Il precision beamforming, e le tecnologie costruttive GREEN TECHNOLOGY consentono di ottenere un notevole risparmio di potenza acustica emessa e di ricevere e processare una maggior quantità di dati acustici rispetto ai beamformer digitali convenzionali, focalizzando l'immagine in tempo reale.
 - Profondità campo di vista nominale da 1 cm a 40 cm (in funzione del trasduttore impiegato).
 - Focalizzazione iFOCUS continua
 - Modalità di visualizzazione MaxVue con aumento della risoluzione e della dimensione dell'immagine
- AFFINITI 30 si avvale di una nuova gestione delle frequenze attraverso iBROADBAND, tecnologia integrata nel sistema Philips AFFINITI con gestione avanzata della larghezza di banda in emissione e ricezione in grado di sfruttare contemporaneamente tutte le frequenze di risonanza del trasduttore aumentandone la larghezza di banda effettiva.



MULTILAB FANTOLI

Anatomia Patologica – Microscopio NIKON mod. Ni-U

Microscopio Ni-U:

Microscopio dritto per ricerca avanzata e clinica che combina ottiche straordinarie con accessori opzionali motorizzati per espandibilità e flessibilità del sistema.

Con le sue prestazioni robuste, il sistema ottico brillante e nitido, la struttura a strati flessibile e le opzioni motorizzate, l'ECLIPSE Ni-U è il modello standard della serie di microscopi dritti di Nikon. Può supportare un'ampia gamma di osservazioni, dagli esami clinici alla ricerca di bioscienze.

La struttura a strato registrata della Nikon consente il montaggio simultaneo di due percorsi ottici su un microscopio per supportare varie applicazioni.



Questa struttura consente il montaggio a doppio strato di un illuminatore a epifluorescenza, un'unità di fotoattivazione e un'unità di porta posteriore, sviluppata per la prima volta per i microscopi dritti per consentire simultaneamente la fotoattivazione e l'imaging, e l'imaging simultaneo multicanale.

Laboratori di Ricerca – Cromatografo NGC Quest 10 Plus, BioFrac Fraction Collector di BIO-RAD

Cromatografo NGC Quest 10 Plus:

Lo strumento permette di isolare, purificare e analizzare su scala preparativa e analitica diversi tipi di molecole:

- Purificazione di proteine ricombinanti e refolding in colonna
- Purificazione di anticorpi monoclonali
- Rimozione di virus contaminanti in preparati proteici
- Analisi delle proteine plasmatiche per la diagnosi delle malattie
- Analisi della qualità dei cibi mediante l'identificazione di additivi alimentari

Il sistema NGC Quest 10 supporta l'iniezione di campioni automatizzata utilizzando loop di diverse dimensioni ed è dotato di una pompa peristaltica per il caricamento di elevati volumi di campione. Presenta un sistema di pompe automatiche da 10 mL/min che forniscono gradienti accurati per la separazione ad alta risoluzione di proteine e biomolecole. Il rivelatore permette il monitoraggio simultaneo di 4 lunghezze d'onda per il rilevamento ad alta risoluzione di peptidi, proteine e acidi nucleici combinate a misure di conducibilità.

I campioni frazionati dalle purificazioni su scala analitica e preparativa possono essere facilmente raccolti attraverso un sistema Fraction collector.



Sistema Fraction Collector:

Il Sistema BioFrac è adatto alle applicazioni di cromatografia analitica. Molto facile ed intuitivo da utilizzare, può essere programmato per applicazioni facili o più complesse con un flusso di <100mL/min.

Può essere utilizzato standalone o come componente di BioLogic DuoFlow e BioLogic LP Chromatography System come, ad esempio, il NGC 10 Plus sopra descritto.



GRUPPO MULTIMEDICA

Sono stati eseguiti investimenti che servono in generale tutte le strutture del Gruppo quali:

Gruppo MultiMedica – Sistema di Monitoraggio della dose

Sistema di monitoraggio della dose:

Sistema software di monitoraggio della dose in radiologia, sviluppato da Andra Spa in conformità con la Direttiva Europea 2013/59/ EURATOM, che permette di assolvere a quanto indicato dal recepimento italiano (Decreto Legislativo n.101 del 31/07/2020).

Il sistema permette di:

- registrare ed archiviare le informazioni del paziente, i dati dosimetrici degli esami e i parametri di esposizione
- monitorare il dato dosimetrico anche mediante comparazione con gli LDR
- configurare gli LDR mediante tabella statica o calcolo automatico da parte del sistema
- applicare filtri sui maggiori campi informativi per attività di indagine ed audit
- salvare e richiamare i parametri (filtri) delle ricerche
- estrarre i risultati delle ricerche mediante tabelle .csv

- fornire reportistica per la Regione mediante semplice selezione del periodo temporale.

Il sistema è Vendor Neutral e dunque dotato di interfaccia DICOM verso il sistema PACS al fine di recuperarne le informazioni del paziente, i dati dosimetrici degli esami e i parametri di esposizione delle modalità diagnostiche a partire dagli oggetti DICOM RDSR, se creati dalle modalità, oppure dai tag degli header DICOM delle immagini. Il sistema ADM è caratterizzato da un'interfaccia intuitiva, strutturata in TAB e sezioni. Come da foto sotto:

Gruppo MultiMedica – Barelle LINET mod. Sprint 200

Barella Sprint 200:

Sono state ampliate le dotazioni di barelle per i blocchi operatori dei presidi di Ospedale San Giuseppe, IRCCS Sesto San Giovanni e Ospedale di Castellanza. La barella Sprint offre un facile e veloce trattamento del paziente. La diagnostica del paziente è facilitata dalla possibilità di effettuare radiografie direttamente sulla barella.



Talvolta la situazione critica del paziente non permette una facile traslazione del paziente sul tavolo radiografico. Grazie alla possibilità di effettuare radiografie direttamente sul piano rete della barella i tempi di diagnostica si riducono notevolmente. La barella Sprint in versione raggi-X è equipaggiata con un porta cassette che può scorrere sotto tutto il piano rete. Il piano rete è in materiale radiotrasparente. La cassetta porta lastre può essere estratta sia dalla zona piedi che nella zona testa senza dover alzare lo schienale.

Il trasporto del paziente può comportare il rischio di lesioni muscolo scheletriche per gli operatori; il sistema i-Drive Power riduce la forza di spinta a una semplice pressione sul pulsante e può portare ad una riduzione fino all'80% dei costi per disturbi muscolo scheletrici connessi ai trasporti. Grazie ad appositi sensori di sicurezza, il sistema si arresta istantaneamente al rilascio della mano.

Senza motorizzazione, la forza di spinta iniziale si riduce del 77% rispetto a quella raccomandata dalle norme. I

pazienti possono sentirsi a proprio agio grazie alle opzioni del materasso Advanced e alla funzione di posizionamento Ergoframe che riduce pressione, forza di taglio e attrito.

Riqualificazioni e nuove tecnologie Hardware Software riguardanti tutti i presidi

Il 2023 è stato un anno molto difficile da un punto di vista informatico per MultiMedica che è stata oggetto di un attacco hacker di tipo Ransomware Lockbit ad Aprile 2023 come già detto in premessa.

Il fatto ha determinato da un lato una forte accelerazione per alcuni progetti, quali ad esempio la migrazione al nuovo Data Center e l'avvio di iniziative di rafforzamento dei presidi di sicurezza, dall'altro dei rallentamenti nel rilascio di evolutive lato applicativo. Ciò nonostante, è continua la trasformazione digitale e il percorso di miglioramento continuo dei servizi e dei processi.

In particolare, i progetti più importanti sono stati i seguenti:

- migrazione al nuovo Data Center
- avvio di un progetto di rafforzamento dei presidi di Sicurezza informatica e Protezione dei dati e formazione diffusa a dipendenti e collaboratori
- licenziamento Microsoft Office 365 per maggiore produttività e collaborazione fra dipendenti e sicurezza dei dati
- avvio del progetto di implementazione della Piattaforma unica:
 - Scelta fornitore e avvio progetto di implementazione della Cartella clinica elettronica per la cardiologia e integrazione con i principali verticali clinici
 - Scelta fornitore e avvio progetto di implementazione della soluzione di Telemedicina, nelle sue accezioni di Televisita, telemonitoraggio e teleconsulto, integrata nella CCE
- completamento della digitalizzazione delle Sale Operatorie e della gestione dei posti letto (2023-24)
- avvio di nuove funzionalità per il paziente in self service sul sito web Multimedica (es. consegna immagini RX nell'area personale, mini siti dei medici, ampliamento servizi zero coda, ...);
- digitalizzazione del reparto di fisioterapia: acquisizione delle immagini delle impegnative e dei referti, firma erogazione prestazione su tablet, vista agenda paziente online
- completamento dell'ecosistema informatico di Medicina del Lavoro per una maggiore efficienza e digitalizzazione dei processi
- aggiornamento del SW per la gestione dell'Assistenza Domiciliare come da nuove direttive
- aggiornamento Active Directory e infrastruttura in preparazione per l'installazione di Microsoft 365
- preparazione infrastruttura e telefonia dei nuovi locali destinati a Denti & Salute (partner per odontoiatria) e integrazione processi Denti e Saluti con Multimedica (CUP, flussi fatturazione, ecc...)

I sistemi informativi nei prossimi anni continueranno a supportare MultiMedica nella sua trasformazione digitale in particolare lavorando sui seguenti pillars:

1. Refresh infrastruttura e rafforzamento dei presidi di Sicurezza Informatica
2. Digitalizzazione dei processi e dei servizi
3. Upgrade ed evoluzione degli applicativi clinici e non
4. Introduzione di tecnologie più moderne e innovative

1. Refresh infrastruttura e rafforzamento dei presidi di Sicurezza Informatica

Il disegno di un'infrastruttura flessibile e scalabile è un prerequisito per la digitalizzazione dei processi e l'evoluzione dei sistemi. Nel 2023 è stato completato il set up del nuovo Data Center, sito presso BT Italia (Settimo Milanese), caratterizzato da macchine più performanti ed espandibili. Con l'occasione sono stati anche aggiornati i sistemi operativi (laddove possibile) e applicate le patch di sicurezza. Attività questa che dovrà continuare costantemente negli anni futuri.

In linea con l'evoluzione tecnologica anche dei fornitori e delle soluzioni proposte, si porteranno avanti anche analisi e test pilota su soluzioni Cloud based in grado di garantire una maggiore flessibilità e sicurezza anche in previsione dello sviluppo della Piattaforma Unica.

Nel 2023 è stato avviato e quasi completato il passaggio al nuovo ecosistema Microsoft 365 non solo per garantire una maggiore produttività e collaborazione interna ed esterna, ma anche per rafforzare la

protezione e sicurezza dei dati. Il completamento della migrazione avverrà nei primi mesi del 2024.

Relativamente alla Sicurezza Informatica, l'attenzione sarà sempre maggiore, stante l'aumento degli attacchi hacker al settore sanitario e all'evoluzione ed incremento dei rischi di sicurezza. Già dal 2023 sono stati avviati diversi interventi atti a mitigare i rischi e rafforzare i sistemi di protezione. Si segnalano fra questi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la distribuzione di nuovo sistema EDR (Sentinel 1 - client e server) e l'attivazione del servizio MDR; l'upgrade dei sistemi di Firewall, l'attivazione di autenticazione a due fattori per collegamenti da remoto, attivazione delle licenze Splunk, news letter informativa ed altro. Nei prossimi anni oltre agli interventi più tecnici a livello informatico, si rafforzeranno anche le iniziative di formazione e awareness dei dipendenti, la definizione e implementazione di una strategia di Business Continuity.

Nel 2024 è stata già pianificata la sostituzione degli switches (più moderni e performanti) e una maggiore sofisticazione della segregazione della rete.

2. Digitalizzazione dei processi e dei servizi

La digitalizzazione dei processi e dei servizi passerà da una revisione e reingegnerizzazione degli stessi. In particolare, il primo obiettivo è quello della dematerializzazione della carta, al fine di raccogliere digitalmente i dati e poterli utilizzare non solo in ambito clinico e di ricerca, ma anche per migliorare il patient journey dentro e fuori la struttura e rafforzare il legame con il territorio e i MMG. L'obiettivo resta quello di mettere il paziente (e non) al centro: facilità di accesso ai servizi, approccio olistico e multidisciplinare, servizi personalizzati e delocalizzati, condivisione sicura, trasparenza e velocità delle informazioni, monitoraggio stato di salute del paziente cronico anche dopo le dimissioni attraverso il rafforzamento della relazione con la medicina del territorio.

La digitalizzazione riguarderà anche i processi amministrativi delle diverse aree di staff per una maggiore efficienza, produttività e riduzione dei costi.

3. Upgrade ed evoluzione degli applicativi clinici e non

Continuo aggiornamento e ottimizzazione degli applicativi clinici e non, per garantire migliori performance e funzionalità in linea con le evoluzioni di contesto e il piano strategico di MM.

In quest'ambito la creazione della piattaforma unica sarà il progetto centrale. Nei prossimi anni, sfruttando le esperienze già fatte negli anni precedenti, verranno implementate in cloud:

- la cartella clinica elettronica, integrata con i principali verticali clinici, che costituirà il punto di raccolta delle informazioni strutturate e non che verranno poi convogliate come metadati nel Data Lake aziendale
- una soluzione di Telemedicina nelle sue accezioni di televisita, telemonitoraggio, teleconsulto e centrale operativa per le urgenze. La soluzione sarà parte integrante della piattaforma unica e consentirà l'interfacciamento con device di terze parti.
- La nuova piattaforma di Pronto Soccorso.

4. Introduzione di tecnologie più moderne e innovative

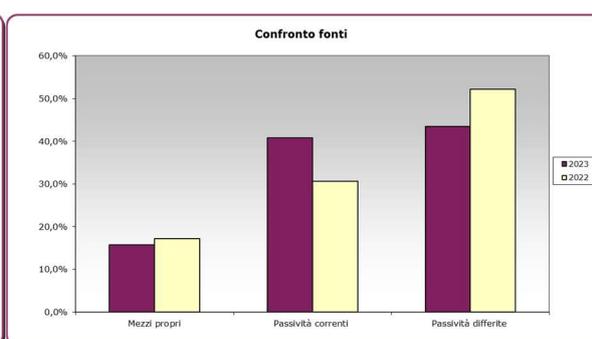
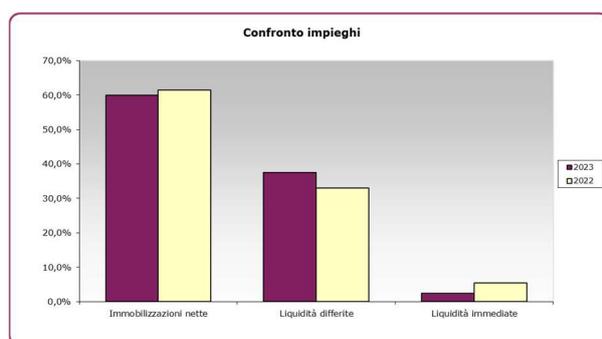
In coerenza e al passo con il contesto tecnologico, Multimedita investirà anche in nuove tecnologie di intelligenza artificiale applicate alla ricerca e al miglioramento del servizio clinico e diagnostico (ad esempio: IOT, smart things, cloud, IA, chatbot).

3. SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

La struttura patrimoniale della società a fine esercizio in estrema sintesi mette in evidenza i fatti seguenti:

IMPIEGHI	ESERCIZIO 31/12/2023	%	ESERCIZIO 31/12/2022	%
LIQUIDITÀ IMMEDIATE (L)	6.611.936	2,4%	15.218.626	5,5%
LIQUIDITÀ DIFFERITE (C)	97.461.679	36,1%	87.481.133	31,5%
RIMANENZE (M)	4.658.685	1,7%	4.373.367	1,6%
CAPITALE CIRCOLANTE (CC)	108.732.300	40,2%	107.073.126	38,5%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (II)	40.166.575	14,9%	44.658.845	16,1%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (IM)	121.370.747	44,9%	125.096.050	45,0%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (IF)	24.906	0,0%	1.106.016	0,4%
CAPITALE IMMOBILIZZATO (I)	161.562.228	59,8%	170.860.911	61,5%
CAPITALE INVESTITO (CI)	270.294.528	100%	277.934.037	100%

FONTI	ESERCIZIO 31/12/2023	%	ESERCIZIO 31/12/2022	%
DEBITI VS FORNITORI (ESIGIBILI ENTRO ES.SUCC.)	55.575.523	20,6%	54.647.130	19,7%
DEBITI VS BANCHE (ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO)	26.303.384	9,7%	13.006.817	4,7%
ALTRI DEBITI A BREVE	29.067.094	10,8%	17.496.739	6,3%
PASSIVITA' CORRENTI (E)	110.946.001	41,0%	85.150.686	30,6%
DEBITI VS FORNITORI (ESIGIBILI OLTRE ES.SUCC.)	0	0,0%	0	0,0%
DEBITI VS BANCHE (ESIGIBILI OLTRE ES.SUCC.)	93.511.690	34,6%	119.873.373	43,1%
FONDO T.F.R.	7.243.988	2,7%	7.715.376	2,8%
FONDI RISCHI ED ONERI	15.865.478	5,9%	16.755.322	6,0%
ALTRI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	436.918	0,2%	716.925	0,3%
PASSIVITA' DIFFERITE (DM)	117.058.074	43,3%	145.060.996	52,2%
MEZZI DI TERZI (MT)	228.004.075	84,4%	230.211.682	82,8%
CAPITALE NETTO (MP)	42.290.453	15,6%	47.722.355	17,2%
FONTI IMPIEGATE (FI)	270.294.528	100%	277.934.037	100%



La dilazione media di incasso dei crediti si attesta a circa 86 giorni contro gli 89 dell'esercizio precedente, mentre la dilazione media di pagamento resta pressoché invariata attestandosi a 163 giorni.

La durata media di magazzino passa 41 a 42 giorni.

Si rileva un incremento delle Liquidità differite/crediti che impattano per il 36,1% - contro il 31,5% del 2022; l'incremento dipende principalmente dalla maggiore esposizione nei confronti degli Enti privati per prestazioni solventi. Il capitale immobilizzato passa dal 61,5% a 59,8% per effetto dei piani di ammortamento in vigore.

Complessivamente i debiti si riducono lievemente (circa 0,6 ml di euro) per effetto derivante quasi esclusivamente al minor debito verso gli Istituti di credito.

4. ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

In estrema sintesi il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 31/12/2023	%	ESERCIZIO 31/12/2022	%
RICAVI DELLA GESTIONE (V)	235.805.428	100,0%	226.748.025	100,0%
COSTO DEL VENDUTO (CV)	40.176.454	17,0%	38.538.622	17,0%
MARGINE LORDO DI PRODUZ. (ML)	195.628.974	83,0%	188.209.403	83,0%
COSTO DEL LAVORO	88.825.173	37,7%	86.113.334	38,0%
SERVIZI	73.342.735	31,1%	74.113.133	32,7%
ALTRI COSTI	12.425.845	5,3%	12.388.512	5,5%
EBITDA	21.035.221	8,9%	15.594.424	6,9%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.626.232	7,1%	16.763.585	7,4%
ACCANTONAMENTI	4.382.708	1,9%	3.391.708	1,5%
EBIT	26.281	0,0%	-4.560.869	-2,0%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-5.307.183	-2,3%	-1.540.939	-0,7%
RIS. ANTE IMPOSTE (RL)	-5.280.902	-2,2%	-6.101.808	-2,7%
IMPOSTE E TASSE	-594.824	-0,3%	-697.989	-0,3%
RISULTATO NETTO (RN)	-4.686.078	-2,0%	-5.403.819	-2,4%

4.1. RICAVI

Le rimodulazioni dei contratti con le ATS relativi al 2023 sono state definite gli ultimi giorni dell'anno con assegnazione dei seguenti budget. Nel prospetto che segue si riporta il budget definitivo rimodulato per l'anno 2023:

SCHEDA DI BUDGET ANNO 2023

	ATS Milano	ATS dell'Insubria	ATS della Brianza	Gruppo MM
Attività di ricovero e cura	64.197.489	17.410.229	7.166.083	88.773.801
Attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale, comprensive delle attività di Pronto Soccorso non seguite da ricovero (Quota 97%)	35.850.991	15.473.632	1.891.997	53.216.620
Totale contratto attività sanitaria	100.048.480	32.883.861	9.058.080	141.990.421
Prestazioni aggiuntive	281.473	352.767		634.240

Il fatturato complessivo è stato pari a euro 227,2 milioni rettificato da euro 3,4 milioni per abbattimenti di sistema e regressioni tariffarie.

Il fatturato del 2023 è stato fortemente condizionato dall'attacco hacker subito a fine aprile che ha rallentato fortemente l'erogazione delle prestazioni nei mesi successivi.

I ricoveri convenzionati col SSR, al netto di eventuali abbattimenti di sistema, sono stati pari a euro 92,5 ml contro gli 86,3 ml del 2022; l'incremento si deve principalmente alle prestazioni fuori regione. Le prestazioni ambulatoriali convenzionati col SSN sono state pari a euro 58,7 ml al netto di abbattimenti di sistema e regressioni tariffarie contro i 58,3 ml del 2022.

La produzione solvente nel 2023, pur rilevando un incremento del 7% circa rispetto al 2022, non ha raggiunto i valori attesi proprio a causa dell'attacco hacker. I portali degli Enti privati sono stati accessibili solo da

settembre potendo quindi erogare solo prestazioni in convenzione indiretta, che prevede il pagamento da parte del paziente che in un secondo momento richiede il rimborso all'Ente. E' evidente che tale situazione non ha agevolato e permesso l'erogazione di molte prestazioni solventi. Da ottobre 2023 la situazione è tornata normale.

4.2. COSTI

Di seguito si fornisce il commento alle variazioni in termini percentuali rispetto al precedente esercizio su voci di costo più significative:

- Materiali di consumo: l'incidenza dei materiali è pari al 17,0% invariata rispetto al 2022. Gli approvvigionamenti, pur condizionati dagli effetti inflazionistici, sono rimasti abbastanza stabili grazie anche ad un intenso lavoro di ricerca di nuovi fornitori e grazie ad una migliore programmazione degli acquisti.
- I servizi (che includono nel prospetto anche il godimento beni di terzi) comprendono principalmente il costo del personale medico libero professionista, i servizi di supporto all'attività sanitaria, le manutenzioni, le spese generali diverse nonché le utenze. Si rileva un decremento complessivo di circa 0,7 ml di euro, ma di fatto è un mix di voci di costo talune in forte ribasso (vedi costo delle utenze che si è stabilizzato nel corso del 2023) e talune in rialzo (vedi costo del personale a libera professione) legate alla variabilità del fatturato.
Le locazioni misurano principalmente gli affitti della struttura di Milano Via San Vittore e Via San Barnaba oltre ai leasing strumentali; l'incidenza è risultata pressoché stabile rispetto al precedente esercizio.
- Il costo del personale dipendente per complessivi 88,8 ml incide sul Valore della produzione per il 37,7% contro il 38% dell'esercizio precedente. Il costo risente anche della quota maturata per l'esercizio 2023 dell'anticipo riscontato nell'esercizio 2021 e relativo al personale medico. Sempre nel 2023 è stato siglato l'accordo per il nuovo welfare che sarà erogato nel 2024.
- Il saldo della gestione finanziaria risente del maggior costo di oneri per il rialzo dei tassi di interessi sull'indebitamento bancario. L'incidenza è pari al 2,3% contro lo 0,7% del 2022.
- Relativamente alle imposte, la Società ha perdite riportabili inerenti la fusione di Bioker per 4,8 milioni. Per la riportabilità di tali perdite la società ha chiesto un parere, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, concernente la disapplicazione delle disposizioni di cui all'articolo 172, comma 7, del TUIR, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR) in relazione alla citata operazione di fusione realizzata nel corso del periodo di imposta 2019. Il parere dell'Agenzia delle Entrate all'interpello n. 956-705/2020 è stato positivo circa la possibilità di disapplicare il disposto del comma 7 dell'articolo 172 del TUIR.

La Società ha perdite fiscali pregresse sulle quali è stato considerato un credito per imposte anticipate di euro 6,7 milioni al netto delle imposte anticipate rilevate sui fondi tassati.

Per i dettagli delle poste straordinarie si fa rimando anche alla Nota Integrativa.

5. PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Di seguito si forniscono i principali indicatori reddituali e finanziari:

INDICI DI INDEBITAMENTO	RAPPORTI	31/12/2023	31/12/2022
Rapporto indebitamento (Leverage)	MT/MP	5,39	4,82
Rapporto indebitamento oneroso (Leverage finanziario)	(DMO+DB)/MP	4,83	4,30
Autonomia finanziaria	MP/Tot. Passivo	15,6%	17,2%
Deb. BT onerosi/Fatturato	DB/V	47,0%	37,6%
INDICI DI LIQUIDITA'	RAPPORTI	31/12/2023	31/12/2022
Current test ratio	(L+C+M)/E	0,98	1,26
Quick test ratio	(L+C)/E	0,94	1,21
Copertura oneri finanziari	MOL/OF	4,0	10,1
INDICI DI STRUTTURA	RAPPORTI	31/12/2023	31/12/2022
Indice di struttura primario	MP/I	26,2%	27,9%
Indice di struttura secondario	(MP+DM)/I	98,6%	112,8%
Indice di tesoreria	(MP+DM)/(I+M)	95,9%	110,0%
INDICI DI REDDITIVITA'	RAPPORTI	31/12/2023	31/12/2022
Rotazione dell'attivo	V/A	0,87	0,82
Redditività delle vendite (R.O.S.)	RO/V	0,0%	-2,0%
Ritorno sugli investimenti (R.O.I.)	RO/CI	0,0%	-1,7%
Ritorno sulle attività (R.O.A.)	RN/A	-1,7%	-1,9%
Ritorno sul capitale proprio (R.O.E. lordo)	R ante-imp./MP	-12,5%	-12,8%
Ritorno sul capitale proprio (R.O.E. netto)	RN/MP	-11,1%	-11,3%
EBITDA		8,9%	6,9%

Legenda

Investimenti	I
Magazzino	M
Crediti	C
Totale Attivo	A
Esigibilità	E
Liquidità Immediata	L
Capitale Investito	CI
Mezzi Propri	MP
Debiti a medio termine onerosi	DMO
Debiti a medio termine onerosi e non onerosi	DM
Debiti a breve termine onerosi	DB
Mezzi di terzi	MT
Valore della produzione	V
Margine Operativo Lordo	MOL
Reddito Operativo	RO
Oneri finanziari	OF
Risultato Netto	RN
Tasso di sviluppo dei ricavi	TSV

6. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico IRCCS MultiMedica ha ricevuto nel 2006 dal Ministero della Salute il riconoscimento del carattere scientifico nella disciplina "**Malattie del Sistema Cardiovascolare**". Con DM 26 aprile 2023, adottato d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 121 del 25-05-2023, il Ministero della Salute ha confermato il carattere scientifico dell'IRCCS MultiMedica nella suddetta disciplina, con riferimento alle Sedi di Via G. Fantoli 16/15 Milano e di Via Milanese 300 Sesto San Giovanni, dedicate rispettivamente alla ricerca di base e traslazionale (PST Polo Scientifico e Tecnologico di 10.000 mq) e alla ricerca clinica e all'assistenza (Presidio ospedaliero multi specialistico di 21.500 mq). L'Istituto opera altresì in stretta collaborazione con la Fondazione MultiMedica Onlus e le altre strutture del Gruppo MultiMedica, in particolare con le UUOO inter presidio cardiovascolari del Presidio di Via San Vittore 12 in centro a Milano e del Presidio Ospedaliero di Castellanza (VA).

Rispondendo ad uno specifico invito del Ministero della Salute, l'IRCCS MultiMedica ha dichiarato l'Area Tematica Principale di riferimento ovvero "**1. Cardiologia-Pneumologia**" definendosi pertanto **Istituto Monotematico**. L'Area Tematica Principale "1. Cardiologia-Pneumologia" include l'MDC 4 Malattie e disturbi

del sistema respiratorio e l'MDC 5 Malattie e disturbi del sistema circolatorio, coerentemente con la disciplina di riconoscimento dell'Istituto. L'Area Tematica definisce il perimetro nel quale l'IRCCS opera nell'ambito delle attività di ricerca della Ricerca Corrente. Il Ministero della Salute, sentita la Regione Lombardia, ha adottato il D.M. 25 ottobre 2023 di individuazione dell'area tematica di afferenza di "cardiologia-pneumologia" per l'IRCCS di diritto privato «MultiMedica S.p.A.» con sedi a Milano.

In data 22/06/2023 la **Prof.ssa Paola Muti** è stata nominata Direttore Scientifico dell'IRCCS MultiMedica.

A seguito della visita ispettiva condotta in data 28/04/2022 dal Dipartimento Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, l'IRCCS MultiMedica è risultata idonea quale **Centro di Riferimento per la conservazione e l'utilizzazione dei corpi dei defunti a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica** ex L. 10/02/2020 n.10.

L'attività scientifica dell'IRCCS MultiMedica parte da una forte componente di ricerca di base e dalla disponibilità di un importante complesso di strutture dedicate alla ricerca fondamentale in vari settori di interesse medico, un insieme di elementi che hanno particolarmente motivato il suo riconoscimento. La non semplice integrazione tra ricerca di base e ricerca clinica è oggi considerata dall'IRCCS MultiMedica attività essenziale e prioritaria.

Ciò è reso possibile anche dalla capacità dell'Istituto di integrarsi in rete e stabilire pluriennali rapporti convenzionali con varie Università, Istituti privati ed Enti Pubblici di Ricerca. La possibilità di operare in rete fornisce un importante valore aggiunto, sia per raggiungere economie di scala nell'utilizzo di tecnologie avanzate e sia per consentire a giovani ricercatori di maturare rapidamente competenze di alto livello.

Nel rispetto della Programmazione Triennale IRCCS 2022-2024, promossa dal Ministero della Salute, l'IRCCS MultiMedica ha confermato l'organizzazione della propria attività di ricerca in 2 Linee:

- **Linea di Ricerca 1** - *Malattie cardiovascolari e soggetto pluripatologico: fisiopatologia, ricerca traslazionale e assistenza.*
- **Linea di Ricerca 2** - *Studio dei fattori di rischio per la prevenzione delle malattie cardiovascolari: fisiopatologia, ricerca traslazionale e applicazioni sperimentali.*

Alle due suddette linee si aggiunge la **Linea di Ricerca 3** - *Ricerca collaborativa di rete e transnazionale: progetti Eranel e Rete Cardiologica*, richiesta dal Ministero per raccogliere tutti i progetti di Rete ed Europei dallo stesso finanziati.

La **Linea di Ricerca 1** studia le più frequenti malattie cardiache e loro complicanze, tra le quali la cardiopatia ischemica, le patologie associate allo scompenso cardiaco, le aritmie cardiache, il trattamento interventistico delle patologie coronariche, valvolari e l'elettrostimolazione, le malattie vascolari periferiche e le malattie broncopulmonari, in particolare quelle a potenziale ricaduta cardiovascolare. Le tematiche sono trattate attraverso un approccio di ricerca sia fisiopatologico che clinico. Infine, viene studiata l'implementazione di protocolli di gestione della fase acuta nei pazienti con patologie cardiovascolari.

Nel corso del 2023 sono state svolte le seguenti principali attività di studio:

- individuazione di nuovi aspetti innovativi della fisiopatologia dello scompenso cardiaco e di nuove terapie che possono influenzare la progressione di malattia;
- definizione e validazione di strategie di riabilitazione cardio-respiratoria nello scompenso cardiaco e nel post-operatorio cardiocirurgico, in particolare nel paziente fragile;
- studio delle componenti fisiopatologiche della circolazione coronarica responsabili di condizioni cliniche frequenti e di difficile trattamento;
- individuazione e validazione di potenziali target e biomarcatori circolanti utili per sviluppare approcci mirati alla riduzione di complicanze cardiovascolari in pazienti affetti da arteriopatia periferica ostruttiva;
- sviluppo e validazione di nuovi protocolli per individuare manifestazioni precoci delle cardiomiopatie ad uno stato pre-clinico;

- progettazione di una piattaforma di gestione integrata dell'ammalato cardiovascolare complesso, e monitoraggio a distanza del soggetto con patologie cardiovascolari;
- fisiopatologia, diagnostica e terapia delle malattie polmonari e malattie polmonari rare, anche in relazione alle comorbidità cardiovascolari
- epidemiologia clinica, fisiopatologia e terapia delle aritmie cardiache;
- studio dei meccanismi fisiopatologici, a livello cellulare e molecolare, della sindrome cardiorenale, una patologia correlata allo scompenso cardiaco.

La **Linea di Ricerca 2** si propone di studiare aspetti fisiopatologici e metodi di prevenzione dei fattori di rischio correlati all'insorgere delle malattie cardio- e cerebro-vascolari. Sono incluse attività di "screen and treat" sui principali fattori di rischio; attività di prevenzione, con attenzione a stili di vita e alimentazione; studio di marker genetici di malattia aterosclerotica o di resistenza ai farmaci attraverso "genome-wide association"; studio di meccanismi (in particolare geni e miRNA) associati al danno da iperglicemia, alla longevità, alla infiammazione vascolare; nuovi algoritmi per la gestione del paziente diabetico; approcci non-farmacologici per il trattamento dei dismetabolismi.

Nel corso del 2023 sono state svolte le seguenti principali attività di studio:

- fisiopatologia e biomarcatori di malattie cardiovascolari associate all'invecchiamento, e dei fattori predisponenti (es: "sindrome dell'anziano fragile");
- fisiopatologia dell'endotelio, infiammazione vascolare, angiogenesi;
- fattori di rischio cardiovascolari: diabete e complicanze microvascolari;
- fattori di rischio cardiovascolari: dislipidemie, aterosclerosi, ipertensione;
- prevenzione del rischio cardiovascolare nelle patologie endocrino-metaboliche attraverso lo sviluppo di interventi innovativi ed alternativi (o sinergici) alla terapia farmacologica volti a ridurre il rischio cardiovascolare della popolazione sia in prevenzione primaria che secondaria;
- analisi di nuovi biomarkers di danno microvascolare retinico nelle patologie vascolari e dismetaboliche predittivi di cardiopatia ischemica e trombosi cerebrale.

Per quanto riguarda le attività della **Linea di Ricerca 3**, l'IRCCS MultiMedica nel corso del 2023 ha partecipato attivamente ai seguenti progetti della Rete Cardiologica:

PROGETTI DI RETE COORDINATI DALL'IRCCS MultiMedica e/o con ruolo di WP Leader:

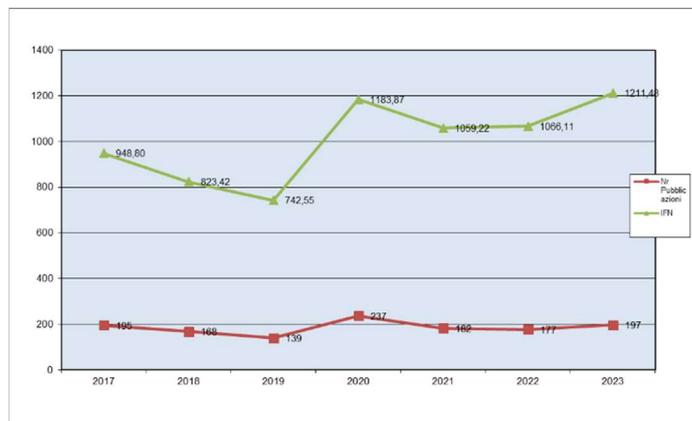
- Studio osservazionale policentrico, prospettico dei pazienti con età maggiore o uguale a 65 anni, ricoverati per scompenso cardiaco acuto. Studio Failing heArT in Elderly (FATE), parte integrante del progetto "*Strategie integrate per lo studio dei determinanti delle malattie cardiovascolari e per l'identificazione di biomarcatori delle stesse*" –CCR-2017-23669076.
- Strategie di prevenzione primaria cardiovascolare nella popolazione italiana (CV PREVITAL) RCR-2019-23669116_001 [IRCCS MultiMedica: LEADER WP 4 – Arruolamento e follow up; LEADER WP 6 – Biomarcatori ematochimici];
- Integrated strategies for the study of tissue and molecular determinants of vulnerable atherosclerotic plaque - RCR-2022-23682288 [IRCCS MultiMedica: LEADER WP 3 IMMUNOLOGICAL COMPONENTS];

PROGETTI DI RETE CON RUOLO DI IRCCS PARTECIPANTE:

- Estensione OUTSTANDING ITALY - OUTcomes evaluation of current therapeutic Strategies for severe Aortic valve stenosis and the aging population in ITALY: Focus on the grey area and brain function - RCR-2022-23682292.
- Istituti Virtuali di Patologia della Rete Italiana degli IRCCS: prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità di vita dei pazienti – CCR-2018-23669122.
- Creazione e validazione della BioBanca Diffusa CARDIOvascolare degli IRCCS: BBDCARDIO - RCR-2022-23682297.

Si descrivono di seguito i principali risultati raggiunti nel corso del 2023 dall'IRCCS MultiMedica, con il supporto scientifico di tutte le strutture del Gruppo, con riferimento sia ai criteri di valutazione della Ricerca Corrente (Ministero della Salute) e relativi indicatori sia alla nuova progettualità approvata/avviata.

Il principale indicatore della Produzione Scientifica è rappresentato dall’Impact Factor Normalizzato (IFN): come indicato nel grafico si registra un aumento nel 2023 sia nel numero delle pubblicazioni sia dell’IFN rispetto al 2022.



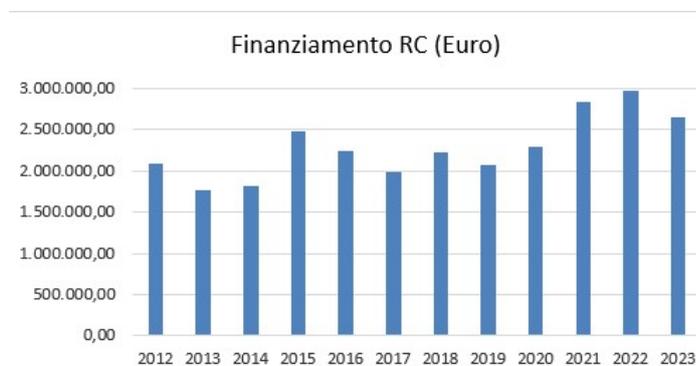
Il rapporto tra IFN e numero delle pubblicazioni è molto positivo di 6,15 rispetto ai 6,02 del 2022 e ai 5,82 del 2021. La disamina è relativa alle sole pubblicazioni afferenti all’Area Cardiovascolare.

Con riferimento alla Capacità di operare in rete, sono attivi presso le strutture ospedaliere MultiMedica nel corso del 2023 nr.72 studi clinici con 3.527 pazienti seguiti (reclutamenti + follow up).

Relativamente alla Capacità di attrarre risorse, nel corso del 2023 l’IRCCS MultiMedica:

- ha preso parte alla progettazione e alla scrittura del Progetto di Rete Cardiologica “Innovative strategies for personalized prevention of cardiovascular diseases - CVRISK-IT” approvato dal Ministero della Salute nell’ambito della Legge di Bilancio 29 dicembre 2022, n. 197 Art. 1 co 531. L’IRCCS MultiMedica è LEADER del WP 6- Research Methodology and Statistical Analysis. Il progetto prende avvio nel 2024.
- è risultato beneficiario delle risorse ministeriali quale Centro di Riferimento per la conservazione e l’utilizzazione dei corpi dei defunti a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica.
- ha gettato le basi per l’adesione nel ruolo di Centro Coordinatore Italiano al Progetto Europeo COROPREVENTION - A prospective clinical trial to evaluate the clinical value and cost-effectiveness of a personalized prevention program in patients with high-risk stable Coronary Heart Disease – guidato dalla Tampere University (Finland) e finanziato da fondi Horizon 2020 della Comunità Europea.

Si citano inoltre le risorse in Conto Capitale 2021-2023 del Ministero della Salute assegnate al Progetto dal titolo Piattaforma integrata di telemedicina per sorveglianza, monitoraggio e riabilitazione ed un piccolo progetto ma molto interessante su tools di formazione a distanza EDUCATION NEVER DIES - Dissection room audio-video system innovation finanziato dal GEANT. Prosegue la collaborazione con la Bristol University e la partecipazione collaborativa a Bandi UK (si veda Medical Research Council e Diabetes UK).



Il Finanziamento di Ricerca Corrente (RC) riconosciuto per l’attività istituzionale dell’IRCCS ha subito un decremento rispetto al 2022 giustificato dalla minore disponibilità per riparto di Ricerca Corrente di 41,9mln 2023/2022 del Ministero della Salute; l’importo include anche la quota Biblosan a carico dell’Istituto (trattenuta alla fonte dal Ministero secondo le nuove regole di gestione). Ricordiamo che il finanziamento è calcolato sui risultati dell’attività di ricerca dell’anno precedente.

Continuano gli investimenti in risorse umane, tecnologiche e strutturali dell'Istituto necessarie per operare nel quadro delle direttive ed azioni sia del Ministero della Salute sia della Regione Lombardia, con particolare attenzione a:

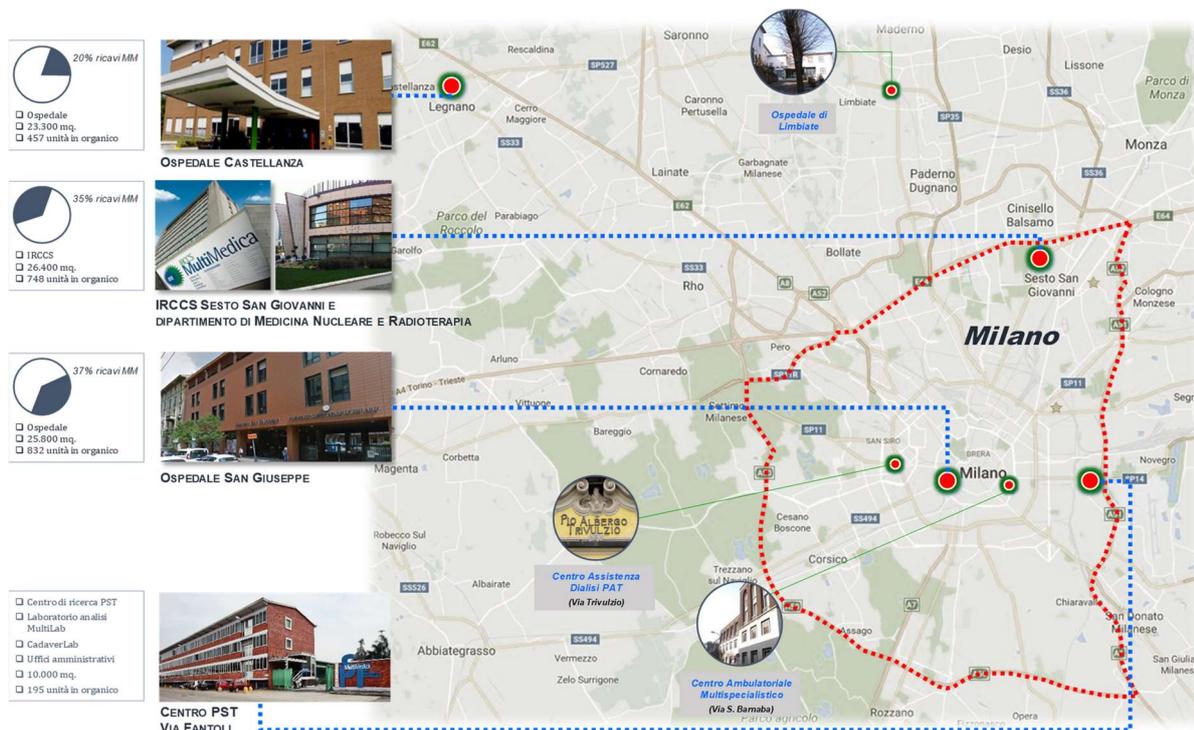
- L'assistenza sanitaria del malato cardiovascolare pluripatologico e la collegata attività di ricerca traslazionale;
- Il potenziamento dell'attività di continuità assistenziale, da sostenersi con l'adozione intensiva di nuove tecnologie di monitoraggio a distanza e di telemedicina, l'organizzazione di nuove modalità di collaborazione con i medici di medicina generale e loro cooperative, lo sviluppo di nuove forme di organizzazione concernenti la presa in carico dei pazienti pluripatologici;
- Lo sviluppo di nuovi modelli di intervento di prevenzione primaria cardiovascolare;
- L'adozione della cartella clinica informatizzata, collegata a sistemi di Telemedicina e Telemonitoraggio;
- Lo sviluppo della BioBanca finalizzata alla raccolta e alla conservazione di materiale biologico umano utilizzato per diagnosi, per studi sulla biodiversità e per ricerca.
- L'Implementazione di nuove tecnologie di Sanità Digitale, Intelligenza Artificiale, algoritmi, etc. per la gestione dei pazienti e l'applicazione di programmi di prevenzione e monitoraggio dei fattori di rischio cardiovascolari (diabete, dislipidemie, ipertensione, etc.).
- La valorizzazione dei risultati della ricerca e business scouting attraverso la partecipazione al a) co-sviluppo farmaceutico di una tecnologia innovativa che si basa sull'utilizzo in terapia genica e/o prot-ricombinante terapeutica, di un fattore protettivo dei processi degenerativi legati all'invecchiamento cellulare; b) co-sviluppo e/o licenza di una tecnologia brevettata legata ad un innovativo sistema di stimolazione transcranica magnetica per il trattamento dell'obesità e del diabete.

Con la fusione della società Bio Ker Srl, prosegue all'interno dell'Istituto la ricerca sul BK0026, il nuovo mono peghilato sito-specifico del filgrastim, candidato ad essere il biobetter del prodotto di riferimento Neulasta (Amgen). Le attività risultano rallentate rispetto alle tempistiche previste.

7. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

L'attività è svolta nei presidi elencati di seguito:

- Sesto San Giovanni (MI) - via Milanese 300 - sede IRCCS MultiMedica
- Milano (MI) - via San Vittore 12 - sede Ospedale San Giuseppe
- Sesto San Giovanni (MI) - via Pisacane 41 - radioterapia e medicina nucleare
- Milano (MI) - via San Barnaba 29 - ambulatori
- Milano (MI) - via Fantoli Gaudenzio 16/15 - sede Polo Scientifico Tecnologico
- Limbiate (MB) - via f.lli Cairoli 39 - ambulatori
- Limbiate (MB) - via f.lli Bandiera 3 - sede Ospedale
- Castellanza (VA) - via Piemonte 70 - sede Ospedale



8. RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E LE ALTRE IMPRESE DEL GRUPPO

Le operazioni effettuate nell’esercizio con le altre imprese del Gruppo, ed in generale con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate al Paragrafo 14.11 della Nota Integrativa al bilancio al 31 dicembre 2023.

9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

L’inizio del nuovo esercizio ci vede ancora particolarmente proiettati a mettere in atto una serie di interventi, specie nell’ambito delle risorse umane, per tornare quanto prima a regime.

Certamente tutti avvenimenti di questo ultimo biennio tra i quali, il caro energia, gli effetti inflazionistici derivanti dalle guerre dal contesto europeo e non, il maggior costo del denaro che influisce sensibilmente sull’indebitamento della Società e l’attacco hacker subito nel 2023 non hanno certo facilitato la ripresa post pandemia. Il primo trimestre del 2024 evidenzia segnali positivi e questo ci fa ben sperare in una stabile, ancorché impegnativa, ripresa.

Si precisa che in data 17 aprile 2024, con sentenze n. 1135/2024 e n. 1137/2024, il TAR ha ritenuto fondate, sia con riguardo agli esercizi dal 2013 al 2017 che con riferimento al 2018, le nostre contestazioni in relazione ai crediti per Maggiorazioni Tariffarie relativi all’Ospedale San Giuseppe. In assenza di ulteriori controappelli da parte della Regione, la stessa si troverebbe a doverci riconoscere un maggiore importo, rispetto a quanto già liquidato, di oltre 9,5 milioni di euro. Tale importo risulta iscritto e totalmente svalutato già dall’esercizio 2020.

Il 10/04/2024 è stato depositato presso i competenti Uffici del Comune di Sesto San Giovanni il “Permesso di Costruire” riguardante il progetto di ampliamento dell’IRCCS MultiMedica. Il nuovo Edificio che integrerà il Centro di Medicina Nucleare e Radioterapia di via Pisacane si prefigge di concentrare le sinergie di due diversi presidi sanitari del Gruppo (Limbiate e Sesto San Giovanni) al fine di fornire un servizio al paziente di alto livello sia nell’ambito clinico che sotto l’aspetto del comfort. Di seguito sintetizziamo il progetto:

CONTESTO URBANO

L’ambito urbano in questione è posto nella periferia sud-est di Sesto San Giovanni a confine con il Comune di Cinisello Balsamo. L’area interessata dal Progetto è di proprietà del gruppo Sanitario IRCCS MultiMedica e fa parte del compendio Ospedaliero posto tra viale Fulvio Testi e via Carlo Pisacane .



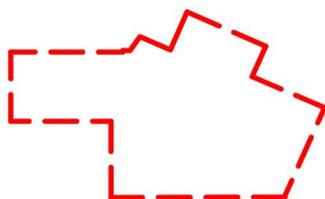
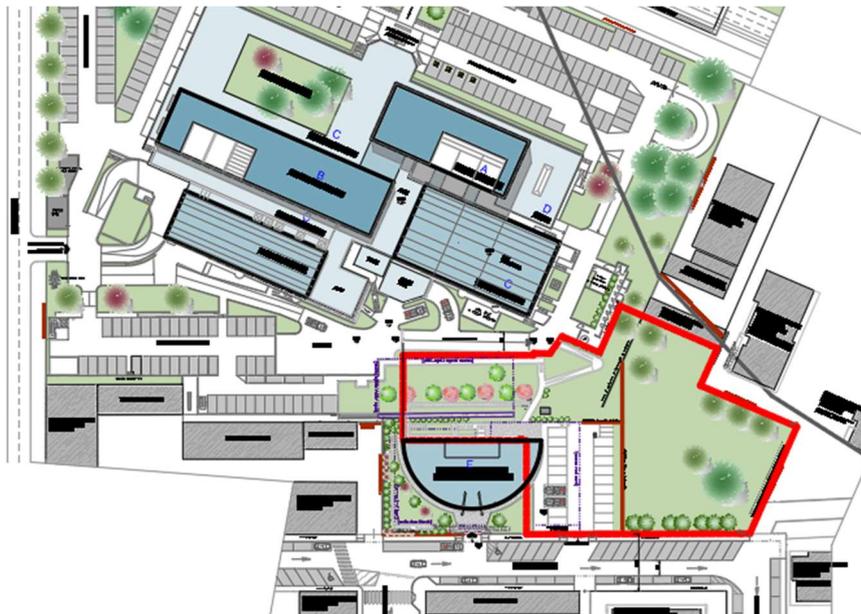
Il quartiere ha una connotazione prevalentemente residenziale, con Edifici a sviluppo verticale e di altezza variabile tra i 5 e i 9 piani costruiti nel periodo 1960-1980 che presentano caratteri estetici di modularità ripetitiva quali balconi, parapetti in vetro e fasce marcapiano. Anche i blocchi Ospedalieri sono caratterizzati da lunghe finestrate a nastro e fascioni modulari in cemento; tali caratteri estetici e morfologici sono stati ripresi e considerati nel progetto in questione.

Le dimensioni del progetto

La porzione di suolo oggetto di intervento è pari a mq. 3797,88 e confina a sud con l’edificio adibito a Centro di Medicina Nucleare e Radioterapia sempre di proprietà di MultiMedica.

Il Gruppo MultiMedica ha necessità di ampliare l’Edificio Ospedaliero esistente al fine di incrementare i servizi Sanitari accreditati rivolti alle prestazioni Ambulatoriali e alla Degenza Riabilitativa. Il progetto architettonico prevede la costruzione di 2 corpi di fabbrica integrati tra loro, per una SL complessiva di mq. 8630.23. Il primo Edificio (Blocco F) prospiciente la via Pisacane costituito da 6 piani fuori terra e 2 piani interrati, comprende Reparti di Degenza, Ambulatori, Didattica Universitaria e camere di alloggio riservate al Personale. Il secondo

Edificio (Blocco G) previsto nell'area interna, sopra l'attuale deposito interrato comprenderà la Cucina e la sala di ristorazione, funzioni destinate esclusivamente ai Pazienti e al Personale.



PORZIONE DI SUOLO OGGETTO DI INTERVENTO
superficie = mq. 3797,88

I nuovi Edifici saranno collegati alla Struttura Ospedaliera esistente tramite un ponte in acciaio e vetro, avente

larghezza di mt. 2,30. Questo percorso sarà utile non solo per il trasporto dei carrelli portavivande in uscita dalla nuova cucina ma altresì per condurre i pazienti allettati verso i servizi di diagnostica e cura intensiva presenti nella struttura ospedaliera esistente.

Le destinazioni sanitarie previste nel nuovo lotto riguardano le varie attività ambulatoriali multispecialistiche, la degenza riabilitativa con 68 posti letto, un Reparto Ambulatoriale BCA (bassa complessità assistenziale) con annessa piccola area chirurgica e all'ultimo piano una serie di camere alloggi destinati al Personale Medico Infermieristico. La scelta strategica relativa all'ampliamento dell'IRCCS MultiMedica è finalizzata alla riorganizzazione della rete di offerta clinico assistenziale del Gruppo. Gli obiettivi principali sono:

- Rafforzare la rete interaziendale mettendo a disposizione del Paziente un adeguato approccio multidisciplinare;
- Migliorare i percorsi diagnostici terapeutici garantendo al Paziente un approccio clinico completo: inserimento della Riabilitazione);
- Sviluppare un'area che permetta di rimodulare al massimo l'offerta clinica assistenziale attuale (BIC, Day Surgery, Week Surgery);
- Consolidare le eccellenze del Gruppo.

La superficie lorda in progetto è di mq 9.366,83 oltre mq 3.327,08 di autorimessa nei piani interrati.



Comfort, Efficienza Energetica e Sostenibilità

L'attento disegno degli ambienti, la fluidità delle relazioni, l'avanguardia delle tecnologie adottate conducono alla predilezione di un ottimale comfort ambientale in grado di incidere positivamente sulla cura dei pazienti. La dialettica tra cure mediche ed efficienti criteri di progettazione architettonica va via via affinandosi per far sì che l'ambiente ospedaliero possa divenire luogo di terapia. La scelta di una facciata continua con elementi frangisole consente di modulare la luce e l'apporto dell'irraggiamento solare, con evidenti benefici per Pazienti e Personale.

Inoltre, la razionale articolazione di flussi e percorsi, la predisposizione di ambienti per la socializzazione sono fattori determinanti per il corretto funzionamento dell'ospedale e l'adeguato comfort per la permanenza delle persone al suo interno.

Il nuovo Edificio Ospedaliero MultiMedica, alla luce di quelli che si prospettano essere i nuovi scenari possibili, sarà un luogo modellato a partire dalla tecnologia. Le adeguate scelte architettoniche sopra citate unite alla predilezione delle più innovative soluzioni tecnologiche, queste ultime fortemente integrate con la progettazione impiantistica, garantiscono un adeguato controllo termo-igrometrico degli ambienti, in particolare in quelli dove è prevista la permanenza delle persone, come nelle degenze.

Sotto il profilo impiantistico il **progetto presenta tecnologie moderne e avanzate, rivolte più che altro a garantire la massima efficienza con bassi consumi energetici**. Tutte le centrali impiantistiche saranno installate sulle coperture dei nuovi corpi di fabbrica in appositi locali tecnici. Con questa soluzione si eliminano problematiche connesse con la prevenzione incendi, in quanto tutte le fonti di rischio saranno ridotte al minimo.

- **Impianti di climatizzazione** e produzione di acqua calda sanitaria: al fine di migliorare l'efficienza energetica dei suddetti impianti si è optato per generatori a pompe di calore elettriche "aria-aria" e sistemi radianti a pavimento;
- **Impianti di illuminazione:** Sistema di illuminazione a led con sistema di controllo in base alle esigenze di luminosità;
- **Impianto Pannelli Fotovoltaici:** sulle coperture verranno installati pannelli fotovoltaici da 430 Wp, 117 sul blocco F e 227 sui blocchi E-G, per un totale di 147,49 kWp. **La produzione annua attesa è pari a 208.000 kWh**. Le tecnologie solari rappresentano una valida fonte di risparmio energetico, ancora più performanti dal momento in cui si affiancano ad un ottimo isolamento dell'involucro edilizio.

In conclusione si potrebbe parlare di un nuovo Edificio "PROGETTATO" e "VISSUTO" all'insegna della SOSTENIBILITA':

- sostenibilità ambientale intesa come uso razionale delle risorse;
- sostenibilità sociale per quanto riguarda la centralità del malato e l'attenzione per le necessità dei pazienti.

Conclusioni

La centralità del malato è il concetto chiave attorno a cui ruota l'intero processo di progettazione dell'Ospedale che va verso un'umanizzazione delle aree di degenza del malato, considerando anche la sua fragilità e il suo stato d'animo e consentendo allo stesso di non sentirsi più all'interno di una struttura di cura, ma in un ambiente confortevole ed accogliente.

Al fine di alleviare le sofferenze del malato, e di conseguenza favorirne la guarigione, è necessario studiare in modo accurato il disegno degli spazi per ricreare luoghi accoglienti e domestici e ridurre la percezione del tempo di attesa. In particolare l'attenzione viene rivolta al livello di illuminazione, alle finiture tattili e cromatiche, alla flessibilità e multifunzionalità degli ambienti e ad una collocazione dell'arredo idonea a garantire il miglior comfort durante la permanenza nell'ambiente.

I nuovi Edifici dell'IRCCS MULTIMEDICA si propongono per essere non solo **"belli" ed "accoglienti"**, ma anche dei luoghi progettati per essere **"vissuti"** da persone e da tecnologia.

I luoghi dell'efficienza e del comfort all'insegna dell'innovazione. Questa è l'attenzione che mettiamo a disposizione dei nostri pazienti.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi due mesi dell'anno mostrano segnali significativamente positivi nell'area solvenza.

Dopo un 2023 chiusosi con un incremento del fatturato generato dalla clientela privata del 7% circa rispetto al 2022, il primo bimestre del 2024 evidenzia una crescita, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, più che raddoppiata (+ 17%).

Tale crescita è da ricondursi ad un'ottima performance del fatturato sia delle prestazioni ambulatoriali (+14%), sia delle prestazioni di ricovero (+22%), equamente generata sia dall'attività prestata in favore di pazienti in c.d. "solvenza pura" e di pazienti assistiti da Fondi ed Assicurazioni. L'Ospedale San Giuseppe continua inoltre a distinguersi come la struttura del Gruppo a maggior vocazione "solventistica", con un contributo del 50% circa

al fatturato complessivo realizzato da MultiMedica con clientela privata.

L'accelerazione nella crescita registrata nei primi mesi del 2024 è frutto in primo luogo di una nuova organizzazione che ha visto la costituzione, a metà del 2023, di una specifica Direzione aziendale dedicata ai "private customer", affidata a manager interni di comprovata esperienza, che hanno messo in campo una serie di azioni/investimenti a supporto di una strategia di rilancio e sviluppo dell'attività solventistica, specie dell'Ospedale San Giuseppe, sia in termini di eccellenza nelle prestazioni clinico/assistenziali, sia in termini di *patient experience*.

In merito alle iniziative messe in campo all'Ospedale San Giuseppe si rammentano, tra le altre, la nuova area accettazione solventi, il MultiMedica Dental Center e "Mum2be" e la nuova clinica di ostetricia/ginecologia dedicata ai solventi che hanno dato i primi risultati nel corso del 2023, e che ci si attende possano dispiegare appieno i loro effetti nel corso del 2024.

Nel prosieguo dell'anno si attende inoltre un benefico effetto sul fatturato dell'area solventi indotto dall'arrivo di un nuovo primario alla guida del reparto di ostetricia/ginecologia con l'obiettivo dichiarato di incrementare il volume delle prestazioni offerte e consolidare ulteriormente l'Ospedale San Giuseppe sia come Punto Nascita di riferimento per l'utenza privata milanese, sia come centro di eccellenza per le patologie ginecologiche, anche mediante il coinvolgimento di un ulteriore team di professionisti esterni di chiara fama che potranno contare sui nuovi spazi della clinica "Mum2be".

Sempre in merito all'area solvenza, il 2024 sarà caratterizzato dagli effetti della rinegoziazione in corso dei profili tariffari dei principali Fondi/Assicurazioni dalla quale ci si attende, auspicabilmente, la valorizzazione degli investimenti effettuati, nonché il riconoscimento del mutato livello dei costi che caratterizza, oramai da alcuni anni il settore sanitario.

Nell'attuale difficile contesto macroeconomico caratterizzato da costi crescenti, bassi livelli di incremento della spesa pubblica in sanità e, viceversa, da una rinvigorita spesa privata, la capacità di MultiMedica di porre le premesse, affinché i propri professionisti siano in grado di offrire con soddisfazione una proposta ambulatoriale/chirurgica completa, caratterizzata da una *patient experience* di livello, in una struttura ubicata nel cuore di Milano, rappresenta infatti un fattore competitivo imprescindibile per il rilancio dell'attività assistenziale post pandemia.

11. ALTRE INFORMAZIONI

Si forniscono ulteriori informazioni sulla base di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

1) DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA -

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2428 n. 1 del Codice Civile, si illustrano di seguito i principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischi di credito

L'attività sanitaria della società è fortemente influenzata dalla politica della spesa sanitaria e dalle normative in materia di tariffe per le prestazioni erogate a favore del Servizio Sanitario Nazionale. L'andamento delle tariffe, determinate da decisioni prese a livello nazionale e a livello regionale, è peraltro poco coerente con l'evoluzione dei costi della produzione con conseguenti ricadute sulla redditività d'azienda.

In particolare, la Regione Lombardia ha in più occasioni rivisto al ribasso il proprio programma di spesa, con conseguenti riduzioni dei rimborsi alla società, in modo non programmato e con delibere assunte "in corsa" e con effetti retroattivi.

Oggi ci troviamo quindi a gestire una serie di ricorsi al TAR che siamo costretti a vedere come riaffermazione di diritti acquisiti e poi disconosciuti. Il riconoscimento di detti crediti porterebbe poste positive.

L'emergenza Coronavirus ha sconvolto la normale attività quotidiana ma non ne ha cambiato la natura. L'attività della nostra società è "fornire salute" e anche in questo contesto molto complicato lo abbiamo fatto mettendoci fianco a fianco del Servizio Pubblico.

Le poste di crediti "ingessate" nei confronti della Pubblica Amministrazione sono state adeguatamente svalutate e, peraltro, la Società ha fatto un puntuale ricorso al TAR. I ricorsi che pendono al TAR per tali poste, come per altri *capitoli*, possono portare solo situazioni neutrali o positive.

Posizione fiscale

L'Agenzia delle entrate - Dir. Prov. I di Milano U.T. atti pubblici, successioni e rimborsi IVA Milano I – ha notificato a MultiMedica S.p.A. un avviso di accertamento in riferimento all'acquisto dell'immobile di Sesto San Giovanni - avvenuto con atto del notaio Monica De Paoli n. 2019 1T 025525 000 del 30 maggio 2019 - con il quale veniva contestato il valore della compravendita e di conseguenza venivano rideterminate maggiori imposte ipotecarie e catastali per totali euro 352.397.

A seguito di tale avviso la società ha proposto ricorso ottenendo, con sentenza della CTP Milano n. 1865/01/2022 depositata il 28/06/22, un accoglimento parziale che ha determinato la notifica da parte dell'Agenzia di una cartella di rettifica e liquidazione dell'imposta ipotecaria e dell'imposta catastale rideterminata in euro 46.020 oltre oneri. Per tale cartella MultiMedica è coobbligata in solido con il cedente dell'immobile.

L'Ufficio delle entrate ha appellato la sentenza e pertanto il procedimento è ancora in corso con controappello da parte della nostra Società che è stato presentato nel mese di aprile.

Non sussistono altre pendenze fiscali con l'Ufficio delle Entrate.

Si precisa inoltre che la Società aveva dato mandato alla società Warrant Hub di certificare l'eventuale credito di imposta sulla ricerca e sviluppo relativo all'esercizio 2021; le attività dei consulenti sono terminate nel 2022 e pertanto tale credito di euro 258 mila è stato iscritto nel bilancio 2022 e utilizzato in compensazione nel 2023.

Inoltre, relativamente ai crediti d'imposta rinvenienti dal cosiddetto iperammortamento, l'importo iscritto in bilancio nell'esercizio 2023 ammonta a euro 1.141 mila.

2) AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra Società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività:

- iniziative di risparmio energetico;
- diminuzione utilizzo carta attraverso l'utilizzo di tecnologie "paperless";
- smaltimento rifiuti eco-compatibile;
- cogenerazione.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia; ha inoltre incentivato il *lavoro agile* per le figure amministrative laddove possibile.

3) STRUMENTI FINANZIARI

Si rimanda alla nota integrativa in merito all'eventuale utilizzo strumenti finanziari derivati.

4) AZIONI PROPRIE

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, la società non detiene, né in proprio né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti, né ha posto in essere operazioni di compravendita delle stesse.

5) DPSS – DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, comma 26 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di sicurezza, si rende noto che si è provveduto alla redazione del DPSS.

Infine segnaliamo che tutte le attività relative alla Legge 231 sono ultimate e l'Organismo di Vigilanza opera attivamente per quanto di sua competenza.

6) RISCHI CONNESSI A SISTEMI INFORMATICI

La società a seguito delle misure di "distanziamento" necessarie a combattere la pandemia COVID-19 ha messo in atto tutte le misure e le soluzioni per consentire il lavoro in *smart working* mettendo in sicurezza i dati e nel rispetto della privacy.

L'attacco hacker subito nel corso del 2023 ha messo in condizione la Società di accelerare fortemente il processo di ammodernamento e di sicurezza dei sistemi operativi con un'ottica più stringente di gestione dei dati. Allo stato attuale si può affermare che i sistemi informatici della Società sono ben protetti anche se sono necessarie ancora delle attività di formazione per ulteriormente "educare" il personale all'utilizzo operativo della tecnologia per massimizzare il processo di cyber security.

7) RISCHI CONNESSI ALLA CARENZA DI PERSONALE SANITARIO

La carenza di personale, specie quello infermieristico, ha generato durante la Pandemia delle criticità importanti sia in ambito sanità Privata che Pubblica. Tutt'ora la società sta cercando di fronteggiare tale carenza guardando oltre i confini europei. Con l'Albania ci sono rapporti di concreta cooperazione per il reperimento di personale qualificato.

8) RISCHI CONNESSI ALLA CATENA DI FORNITURA

Gli eventi bellici attualmente in corso nell'est europeo stanno comportando, e comporteranno, problemi di approvvigionamento di talune componenti e materie prime che interesseranno tutti i settori produttivi e, a cascata, di servizi, nonché un più generalizzato rischio inflattivo.

9) RISCHI CONNESSI ALLA PRIVACY

Trattamento dei dati personali e documentazione redatta in conformità al regolamento UE 2016/679

Nel corso dell'anno appena trascorso, la nostra società ha continuato il processo di consolidamento delle misure adottate alla protezione dei dati personali e alla conformità con le normative vigenti in materia di privacy e sicurezza dei dati.

Con riferimento alla gestione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 193 e successive modifiche), MultiMedica, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ha continuato a condurre le attività prescritte in

relazione ai dati riferiti a utenti, lavoratori, fornitori trattati per finalità previste dall'oggetto sociale e descritte nelle informative sul trattamento dei dati messe a disposizione degli interessati.

Va ricordato che la normativa in materia di protezione dei dati è mutata sotto molteplici aspetti a seguito dell'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del Regolamento UE 679/2016 e della conseguente modifica del d.lgs. 196/2003 ad opera del d.lgs. 101/2018. Una delle novità di maggior rilievo riguarda la definizione dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità di coloro che trattano dati personali. La chiave di lettura che guida le attività di compliance in materia di trattamento dei dati è il principio di accountability, secondo il quale il Titolare ha la responsabilità di definire l'organizzazione che meglio si adatta alle specifiche peculiarità dell'ente medesimo e di documentare adeguatamente le azioni intraprese per garantire l'effettiva protezione dei dati e la prevenzione dei rischi per i diritti degli interessati in caso di uso improprio dei dati.

Anche nell'esercizio sociale cui si riferisce questa Relazione, MultiMedica ha aggiornato l'analisi sui rischi connessi al trattamento dei dati personali confermando che nessun trattamento comporta rischi elevati, conducendo le attività opportune per minimizzare tali rischi applicando correttamente i principi fissati dalla vigente normativa.

Ruolo del Responsabile della protezione dei dati e della funzione aziendale preposta al presidio della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati designato dal titolare, supportando la funzione aziendale preposta al presidio delle tematiche connesse alla protezione dei dati, ha adempiuto ai compiti previsti dalla normativa provvedendo a informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento.

La funzione aziendale preposta al presidio delle tematiche connesse alla protezione dei dati personali con il supporto del Responsabile della protezione dei dati ha verificato l'osservanza della normativa vigente nonché delle procedure adottate per il trattamento di dati personali, oltre alla corretta attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo.

Iniziative di Conformità e Formazione

Aggiornamento delle Politiche di Privacy: sono state aggiornate le politiche di privacy per tenere conto dell'evoluzione delle disposizioni normative, incluse quelle del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

Formazione dei Dipendenti: È stato implementato un programma di formazione continua per tutti i dipendenti riguardante le best practice in materia di gestione dei dati e le normative sulla privacy.

Audit e Revisioni: Sono stati condotti audit interni trimestrali per garantire la conformità alle procedure adottate per garantire la protezione dei dati e identificare aree di miglioramento.

Misure di Sicurezza Implementate

Controllo degli Accessi: sono stati implementati sistemi di controllo degli accessi basati sui ruoli per limitare l'accesso ai dati sensibili solo al personale autorizzato.

Monitoraggio e Rilevazione delle Minacce: sono state adottate soluzioni avanzate di monitoraggio e rilevazione delle minacce per identificare e mitigare tempestivamente eventuali tentativi di violazione della sicurezza.

Violazioni dei Dati e Incidenti di Sicurezza

Durante l'anno, le violazioni dei dati rilevate sono state prontamente gestite come segue.

Incidenti Documentati: si è verificato un attacco informatico occorso ad aprile 2023 che, come prescrive la vigente normativa, nell'immediatezza del fatto è stato tempestivamente notificato come violazione di dati personali alle autorità competenti senza dare luogo, allo stato attuale a successive richieste di informazioni o contestazioni né da parte degli organi competenti, né degli interessati, in assenza di evidenze di perdite dei dati, della loro riservatezza e integrità dopo aver condotto le necessarie verifiche interne. Nel corso dell'anno sono stati registrati eventi che non sono stati classificati come violazioni di dati e che non hanno in ogni caso

comportato conseguenze significative.

Procedure di Risposta agli Incidenti: le procedure di risposta agli incidenti sono state sempre seguite rigorosamente, con notifiche tempestive ai soggetti interessati e alle autorità competenti, ove necessario.

Analisi Post-Incidente: ogni incidente è stato seguito da una revisione dettagliata per identificare le cause e implementare misure preventive per evitare future occorrenze.

Miglioramenti Futuri e Pianificazione Strategica

Guardando al futuro, MultiMedica intende continuare a migliorare le proprie pratiche di gestione dei dati attraverso:

Adozione di Tecnologie Avanzate: Investiremo in tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per migliorare la protezione dei dati e la rilevazione delle minacce.

Aggiornamenti Continui: Le politiche e procedure saranno riviste e aggiornate regolarmente per mantenere la conformità con le normative in evoluzione e le best practice del settore.

Conclusioni

L'impegno di MultiMedica per la protezione dei dati personali rimane una priorità assoluta.

Le iniziative intraprese nell'anno appena trascorso, attestano l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa per garantire la sicurezza e la protezione dei dati degli utenti e di tutti coloro che quotidianamente si rivolgono a MultiMedica.

Le azioni pianificate prevedono il consolidamento ed il miglioramento continuo delle strategie già in atto rendendo MultiMedica in grado di affrontare le sfide future ed al contempo mantenere la fiducia di tutti coloro che si rivolgono o operano con il Titolare.

12. CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto di quanto ampiamente esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio come formulato dal Consiglio di Amministrazione che rileva una perdita di euro 4.686.078 e che è stato oggetto di revisione da parte della BDO Italia S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaele Besso

13. BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	BILANCIO	BILANCIO
DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0	680
2) COSTI DI SVILUPPO	1.323	24.857
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	553.782	384.350
5) AVVIAMENTO	24.234.473	28.553.439
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	4.632.369	4.265.494
7) ALTRE	10.744.628	11.430.025
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	40.166.575	44.658.845
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) TERRENI E FABBRICATI	103.796.265	106.326.050
2) IMPIANTI E MACCHINARI	2.187.551	1.623.252
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	12.885.439	13.163.033
4) ALTRI BENI	2.238.489	2.372.836
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	263.003	1.610.879
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	121.370.747	125.096.050
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
1) PARTECIPAZIONI IN:	24.906	1.106.016
a) IMPRESE CONTROLLATE	0	1.081.110
d-bis) ALTRE IMPRESE	24.906	24.906
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.906	1.106.016
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	161.562.228	170.860.911

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022
DESCRIZIONE		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE:		
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	4.658.685	4.373.367
TOTALE RIMANENZE	4.658.685	4.373.367
II CREDITI:		
1) VERSO CLIENTI	55.249.474	55.637.256
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	55.249.474	55.637.256
4) VERSO CONTROLLANTI	0	6.126.206
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	6.126.206
5-bis) CREDITI TRIBUTARI	19.988.988	3.483.391
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	19.988.988	3.483.391
5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	13.108.535	12.431.329
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	13.108.535	12.431.329
5-quater) VERSO ALTRI	4.837.213	6.406.660
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	4.837.213	6.406.660
TOTALE CREDITI	93.184.210	84.084.842
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	6.252.938	15.045.759
3) DENARO E VALORI IN CASSA	358.998	172.867
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.611.936	15.218.626
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	104.454.831	103.676.835
D) RATEI E RISCOINTI	4.277.469	3.396.291
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	4.277.469	3.396.291
TOTALE DELL'ATTIVO	270.294.528	277.934.037

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO DESCRIZIONE	BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO:		
I CAPITALE	20.000.002	20.000.002
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	30.634.835	30.634.835
IV RISERVA LEGALE	1.500.000	1.500.000
VI ALTRE RISERVE:	14.868.041	15.613.865
- RISERVA DA CONFERIMENTO	4.469.484	4.469.484
- RISERVA PER AMMORTAMENTI SOSPESI	9.733.434	9.733.434
- RISERVA DI FUSIONE	665.085	1.410.929
- RISERVA ARROTONDAMENTO EURO	38	18
VIII PERDITE PORTATE A NUOVO	-20.026.347	-14.622.528
IX PERDITA DELL'ESERCIZIO	-4.686.078	-5.403.819
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	42.290.453	47.722.355
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	8.291.099	8.641.064
4) ALTRI	7.574.379	8.114.258
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	15.865.478	16.755.322
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	7.243.988	7.715.376
TOTALE TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB. (C)	7.243.988	7.715.376

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO DESCRIZIONE	BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2022
D) DEBITI:		
4) DEBITI VERSO BANCHE	119.815.074	132.880.190
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	26.303.384	13.006.817
-ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	93.511.690	119.873.373
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	10.161.714	718.490
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	9.727.124	141.384
-ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	434.590	577.106
7) DEBITI VERSO FORNITORI	55.575.523	54.647.130
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	55.575.523	54.647.130
9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	319.517
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	319.517
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	154.929	0
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	154.929	0
12) DEBITI TRIBUTARI	5.311.443	4.367.243
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.311.443	4.367.243
13) DEBITI VERSO IST. DI PREV. E SICUR. SOCIALE	5.844.399	4.909.025
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.844.399	4.909.025
14) ALTRI DEBITI	8.029.199	7.759.570
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	8.029.199	7.759.570
TOTALE DEBITI (D)	204.892.281	205.601.165
E) RATEI E RISCONTI	2.328	139.819
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.328	139.819
TOTALE DEL PASSIVO	228.004.075	230.211.682
TOTALE PASSIVO E NETTO	270.294.528	277.934.037

CONTO ECONOMICO	BILANCIO	BILANCIO
DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	227.233.132	218.963.771
4) INCREMENTI DI IMMOBIL.PER LAVORI INTERNI	1.100.130	439.911
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:	7.472.166	7.344.343
- CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.692.258	2.753.021
- ALTRI	5.779.908	4.591.322
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	235.805.428	226.748.025
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI	40.434.351	38.332.643
7) PER SERVIZI	64.220.550	64.982.097
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	9.122.185	9.131.036
9) PER IL PERSONALE:	88.825.173	86.113.334
a) SALARI E STIPENDI	65.067.921	63.301.935
b) ONERI SOCIALI	18.796.958	17.563.263
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.467.767	4.854.459
e) ALTRI COSTI	492.527	393.677
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	16.626.232	16.763.585
a) AMMORT.DELLE IMMOBIL. IMMATERIALI	9.111.084	9.283.419
b) AMMORT.DELLE IMMOBIL. MATERIALI	7.215.148	7.180.166
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	300.000	300.000
11) VAR. RIMAN. DI: MAT.PRIME, SUSSID., DI CONS. E MERCI	-257.897	205.979
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	1.000.000	1.000.000
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	3.382.708	2.391.708
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.425.845	12.388.512
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	235.779.147	231.308.894
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	26.281	-4.560.869

CONTO ECONOMICO	BILANCIO	BILANCIO
DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:	77	52
- ALTRE IMPRESE	77	52
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	432.510	174.389
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA:	432.510	174.389
- CONTROLLANTI	163.687	7.146
- ALTRE IMPRESE	268.823	167.243
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI:	5.738.391	1.715.786
- DA IMPRESE CONTROLLATE	7.711	462
- DA ALTRE IMPRESE	5.730.680	1.715.324
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI:	1.379	-406
- UTILI SU CAMBI	197	1.265
- PERDITE SU CAMBI	1.576	859
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-5.307.183	-1.540.939
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-5.280.902	-6.101.808
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-594.824	-697.989
20 A) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	374.899	382.402
20 B) IMPOSTE DI ESERCIZI PRECEDENTI	1.061	
20 C) IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	-970.784	-1.080.391
UTILE/PERDITA DEL PERIODO	-4.686.078	-5.403.819

RENDICONTO FINANZIARIO	2023	2022
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(4.686.078)	(5.403.819)
Imposte sul reddito	(594.824)	(697.989)
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	5.307.183	1.540.939
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.827	3.572
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	28.108	(4.557.297)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti a fondi	4.550.660	4.134.305
Ammortamenti e svalutazioni	16.626.232	16.763.585
Altre rettifiche non monetarie		561.587
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	21.205.000	16.902.180
<i>Variazione CCN</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	87.782	1.900.231
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(285.318)	205.979
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	928.393	(824.088)
Decremento/(incremento) altre attività correnti	6.814.475	6.487.064
Incremento/(decremento) altre passività correnti	(32.450)	(959.430)
Variazione altri crediti/debiti	(14.190.390)	358.022
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	14.527.492	24.069.958
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(5.307.183)	(1.540.939)
(Imposte sul reddito pagate)	(175.433)	(975.173)
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi per imposte differite)	(349.965)	(340.304)
(Utilizzo TFR)	(639.340)	(1.035.408)
(Utilizzo altri fondi)	(4.922.587)	(3.530.700)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	3.132.984	16.647.434
(Investimenti)	(8.117.782)	(8.147.615)
Disinvestimenti		20.440
(Investimenti in attività finanziarie)		-
Disinvestimenti in attività finanziarie		-
(Acquisizioni)/cessioni rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(8.117.782)	(8.127.175)
Accensione/(Rimborso) debiti vs altri finanziatori	9.443.224	254.528
Accensione/(Rimborso) finanziamenti BT	13.296.567	(3.475.714)
Accensione/(Rimborso) finanziamenti MLT	(26.361.683)	(1.445.807)
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(3.621.892)	(4.666.993)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.606.690)	3.853.266
Disponibilità liquide al 01/01	15.218.626	11.365.360
Disponibilità liquide al 31/12	6.611.936	15.218.626

14. NOTA INTEGRATIVA

14.1. PREMESSA

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si è chiuso con una perdita d'esercizio che ammonta a euro 4.686.078, dopo avere iscritto ammortamenti/svalutazioni/accantonamenti per euro 21.008.940 e rilevato imposte d'esercizio, anticipate e differite per euro (-) 594.824.

14.2. EVENTUALE APPARTENENZA A GRUPPI

Il capitale sociale della società, facente parte del Gruppo MultiMedica, è detenuto al 100% (*) dalla MultiMedica Holding S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento sull'intero Gruppo ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante MultiMedica Holding S.p.A. riferito all'esercizio 2022:

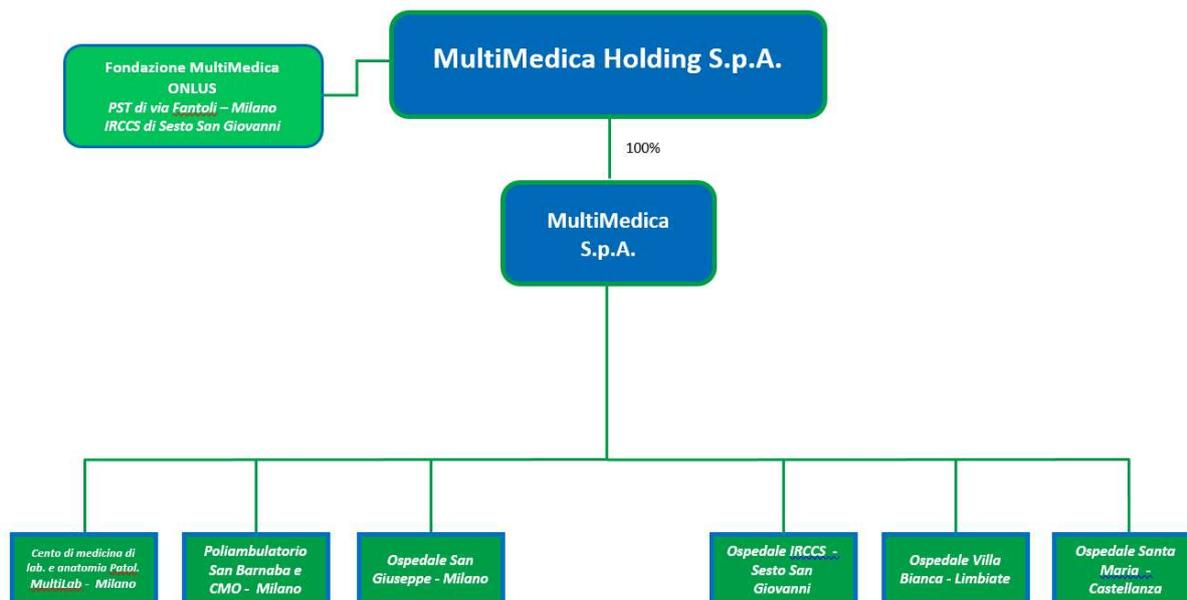
ATTIVO	2022	2021
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	69.724.814	77.735.480
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.923.320	4.777.605
D) RATEI E RISCONTI	22.882	35.034
TOTALE ATTIVO	82.671.016	82.548.119
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO	64.200.024	58.398.930
B) FONDI RISCHI ED ONERI	3.984.224	4.093.474
C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
D) DEBITI	14.486.768	20.055.715
E) RATEI E RISCOINTI	0	0
TOTALE PASSIVO E NETTO	82.671.016	82.548.119

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	15.113	214.915
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.204.472	1.683.436
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-2.189.359	-1.468.521
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.563.214	-56.178
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.373.855	-1.524.699
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-427.239	-1.257.395
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.801.094	- 267.304

(*) n. azioni 20.000.002

La MultiMedica Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato di Gruppo, depositato presso la sede legale della Capogruppo a Milano in via Fantoli 16/15, che include la MultiMedica S.p.A.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo MultiMedica:



14.3. CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi ad una impresa in condizioni di funzionamento; l'ambito in cui la società opera è influenzata dalle variazioni strategiche della Pubblica Amministrazione oltre che da eventi esterni che possono intervenire sul mondo della sanità. La pandemia Covid è stata un esempio tangibile.

Per continuità aziendale si intende la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad almeno 12 mesi.

La Pandemia da Coronavirus, la guerra russo-ucraina, il caro energia e l'aumento crescente dell'inflazione hanno causato un importante deterioramento delle condizioni economiche a livello nazionale ed internazionale introducendo una significativa incertezza in molti settori di mercato.

La Società è stata coinvolta da tali eventi avendo messo a disposizione i propri Ospedali per l'emergenza, tuttavia, nonostante la limitazione subita della capacità delle attività sanitarie ordinarie, e nonostante le conseguenze economiche/finanziarie che tali eventi hanno lasciato come strascico, gli Amministratori ritengono di tornare presto a regime normale pur con gli ambiti di incertezza alimentati dalle cause appena citate.

La Società, sulla base dei presupposti sopra descritti nonché dei ragionevoli attesi effetti futuri che si auspicano positivi, ritiene di poter proseguire la propria esistenza operativa nel prevedibile futuro di almeno 12 mesi e che i mezzi finanziari a disposizione siano sufficienti a garantire adeguate risorse per adempiere alle obbligazioni correnti e future.

Da qui la conferma del presupposto della continuità aziendale per la redazione del presente bilancio.

14.4. CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio, espresso in euro e redatto secondo i criteri di cui all'articolo 2423 del Codice Civile, rappresenta in modo "*fedele, equilibrato ed esauriente*" la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Non è stata derogata alcuna norma di legge relativa ai principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) o agli schemi di bilancio obbligatori ed ai criteri di valutazione. Più in particolare si conferma che:

- è stata rispettata la struttura prevista dal Codice Civile rispettivamente agli articoli 2424 e 2425;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste all'articolo 2424-bis del Codice Civile;
- è stato seguito il disposto dell'articolo 2423-ter del Codice Civile. In particolare, non si è reso necessario adattare alcuna voce preceduta da numeri arabi e non si è reso necessario aggiungere voci di bilancio specifiche;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente, e, nei casi in cui ciò non è stato possibile, le motivazioni sono state indicate nella Nota Integrativa;
- i debiti/crediti verso società collegate e controllanti sono stati esposti a partite aperte e separatamente a seconda della natura degli stessi.
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del Codice Civile. In particolare per i ricavi:
 - le vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni;
 - i ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio;
 - i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Inoltre, i ricavi indicati nel Conto Economico sono solamente quelli realizzati mentre, per quanto riguarda le perdite, si può affermare che sono stati tenuti in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se erano individuabili solo nell'esercizio attualmente in corso.

Il Consiglio di Amministrazione dichiara inoltre che, in sede di stesura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, non sono state effettuate compensazioni di partite.

Per quanto riguarda infine la Nota Integrativa, essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

14.5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento a quanto previsto al punto 1) dell'art. 2427, comma 1, del Codice Civile, si forniscono le informazioni riportate in merito ai criteri di valutazione.

Ad eccezione di quanto illustrato nel successivo punto in cui si illustrano eventuali deroghe operate, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi

principi, tenuto conto delle variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003, recante la riforma del diritto societario, e dal Decreto Legislativo n. 139/2015, recante l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni, recante modifica della Direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe previste dall'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto indicato dall'art. 2423-ter del Codice Civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che potessero influenzare negativamente la chiarezza del bilancio, né ad adattamenti o ad aggiunte di nuove voci non previste; tutte le voci sono state ricavate dalla classificazione adottata in conformità alla formulazione del combinato disposto di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e/o del relativo piano dei conti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Gli avviamenti sono tutti stati trasferiti mediante conferimento, acquisizione e/o costituiti a seguito di disavanzo di fusione e sono relativi a:

- Avviamento derivante dal disavanzo di fusione dell'anno 2004 di euro 19,5 milioni.

Tale avviamento deriva dall'allocazione parziale del disavanzo conseguente l'operazione straordinaria di fusione del 2004 ed è iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale con un piano di ammortamento della durata di venti esercizi che terminerà nel 2024. La scelta di un periodo di ammortamento in venti esercizi può considerarsi congrua tenuto conto della tipologia della attività che viene svolta dalla Vostra società ed il fatto che nel campo della sanità privata in regime di accreditamento operano delle strutture che sono sorte da ben oltre 30 anni.

Si precisa che, ai fini fiscali, la Legge 23/12/2005 n. 266 comma 521 art. 1 (Finanziaria 2006) ha introdotto l'obbligo della deducibilità dell'ammortamento dell'avviamento in 18 esercizi che comporta necessariamente anche l'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita.

- Avviamento derivante dal disavanzo di fusione dell'anno 2011 di euro 45,3 milioni.

Tale avviamento risulta iscritto a seguito del disavanzo conseguente l'operazione straordinaria di fusione del 16 novembre 2011 tra Casa di Cura MultiMedica S.p.A. (ora MultiMedica S.p.A.) e Ospedale San Giuseppe S.p.A. ed è iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Esso rappresenta valori e capacità di produzione di redditività future attese che consentiranno di recuperare l'investimento effettuato. A tal proposito, si specifica che l'asset unico della società incorporata consisteva nel contratto di affitto dell'azienda ospedaliera dell'Ordine Provinciale del Fatebenefratelli la cui scadenza era fissata per il 31 dicembre 2024.

A partire dall'esercizio 2016, tenuto conto anche delle modifiche sul contratto di affitto d'azienda in discussione già nel corso dell'ultimo semestre del 2016 e concretizzatesi poi nel gennaio 2017 con l'acquisizione del ramo d'azienda sancendo, di fatto, l'ultimo atto dell'investimento per l'acquisizione dell'Ospedale San Giuseppe, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di ammortizzare tale avviamento con una quota pari a euro 2,5 milioni in ragione della rideterminazione della vita utile dell'investimento.

Tale avviamento risulta fiscalmente indeducibile.

- Avviamento euro 10,3 milioni derivante dall'acquisto del ramo d'azienda OSG di euro 10,7 milioni.

Nel corso del 2017, come già specificato, si è concretizzato l'acquisto del ramo d'azienda Ospedale San Giuseppe per un importo totale, comprensivo di oneri accessori, pari a euro 10,7 milioni di cui euro 10,3 quale avviamento; l'avviamento segue la vita utile della voce al punto precedente.

Tale scelta è supportata dalla diversa visione, non più limitata da una scadenza fissa contrattuale, ma prospettica e futuristica di lungo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di adottare lo stesso piano di ammortamento presente nelle altre strutture del Gruppo, cioè un piano ventennale con termine nell'esercizio 2028, tenuto conto della prima acquisizione avvenuta nel 2009 e degli effetti scaturiti dall'operazione conclusa nel gennaio 2017.

I periodi di ammortamento civilistici risultano prolungati di 1 esercizio rispetto alla vita utile inizialmente determinata a seguito della decisione degli amministratori, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, di avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento degli avviamenti iscritti in bilancio ai sensi dell'articolo 60, comma 7-bis del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito con modifiche dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Il normale ammortamento è stato ripristinato nell'esercizio 2021.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Per maggior chiarezza riepiloghiamo nel seguente prospetto le aliquote utilizzate per le diverse poste di bilancio:

COSTI SVILUPPO	20%
AVVIAMENTO	10% - 5% - durata del contratto di affitto azienda
SPESE ACCENSIONE MUTUI	DURATA DEL MUTUO
SPESE DA AMMORTIZZARE	20% - 33,33%
SPESE SOFTWARE	20%
SPESE FORMAZIONE PERSONALE	20%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	DURATA RESIDUA DEI CONTRATTI
MIGLIORIE SU IMMOBILI IN LEASING	DURATA CONTRATTO DI LEASING

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

IMMOBILI	3%
IMPIANTI E MACCHINARI GENERICI	10%
ATTREZZATURE SPECIFICHE E GENERICHE	12,5% - 25%
MOBILI E ARREDI OSPEDALIERI E D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI	25%
MACCHINE ELETTRONICHE	20%
CELLULARI	20%

Rivalutazioni immobili ai sensi delle leggi 576/75 e 72/83

Alcune immobilizzazioni materiali (quelle provenienti dall'operazione di conferimento della MultiMedica Holding S.p.A.) sono state rivalutate in base alle leggi 576/75 e 72/83.

Si precisa che, sulla base delle disposizioni della "manovra fiscale" dell'anno 2006 D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Decreto Bersani – Visco) – convertito dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 – relative agli immobili di proprietà iscritti tra le immobilizzazioni materiali, la società, in linea con quanto fatto dalla Conferente, ha mantenuto lo scorporo del valore del terreno come previsto dalla succitata normativa e contabilizzato la relativa quota di ammortamento sul costo complessivo dei fabbricati strumentali al netto delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza.

Per la determinazione del costo da attribuire alle predette aree è stato adottato il coefficiente del 20% del costo complessivo originario dell'immobile strumentale comprensivo di dette aree, in quanto le stesse non erano state acquistate autonomamente in precedenza.

I terreni sono stati soggetti a rivalutazione sulla base del D.L. 185/2008. La rivalutazione è stata eseguita sulla base di una perizia aggiornata redatta da professionista iscritto all'Ordine degli Architetti di Como matr. 1499 considerando l'80% dell'importo determinato dalla stessa. Tale scelta trova la giusta logica nel comportamento prudenziale tenuto dagli amministratori.

La rivalutazione è stata fatta solo ai fini civilistici e non si è provveduto a rilevare imposte differite in quanto non c'è l'intento di alienare tali cespiti.

Non sono state effettuate altre rivalutazioni discrezionali o volontarie fino al 31 dicembre 2019, salvo quella sopra citata, e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente all'immobile di Via Fantoli 16/15 – Milano, acquisito mediante opzione di acquisto dal pool di società di leasing (Unicredit, Mediocredito e Bnp Paribas) non si è proceduto, alla data di acquisizione, a scorporare civilisticamente il terreno; pertanto la quota di ammortamento indeducibile riferibile al terreno è stata gestita solo ai fini fiscali fino all'esercizio precedente.

Dall'esercizio 2020, avendo rivalutato l'immobile e il terreno in base alla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, si è proceduto a scorporare anche il valore del terreno sulla base di perizie aggiornate.

Rivalutazioni immobili ai sensi della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020

Nell'esercizio 2020 si è provveduto a rivalutare alcuni immobili strumentali avvalendosi del dettato dell'articolo 110, comma 1 del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito con modifiche dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020.

Nello specifico sono stati rivalutati, nel limite massimo previsto del valore di sostituzione, i fabbricati di Castellanza, Limbiate e Milano via Fantoli sulla base di apposite perizie asseverate predisposte da un professionista indipendente.

Per l'immobile di via Fantoli è stato dapprima scorporato il valore del terreno e provveduto successivamente a rivalutare ai soli fini civilistici il fabbricato ed il terreno.

Le rivalutazioni dei fabbricati di Castellanza, Limbiate e Milano Via Fantoli sono state effettuate solo ai fini civilistici appostando le relative imposte differite a riduzione della riserva di rivalutazione.

Di seguito il dettaglio delle rivalutazioni effettuate:

Descrizioni	Ospedale Multimedita	Polo Scientifico Tecnologico Multimedita	Casa di Cura Multimedita "Villa Bianca"
	Castellanza (VA) - viale Piemonte 70	Milano - via Fantoli 16/15	Limbiate (MB) - via Fratelli Bandiera 3 - via fratelli Cairoli 39 - via della Salute 2
Valore del terreno iscritto in bilancio al 31/12/2019	5.723.840,50	0,00	679.999,54
Costo storico dei fabbricati iscritto in bilancio al 31/12/2019	42.553.536,39	9.773.997,66	3.253.883,23
Fondo ammortamento in bilancio al 31/12/2019	23.763.212,12	3.062.962,90	2.235.550,53
VNC del fabbricato al 31/12/2019	18.790.324,27	6.711.034,76	1.018.332,70
Valore netto complessivo al 31/12/2019	24.514.164,77	6.711.034,76	1.698.332,24
Scorporo del terreno	/	1.382.945,36	/
Costo storico dei fabbricati iscritto post scorporo	/	8.117.775,72	/
Fondo ammortamento in bilancio post scorporo	/	2.789.686,32	/
VNC del fabbricato post scorporo	/	5.328.089,40	/
Valore estimativo degli edifici deprezzati al 26/10/2020	35.789.930,55	21.166.279,30	3.575.414,57
Valore dell'area (terreno)	5.723.840,50	3.949.642,45	520.000,00
Valore del compendio immobiliare	41.513.771,05	25.115.921,75	4.095.414,57
Rivalutazione contabile degli edifici	16.999.606,28	15.838.189,90	2.557.081,87
Rivalutazione contabile delle aree		2.566.697,09	

La rivalutazione poteva essere eseguita rivalutando sia i costi storici sia i fondi di ammortamento in misura tale da mantenere invariata la durata del processo di ammortamento e la misura dei coefficienti ovvero rivalutando soltanto i valori dell'attivo lordo o riducendo in tutto o in parte i fondi di ammortamento.

Gli amministratori della Società hanno richiesto ad un professionista indipendente la valutazione degli immobili attraverso perizie asseverate al fine di determinare il corretto valore degli immobili oggetto di rivalutazione. Le risultanze delle perizie hanno inciso anche sul metodo di rivalutazione che la Società ha ritenuto di adottare tenuto conto anche della vita utile residua indicata in perizia.

Si è pertanto proceduto in tal senso:

Immobile di Castellanza – la rivalutazione è stata effettuata mediante riduzione del fondo. La quota di ammortamento pertanto è rimasta uguale a quella degli esercizi precedenti; la vita utile è stata stimata in oltre 33 anni.

Immobile di Limbiate - la rivalutazione è stata effettuata sui valori dell'attivo lordo. La quota di ammortamento pertanto risulta superiore alla precedente; la vita utile è stata stimata in circa 30 anni.

Immobile di Milano Via Fantoli - la rivalutazione è stata effettuata parte sui valori dell'attivo lordo e parte mediante riduzione del fondo. La quota di ammortamento pertanto risulta superiore alla precedente; la vita utile è stata stimata in oltre 33 anni.

Pertanto gli Amministratori hanno ritenuto che, pur in presenza di metodi di rivalutazioni diversi, di non modificare l'aliquota di ammortamento fiscalmente ammessa del 3% allungando il piano di ammortamento previsto inizialmente.

I periodi di ammortamento civilistici risultano prolungati di 1 esercizio rispetto alla vita utile inizialmente determinata a seguito della decisione degli amministratori, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, di avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento degli immobili iscritti in bilancio ai sensi dell'articolo 60, comma 7-bis del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito con modifiche dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Il normale ammortamento è stato ripristinato nell'esercizio 2021.

Sulle rivalutazioni degli immobili sono state stanziare imposte differite le cui risultanze vengono indicate nel prospetto che segue:

<i>Rivalutazione</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Fondo ammortamento 31/12/2023</i>	<i>Valore residuo al 31/12/2023</i>	<i>Fondo Imposte differite IRES 31/12/2023 *</i>	<i>Fondo Imposte differite IRAP 31/12/2023</i>
Immobile di Castellanza	16.999.606	1.274.970	15.724.635	2.641.739	613.261
Immobile di Limbiate	2.557.082	191.781	2.365.301	397.371	92.247
Immobile di Milano (PST)	15.838.190	1.187.864	14.650.326	2.461.255	571.363
	35.394.878	2.654.615	32.740.262	5.500.365	1.276.871

* L'imposta è stimata con l'applicazione dell'agevolazione Ires

Finanziarie –Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e/o di conferimento salvo quanto specificato di seguito.

Attivo circolante

Rimanenze magazzino

Sono valorizzate al costo medio ponderato ed il loro valore complessivo è prudenziale rispetto al valore corrente di mercato, tenuto conto degli indici di rotazione e del grado di fungibilità.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e dal presumibile valore di realizzo. Si segnala che, non ricorrendo fattori temporali i crediti sono espressi al valore nominale rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto delle inesigibilità già manifestatesi o ragionevolmente prevedibili. Il fondo svalutazione crediti rettifica i crediti iscritti nell'attivo. Nella stima del fondo svalutazione crediti si comprendono le previsioni di perdita sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma ritenute altamente probabili.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo sostenuto per la loro acquisizione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per imposte e altri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le eventuali passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e al netto dei trasferimenti effettuati ad altri enti/fondi ed al Fondo Tesoreria dell'INPS a seguito di quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2006 sul Trattamento di Fine Rapporto. Pertanto, l'importo del Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della società per le indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 rivalutate come prevede la normativa vigente.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Si segnala che, non ricorrendo fattori temporali significativi, i debiti sono espressi al valore nominale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di leasing e di lease back sono state iscritte con il metodo patrimoniale. Viene fornita la rappresentazione nel caso di applicazione del metodo finanziario.

Ricavi

I ricavi delle prestazioni sono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio ed iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di

compravendita, i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti quando il servizio è reso.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte sul reddito

A partire dal 2017 la società non partecipa al regime di tassazione consolidata di Gruppo.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- l'eventuale ammontare per imposte di esercizi precedenti.

Si precisa che a seguito del parere favorevole da parte dell'Ufficio delle Entrate all'interpello n. 954-14/2016 in merito all'applicazione dell'Ires agevolata sulla produzione convenzionata, la società ha applicato l'aliquota dimezzata in misura corrispondente al rapporto (in percentuale) tra i ricavi derivanti dall'attività agevolabile dell'Ospedale San Giuseppe e dell'IRCCS di Sesto San Giovanni e Fantoli ed il totale dei ricavi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati in Nota Integrativa al valore nominale residuo, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

14.6. DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito si riporta il dettaglio per macro categoria professionale dell'organico assunto al 31 dicembre 2023:

ORGANICO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
DIRIGENTI	6	6	0
COMPARTO E IMPIEGATI	1.589	1.577	12
MEDICI	243	246	-3
TOTALE	1.838	1.829	9

In aggiunta al personale dipendente, la società si è avvalsa della collaborazione di ulteriori 31 risorse parasubordinate.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello della sanità privata (ARIS CIMOP per i medici, AIOP ARIS per il comparto).

14.7. ATTIVITÀ

Di seguito, per ogni voce di bilancio, si riportano i dettagli e gli eventuali commenti ad illustrazione di situazioni degne di ulteriore approfondimento.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	40.166.575	44.658.845	-4.492.270
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0	680	-680
2) COSTI DI SVILUPPO	1.323	24.857	-23.534
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	553.782	384.350	+169.432
5) AVVIAMENTO	24.234.473	28.553.439	-4.318.966
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	4.632.369	4.265.494	+366.875
7) ALTRE	10.744.628	11.430.025	-685.397

Di seguito viene fornito il dettaglio delle movimentazioni intervenute:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	CATEGORIE DI CESPITI						TOTALE
	COSTI IMP. E AMPLIAM. B) I - 1)	COSTI DI SVILUPPO B) I - 2)	CONCESS. LICENZE E MARCHI B) I - 4)	AVVIAMENTO B) I - 5)	IMM. IN CORSO E ACCONTI B) I - 6)	ALTRI IMMOBILIZZI B) I - 7)	
COSTO STORICO	228.281	866.816	5.419.202	75.501.232	4.265.494	72.738.588	159.019.613
AMMORT.ESERCIZI PRECEDENTI	227.601	841.959	5.034.852	46.947.793	0	61.308.563	114.360.768
VALORE A INIZIO ESERCIZIO	680	24.857	384.350	28.553.439	4.265.494	11.430.025	44.658.845
INCREMENTI			436.731		366.875	3.815.208	4.618.814
DISMISSIONI							0
VARIAZ. FONDO DA ALIENAZIONE							0
AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	680	23.534	267.299	4.318.966		4.500.605	9.111.084
VALORE A FINE ESERCIZIO	0	1.323	553.782	24.234.473	4.632.369	10.744.628	40.166.575

Costi di impianto e ampliamento

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Risultano completamente ammortizzati nell'esercizio.

Costi di sviluppo

Trattasi di una voce che include principalmente costi di consulenza, aventi utilità pluriennale, relativi all'assistenza tecnico-sanitaria nel campo dello sviluppo e rapporti istituzionali, allo studio del mercato e ai mezzi di comunicazione per lo sviluppo di nuovi canali di erogazione di prestazioni sanitarie.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di una voce che include principalmente licenze software e brevetti. L'incremento è dovuto all'implementazione di software e relative nuove licenze.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Avviamento

In relazione agli avviamenti iscritti, si fa rimando a quanto precisato nel paragrafo relativo ai *Criteri di Valutazione*.

Si precisa che l'avviamento relativo al disavanzo di fusione di euro 19,5 milioni (ammortizzato in 20 esercizi) ha una quota di ammortamento di competenza di questo esercizio pari a euro 975.000 che è parzialmente deducibile ai fini Ires e Irap in quanto parte affrancata da precedenti operazioni di conferimento e acquisizioni a titolo oneroso. Il valore residuo al 31 dicembre 2023 è pari a euro 975.000 di cui affrancato euro 629.817. Su tale quota deducibile è stata applicata la Legge 23/12/2005 n. 266 comma 521 art. 1- Finanziaria 2006 che ha introdotto l'obbligo della deducibilità dell'ammortamento dell'avviamento in 18 esercizi che si è concluso nel 2022. All'uopo la Società ha proceduto iscrivere in bilancio imposte differite attive per euro 175.719 riferite al "doppio binario" e di competenza dell'esercizio 2023.

In merito all'avviamento relativo al disavanzo di fusione del 2011 (euro 45,3 milioni) e l'acquisizione di ramo del 2017 (euro 10,3 milioni) per complessivi euro 55,6 milioni, si precisa che la Società ha effettuato un *impairment test* dal quale non si rileva la necessità di procedere a svalutazioni. Inoltre, il piano economico finanziario utilizzato per il suddetto test evidenzia la capacità di assorbimento dell'avviamento nel termine previsto dai principi contabili. Il valore residuo complessivo al 31 dicembre 2023 è pari a euro 23.084 mila di cui indeducibili ai fini fiscali euro 17.537 mila (si veda quanto specificato nei *Criteri di valutazione*).

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono incluse in questa voce:

- fee d'ingresso relative al contratto di affitto di ramo d'azienda
- spese per migliorie beni di terzi
- spese da ammortizzare
- spese software
- spese manutenzioni da capitalizzare

L'incremento delle *Spese per migliorie su beni di terzi* (euro 1.886 mila) è relativo principalmente a lavori eseguiti nell'immobile di Milano Via San Vittore, sede dell'Ospedale San Giuseppe.

Le *Spese da ammortizzare* si incrementano per euro 1.328 mila di cui euro 1.100 mila relativi ai costi del personale interno impegnato su progetti di implementazione dei sistemi informativi aziendali che hanno contropartita economica negli *Incrementi per lavori interni*.

Le *Spese software*, il cui incremento totale è pari a euro 601 mila, recepiscono nell'esercizio la capitalizzazione delle spese relative ad investimenti per l'implementazione di sistemi software di supporto a strumentazioni diagnostiche e non.

Immobilizzazioni in corso

Le *Immobilizzazioni in corso* si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per lo sviluppo del progetto BK0026 citato al paragrafo 6 della *Relazione sulla Gestione*; trattasi dello sviluppo di una molecola ancora in fase iniziale il cui obiettivo finale è quello di brevettare un farmaco oncologico.

II. Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	121.370.747	125.096.050	-3.725.303
1) TERRENI E FABBRICATI	103.796.265	106.326.050	-2.529.785
2) IMPIANTI E MACCHINARI	2.187.551	1.623.252	+564.299
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	12.885.439	13.163.033	-277.594
4) ALTRI BENI	2.238.489	2.372.836	-134.347
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	263.003	1.610.879	-1.347.876

Di seguito viene fornito il dettaglio delle movimentazioni intervenute:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	CATEGORIE DI CESPITI					TOTALE
	TERRENI E FABBRICATI B) II - 1)	IMPIANTI E MACCHINARI B) II - 2)	ATTREZZ. IND. / COMM. B) II - 3)	ALTRI BENI B) II - 4)	IMMOB. IN CORSO E ACC. B) II - 5)	
COSTO STORICO	143.772.076	9.400.198	72.752.301	22.575.940	1.610.879	250.111.394
AMMORT.ESERCIZI PRECEDENTI	37.446.026	7.776.946	59.589.268	20.203.104		125.015.344
VALORE A INIZIO ESERCIZIO	106.326.050	1.623.252	13.163.033	2.372.836	1.610.879	125.096.050
INCREMENTI	552.244	892.808	2.754.538	647.261		4.846.851
RICLASSIFICHE					1.347.876	1.347.876
V.N.C. DA FUSIONE AIECS		15.190	1.444			16.634
DISMISSIONI			27.589	3.630		31.219
VARIAZ. FONDO DA ALIENAZIONE			5.092	363		5.455
AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	3.082.029	343.699	3.011.079	778.341		7.215.148
VALORE A FINE ESERCIZIO	103.796.265	2.187.551	12.885.439	2.238.489	263.003	121.370.747

Terreni e fabbricati

La voce include gli immobili di proprietà di Limbiate, Castellanza, Sesto San Giovanni - Via Pisacane e Via Milanese, Milano - Via Fantoli.

Gli incrementi sono principalmente da attribuire alle opere edili eseguite sull'immobile di Sesto San Giovanni (euro 395 mila), in primo luogo per gli adeguamenti strutturali ed impiantistici.

Investimenti per totali euro 157 mila circa hanno riguardato interventi effettuati sugli immobili delle sedi di Castellanza, Limbiate e Milano via Fantoli.

Come specificato nella sezione relativa ai *Criteri di Valutazione*, nell'esercizio 2020 sono stati rivalutati ai sensi di legge, per un valore totale di euro 38 milioni, i fabbricati di Castellanza, Limbiate e Milano via Fantoli. Per quest'ultimo è stato inoltre scorporato il valore del terreno.

Le rivalutazioni dei fabbricati di Castellanza, Limbiate e Milano Via Fantoli sono state effettuate solo ai fini civilistici iscrivendo una riserva di rivalutazione al netto della fiscalità differita per totali euro 7,3 milioni.

In riferimento ai terreni, come precisato nei criteri di valutazione del presente documento, le disposizioni della "manovra fiscale" dell'anno 2006 D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Decreto Bersani – Visco convertito dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 relative agli immobili di proprietà iscritti tra le immobilizzazioni materiali) prevedono la non deducibilità della quota di ammortamento sul valore delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza.

Per la determinazione del costo da attribuire alle predette aree è stato adottato il coefficiente del 20% del costo complessivo originario dell'immobile strumentale comprensivo di dette aree in quanto le stesse non erano state acquistate autonomamente in precedenza.

Nei precedenti bilanci sono stati scorporati i valori del terreno riferibili all'immobile di Castellanza, agli immobili di Limbiate e all'immobile di Milano Via Fantoli.

La rivalutazione dell'esercizio 2007 è stata fatta solo ai fini civilistici appostando nel patrimonio netto una

riserva di rivalutazione non affrancata. Di seguito si riporta il prospetto relativo:

DESCRIZIONE	Valore in bilancio al 31/12/2007	Valore di perizia	Totale Rivalutazioni
TERRENO SITO IN CASTELLANZA	2.491.477	7.154.800	3.232.363
TERRENO SITO IN LIMBIATE	133.156	650.000	386.844
TERRENO SITO IN LIMBIATE – AGRICOLO	149.040	200.000	10.960
TOTALE	2.773.673	8.004.800	3.630.167

La rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020 sul terreno di Milano Via Fantoli risulta la seguente:

DESCRIZIONE	Valore in bilancio al 31/12/20 post scorporo	Valore di perizia	Totale Rivalutazioni
TERRENO SITO IN MILANO VIA FANTOLI	1.382.945	3.949.642	2.566.697

Sulla rivalutazione del terreno non sono state rilevate imposte differite in quanto non c'è l'intento di alienare tali cespiti oltre che non essere soggetto ad ammortamento deducibile fiscalmente.

Rivalutazioni/Svalutazioni

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 e legge 576/75, si precisa che su talune immobilizzazioni materiali sono iscritte le rivalutazioni monetarie con deroga ai criteri di valutazione civilistica, oltre alla già citate rivalutazione D.L. 185/2008 e Legge 126/2020.

La tabella seguente indica i valori delle rivalutazioni effettuate:

DESCRIZIONE	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
TERRENI E FABBRICATI Legge 576/75	14.376	-	14.376
TERRENI E FABBRICATI Legge 72/83	54.479	-	54.479
TERRENI D.Legge 185/2008.	3.630.167	-	3.630.167
TERRENI Legge 126/2020	2.566.697	-	2.566.697
TOTALE	6.265.719	0	6.265.719

Tali immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando nelle rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Impianti e macchinari

Gli incrementi della voce devono ricondursi in primo luogo ai lavori di ammodernamento sugli impianti di climatizzazione e refrigerazione (euro 297 mila) che hanno riguardato principalmente la sede dell'ospedale di Castellanza. In generale gli interventi nel corso dell'esercizio hanno interessato tutte le tipologie di impianti in particolare sulla sede dell'ospedale IRCCS di Sesto San Giovanni (euro 300 mila).

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi, in totale pari a euro 2.754 mila, sono principalmente dovuti all'aggiornamento tecnico e rinnovo di diverse attrezzature sanitarie meglio descritti nel paragrafo "investimenti" nella *Relazione sulla gestione*.

Si precisa che la Società ha commissionato a terzi la certificazione giurata della interconnessione dei beni acquisiti per poter godere dell'agevolazione fiscale in relazione all'iperammortamento come prevede la

normativa vigente.

Altri beni

Gli incrementi sono principalmente riferiti al rinnovo delle apparecchiature hardware tra cui il nuovo datacenter e il parco notebook in dotazione.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Nel corso dell'esercizio sono stati destinati alla categoria Spese per migliorie beni di terzi euro 1.348 mila relativi alle spese per le opere ultimate per il nuovo reparto al 5° piano della sede dell'Ospedale San Giuseppe.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere diversi contratti di leasing per i quali vengono fornite le informazioni relative agli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario in luogo del criterio patrimoniale.

Di seguito, sono riportate le principali informazioni nonché gli effetti complessivamente prodotti dall'applicazione del metodo finanziario:

CONTRATTI DI LEASING IN ESSERE			
Beni finanziati	Durata dei contratti (anni)	Scadenza (ultima)	Valore del bene
Attrezzature elettromedicali	5 / 7	nov-30	16.068.657
Maxicanone	Opzione d'acquisto	Valore delle rate residue	V.N.C. a fine esercizio
2.036.766	160.687	4.954.429	9.300.891
EFFETTI SUL BILANCIO		VARIAZIONI DARE	VARIAZIONI AVERE
Attrezzature industriali e comm.		8.318.989	-
Debiti a breve		-	1.236.611
Debiti a medio lungo		-	1.543.005
g/c risconto maxicanone		-	2.001.666
Rate leasing spese		-	1.944.473
Ammortamento Virtuale		1.192.095	-
Oneri finanziari		39.365	-
Totali		9.550.449	6.725.755
Rettifica sul patrimonio da SP			3.537.708
Rettifica sul patrimonio da CE		713.013	
Totali a pareggio		10.263.462	10.263.462

Alla data di chiusura del presente bilancio i leasing in essere sono stati onorati per oltre il 72%.

III. Immobilizzazioni finanziarie

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	24.906	1.106.016	-1.081.110
1) PARTECIPAZIONI IN:			
a) IMPRESE CONTROLLATE	0	1.081.110	-1.081.110
d-bis) ALTRE IMPRESE	24.906	24.906	0

Imprese controllate

Nel corso dell'esercizio è stata acquisita un'ulteriore quota della controllata Centro Medico Polispecialistico

Aiecs S.r.l. che ne ha portato a detenere il 100% del capitale sociale. In data 20 dicembre 2023, con atto del notaio Monica De Paoli, num. rep. 32334/15978, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella MultiMedica S.p.a. con efficacia civilistica dal 31 dicembre 2023 ed effetti contabili dall' 1 gennaio 2023.

L'annullamento della partecipazione, iscritta in bilancio per euro 1.441.616, ha generato un disavanzo di fusione pari ad euro 745.844, iscritto a riduzione della riserva di fusione del patrimonio netto già costituita negli esercizi precedenti a seguito di operazioni simili.

Altre imprese

La voce in oggetto è rappresentata dalla partecipazione in azioni della Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni, iscritta per euro 15.500, e dalla partecipazione nella società Bio Cam S.c.a.r.l. costituita per lo sviluppo del progetto PON "Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della convergenza", iscritta per euro 9.406.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
I RIMANENZE:			
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	4.658.685	4.373.367	+285.318

Le rimanenze finali sono rappresentate da materiali vari, dispositivi e presidi medici nonché farmaci.

I criteri di valutazione adottati sono quelli in uso nel Gruppo MultiMedica e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 93 milioni.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
ENTRO 12 MESI			
1) CREDITI VERSO CLIENTI	55.249.474	55.637.256	-387.782
4) CREDITI VERSO CONTROLLANTI	0	6.126.206	-6.126.206
5-bis) CREDITI TRIBUTARI	19.988.988	3.483.391	+16.505.597
5-ter) CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	13.108.535	12.431.329	+677.206
5-quater) CREDITI VERSO ALTRI	4.837.213	6.406.660	-1.569.447
TOTALE	93.184.210	84.084.842	+9.099.368

I Crediti verso clienti al 31 dicembre 2023, pari a euro 55,2 milioni, sono così composti:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
ENTRO 12 MESI			
CLIENTI ATS	65.441.492	67.245.484	-1.803.992
CLIENTI PAZIENTI	573.185	660.517	-87.332
CLIENTI DIVERSI	2.987.460	2.534.439	+453.021
ENTI E CONVENZIONI DIVERSE	9.715.715	8.345.471	+1.370.244
F.DO RISCHI S/CREDITI	-23.468.378	-23.148.655	-319.723
TOTALE	55.249.474	55.637.256	-387.782

di cui da fusione con Aiecs	158.619		
-----------------------------	---------	--	--

In dettaglio la composizione del fondo svalutazione crediti:

DESCRIZIONE	F.DO SVAL. ART. 2426 C.C.	RIPARTIZ. AI FINI ART. 106 DPR 917/86	
		TASSATO	NON TASSATO
SALDO AL 31/12/2022	23.148.655	22.848.655	300.000
DA FUSIONE AIECS	227.132	227.132	
UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	207.409	207.409	
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	300.000		300.000
SALDO AL 31/12/2023	23.468.378	22.868.378	600.000

Nel fondo svalutazione sono ricompresi crediti che potrebbero avere tempi di incasso dilazionati rispetto alla normale operatività.

Per i crediti verso società del Gruppo si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa alle parti correlate (par. 14.11).

I *crediti per imposte anticipate*, pari a euro 13,1 milioni, sono iscritti principalmente a fronte di perdite fiscali (euro 6,7 milioni) e per fondi ripresi a tassazione e non ancora utilizzati (euro 6,3 milioni).

Essi sono stati adeguati tenuto conto anche delle diverse aliquote fiscali Ires (per effetto dell'agevolazione sull'aliquota Ires) e rappresentano il beneficio fiscale che avrà la società su imponibili fiscali futuri e/o sull'utilizzo di fondi già tassati. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio". Sussiste la ragionevole certezza che gli imponibili fiscali generati nei futuri esercizi consentiranno il recupero dei crediti per imposte anticipate iscritti in bilancio.

I *Crediti tributari*, pari a euro 19,8 milioni circa, sono in larga parte (euro 17,1 milioni) dovuti all'acquisto da terzi di crediti fiscali relativi al "superbonus 110%", disciplinato dall'articolo 119 del "Decreto Rilancio", al fine dell'utilizzo in compensazione per il pagamento degli adempimenti tributari.

La società ha provveduto inoltre ad iscrivere crediti d'imposta Ires per agevolazioni fiscali a vario titolo. Si fornisce di seguito un dettaglio:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
ENTRO 12 MESI			
CREDITO D'IMPOSTA SULLA RICERCA	453.037	453.037	+0
INVESTIMENTI IN BENI INTERCONNESSI	2.039.900	1.900.920	
CREDITI D'IMPOSTA ACQUISTATI PER SUPERBONUS E ALTRI	17.099.413	0	+17.099.413
CREDITO PER IMPOSTA PER GAS ED ENERGIA ELETTRICA		612.740	-612.740
INVESTIMENTI IN PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA ES. 2022	96.772	258.403	-161.631
ACCONTI IRES E IRAP	7.270	139.248	-131.978
ALTRI CREDITI	292.596	119.043	+173.553
TOTALE	19.988.988	3.483.391	+17.099.413

I crediti d'imposta certificati per oltre 17 milioni di euro sono relativi a superbonus e sismabonus; la società ha inoltre crediti fiscali per investimenti in beni interconnessi per circa 2 milioni di euro che saranno utilizzati in 3 o 5 esercizi come prevede la normativa.

I crediti d'imposta acquistati sono iscritti al valore di acquisto e saranno utilizzati in compensazione nel modello F24 nei periodi di competenza previsti dalla normativa.

I *Crediti verso altri* sono riferibili a:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
INAIL C/INFORTUNI	11.355	160.812	-149.457
CREDITI VERSO INPS PER CIG	6.632	6.632	+0
DEPOSITI CAUZIONALI	9.544	226.797	-217.253
AZIONI DI REGRESSO PER RESPONSABILITA' MEDICA	2.130.692	2.345.395	-214.703
ANTICIPI RETRIBUTIVI A PERSONALE DIP. MEDICO E DI COMPARTO	2.101.912	3.016.449	-914.537
ALTRI	389.794	404.120	-14.326
CREDITI VS FONDAZIONE MULTIMEDICA ONLUS	187.284	246.455	-59.171
TOTALE	4.837.213	6.406.660	-1.569.447

di cui da fusione con Aiecs	90.744
-----------------------------	--------

I crediti per *Azioni di regresso* includono parte delle somme da recuperare da azioni di regresso iniziate nei confronti di debitori solidali a fronte delle somme anticipate dalla società.

Gli *Anticipi retributivi al personale dipendente* riguardano il residuo delle somme già erogate, ma di competenza di esercizi successivi.

IV. Disponibilità liquide

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE:	6.611.936	15.218.626	-8.606.690
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	6.252.938	15.045.759	-8.792.821
3) DENARO E VALORI IN CASSA	358.998	172.867	+186.131

Trattasi delle disponibilità liquide della società sui conti intrattenuti presso banche e di denaro contante presente nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
D) RATEI E RISCONTI	4.277.469	3.396.291	+881.178

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

La composizione della voce ratei è così dettagliata:

DESCRIZIONE RATEI ATTIVI	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
PROGETTI DI RICERCA	1.065.722	1.251.067	-185.345
ALTRI RATEI	0	2.103	-2.103
TOTALE	1.065.722	1.253.170	-187.448

La composizione della voce risconti è così dettagliata:

DESCRIZIONE RISCONTI ATTIVI	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
QUOTE ASSOCIATIVE E ABBONAMENTI VARI	125.157	0	+125.157
SPESE BANCARIE	199.662	239.183	-39.521
COMMISSIONI SU FIDEIUSSIONI	5.381	8.926	-3.545
CANONI LEASING E NOLEGGI	1.061.849	681.644	+380.205
MANUTENZIONI	163.531	175.441	-11.910
POLIZZE ASSICURATIVE	13.116	22.879	-9.763
IMPOSTE DI REGISTRO	59.531	73.059	-13.528
CONTRATTI DI CONSULENZA	698.970	32.751	+666.219
BORSE DI STUDIO E CONVENZIONI UNIVERSITARIE	530.257	803.874	-273.617
SPESE PROGETTI DI RICERCA	160.000	0	+160.000
ALTRI	194.293	105.364	+88.929
TOTALE	3.211.747	2.143.121	+1.068.626

14.8. PASSIVITÀ**A) Patrimonio netto**

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
A) PATRIMONIO NETTO:	42.290.453	47.722.355	-5.431.902
I CAPITALE	20.000.002	20.000.002	+0
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	30.634.835	30.634.835	+0
IV RISERVA LEGALE	1.500.000	1.500.000	+0
VI ALTRE RISERVE:	14.868.041	15.613.865	-745.824
- RISERVA DA CONFERIMENTO	4.469.484	4.469.484	+0
- RISERVA PER AMMORTAMENTI SOSPESI	9.733.434	9.733.434	+0
- RISERVA DI FUSIONE	665.085	1.410.929	-745.844
- RISERVA ARROTONDAMENTO EURO	38	18	+20
VIII PERDITE PORTATE A NUOVO	-20.026.347	-14.622.528	-5.403.819
IX PERDITA DELL'ESERCIZIO	-4.686.078	-5.403.819	+717.741

Di seguito dettagliamo la composizione del capitale netto:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI RIVALUT.	RISERVA PER OPER. DI COP. DEI FLUSSI FIN. ATTESI	ALTRE RISERVE	UT./PERD. PORTATE A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
AL 31/12/2021	20.000.002	1.450.000	30.634.835	-74.375	15.613.876	-15.191.733	619.205	53.051.810
DESTINAZ. RISULT. ESERC. PREC.		50.000				569.205	-619.205	0
VAR. RISERVA DI RIVAL.								0
ALTRE VARIAZIONI				74.375	-11			74.364
RISULT. ESERC. AL 31/12/2022							-5.403.819	-5.403.819
AL 31/12/2022	20.000.002	1.500.000	30.634.835	0	15.613.865	-14.622.528	-5.403.819	47.722.355
DESTINAZ. RISULT. ESERC. PREC.						-5.403.819	5.403.819	0
VAR. RISERVA DI RIVAL.								0
ALTRE VARIAZIONI					-745.824			-745.824
RISULT. ESERC. AL 31/12/2023							-4.686.078	-4.686.078
AL 31/12/2023	20.000.002	1.500.000	30.634.835	0	14.868.041	-20.026.347	-4.686.078	42.290.453

Il capitale sociale è composto da n. 20.000.002 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

La *Riserva di fusione* si è originata a seguito dall'avanzo da annullamento generato dalla fusione per incorporazione della Bioker S.r.l. (valore di carico della partecipazione annullata inferiore al patrimonio netto della controllata) e si è modificata nell'esercizio in corso a seguito dell'iscrizione del disavanzo da annullamento originatosi dalla fusione per incorporazione del Centro Medico Polispecialistico Aiecs S.r.l.

La *Riserva di rivalutazione* è stata iscritta nell'esercizio 2020 a seguito delle rivalutazioni degli immobili effettuate ai sensi della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Tale riserva è espressa per il valore totale delle rivalutazioni al netto dell'effetto fiscale differito in quanto non effettuato il riconoscimento fiscale mediante il versamento dell'imposta sostitutiva (rivalutazione solo civilistica).

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
CAPITALE	20.000.002		
RISERVA LEGALE	1.500.000	B	1.500.000
RISERVA PER OPER. DI COP. DEI FLUSSI FIN.	0		
RISERVA DI RIVALUTAZIONE	30.634.835	A-B-C	30.634.835
RISERVA DI CONFERIMENTO	4.469.484	A-B-C	4.469.484
RISERVA AMMORTAMENTI SOSPESI	9.733.434		
RISERVA DI FUSIONE	665.085	A-B-C	665.085
RISERVA ARROTONDAMENTO EURO	38	A-B-C	38
UTILI (PERDITE) A NUOVO ESERCIZI PRECEDENTI	-20.026.347	A-B-C	-20.026.347
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-4.686.078	A-B-C	-4.686.078
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2023	42.290.453		
TOTALE QUOTA DISPONIBILE			12.557.017
DI CUI QUOTA NON DISTRIBUIBILE			1.500.000
RESIDUO QUOTA DISTRIBUIBILE			11.057.017

(*) A: per aumento Capitale Sociale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

È stata riclassificata nel Patrimonio Netto un'apposita riserva indisponibile per gli *ammortamenti sospesi* nell'esercizio 2020, a seguito delle misure anti crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, per totali euro 9.733 e la stessa resterà tale fino a quando non termineranno i piani di ammortamento dei vari cespiti interessati dalla disposizione. Pertanto, man a mano che i piani di ammortamento termineranno, o saranno dismessi i beni oggetto della sospensione, l'importo della riserva indisponibile si andrà progressivamente a ridurre.

A partire dall'esercizio 2021 è venuto meno il vincolo posto sulle riserve in sospensione introdotto nell'esercizio 2020 a seguito dei riallineamenti fiscali sull'avviamento derivante dal disavanzo di fusione del 16 novembre 2011 tra Casa di Cura Multimedita Spa (ora Multimedita Spa) e Ospedale San Giuseppe Spa che residuava al 31 dicembre 2019 per un importo pari a euro 25.061 mila oltre all'allocazione parziale del disavanzo di fusione sull'immobile di Castellanza, relativo all'anno 2004, che residuava per euro 12.037.

Tale vincolo era stato rimosso a seguito della rinuncia al riallineamento fiscale ai sensi della nuova normativa introdotta con la Legge di Bilancio 2022 (si rimanda a quanto già esposto nei paragrafi relativi alle *Immobilizzazioni immateriali* e ai *Criteri di valutazione*).

Il vincolo ammontava a euro 35.986 mila già al netto dell'imposta di rivalutazione del 3% pari a euro 1.112 mila.

B) Fondi per rischi e oneri

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	15.865.478	16.755.322	-889.844
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	8.291.099	8.641.064	-349.965
3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	0	0	+0
4) ALTRI	7.574.379	8.114.258	-539.879

I fondi stanziati sono relativi a passività ritenute probabili o certe delle quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili il preciso ammontare o la data di sopravvenienza, ma stimabili con ragionevolezza l'ammontare dei relativi oneri. I decrementi sono riferiti a rettifiche di produzione prestata e non finanziata dalla ATS per rettifiche e/o abbattimenti di sistema relative all'esercizio precedente.

I fondi per imposte differite sono riferite al doppio binario, *civilistico e fiscale*, sulla voce avviamento del 2004 e per l'acquisizione del ramo OSG del 2017 per i quali è stato previsto un ammortamento civilistico più lungo rispetto a quello fiscale previsto in 18 esercizi. Il fondo comprende anche le imposte differite stanziati sulle quote di ammortamento sospese e deducibili nell'esercizio 2020 pari a 1,2 milioni oltre alle imposte differite sulla rivalutazione degli immobili pari a euro 6,8 milioni.

Tali accantonamenti si originano dalle differenze temporanee dovute alla deducibilità delle quote di ammortamento.

Nel dettaglio:

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	SALDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	SCARICHI	SALDO FINALE
DIFF. TEMP. AMM.TO AVVIAMENTI	449.061		130.163	318.898
DIFF. TEMP. SU RIVALUT. IMMOBILI 2020	6.997.037		219.802	6.777.235
DIFF. TEMP. SU AMM.TI SOSPESI 2020	1.194.966			1.194.966
TOTALE	8.641.064	0	349.965	8.291.099

ALTRI FONDI	SALDO INIZIALE	ACCANT.TI	UTILIZZI	SALDO FINALE
FONDO RISCHI PER CAUSE LEGALI	2.858.414	1.000.000	1.218.701	2.639.713
ALTRI FONDI RISCHI	5.255.844	3.382.708	3.703.886	4.934.666
TOTALE	8.114.258	4.382.708	4.922.587	7.574.379

Il Fondo rischi per cause legali accantonato si riferisce a cause legali ed altri contenziosi in corso.

Gli amministratori, tenuto conto delle conoscenze legate allo stato attuale dei contenziosi in corso, del parere dei legali ai quali ne è stata affidata la gestione, della sostanziale congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, delle previsioni attualmente ipotizzabili circa le eventuali manifestazioni finanziarie ad essi legate, nonché delle coperture garantite dalle polizze assicurative in essere a copertura dei rischi legati alla propria attività, ritengono che i fondi accantonati siano idonei a coprire i rischi finanziari connessi ad eventuali soccombenze nelle cause legali e nei contenziosi in essere.

Si precisa inoltre che l'analisi del fondo riferito a tale tipologia di rischi rileva un trend storico stabile.

La voce *Altri fondi rischi* include le stime e gli utilizzi relativi ai conguagli negativi sui ricavi realizzati verso la Pubblica Amministrazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	7.243.988	7.715.376	-471.388

F.DO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	SALDO INIZIALE	INCREMENTI		DECREMENTI		SALDO FINALE
		ACCANTONAM.	ALTRI INCREM.	DIMISSIONI E VERS. A FONDI	ALTRI DECR.	
	7.715.376	4.467.767	13.088	4.952.243		7.243.988
TOTALE	7.715.376	4.467.767	13.088	4.952.243	0	7.243.988

Il *Trattamento di fine rapporto* è stato calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile sulla base delle indennità maturate dai dipendenti a fine esercizio.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e a quanto già precisato nei "Criteri di Valutazione".

Gli *Altri incrementi* si riferiscono al trasferimento del TFR dalla società fusa C.M.P. Aiecs S.r.l.

D) Debiti

Il totale complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a euro 204,4 milioni così dettagliati:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
ENTRO 12 MESI	110.946.001	85.150.686	25.795.315
4) DEBITI VERSO BANCHE	26.303.384	13.006.817	+13.296.567
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	9.727.124	141.384	+9.585.740
7) DEBITI VERSO FORNITORI	55.575.523	54.647.130	+928.393
9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	319.517	-319.517
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	154.929	0	+154.929
12) DEBITI TRIBUTARI	5.311.443	4.367.243	+944.200
13) DEBITI VERSO IST. DI PREV. E SICUR. SOCIALE	5.844.399	4.909.025	+935.374
14) ALTRI DEBITI	8.029.199	7.759.570	+269.629
OLTRE 12 MESI	93.946.280	120.450.479	-26.504.199
4) DEBITI VERSO BANCHE	93.511.690	119.873.373	-26.361.683
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	434.590	577.106	-142.516
TOTALE	204.892.281	205.601.165	-708.884

di cui da fusione con Aiecs	113.025
-----------------------------	---------

Il debito verso le banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi e spese, maturati ed esigibili, ed è comprensivo dei debiti a medio/lungo termine.

I debiti a medio/lungo termine per totali euro 93,9 milioni sono rappresentati da mutui e da finanziamenti.

I *Debiti verso altri finanziatori* sono relativi ad operazioni di factoring.

Il prospetto che segue fornisce un'informativa degli impegni per i debiti verso Istituti di Credito entro e oltre l'esercizio:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
ENTRO 12 MESI	26.303.384	13.006.817	13.296.567
Debiti per Conti Correnti Autoliquidanti	-58.169	48.016	-106.185
Mutui	26.361.553	12.958.801	+13.402.752
OLTRE 12 MESI	93.511.690	119.873.373	-26.361.683
Mutui	93.511.690	119.873.373	-26.361.683
TOTALE	119.815.074	132.880.190	-13.065.116

I mutui ipotecari sono garantiti da ipoteca su immobili della società. I mutui di Mediocredito sono garantiti da ipoteca di primo grado sull'immobile di Castellanza e Sesto San Giovanni, mentre il mutuo di Banca Popolare di Milano è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile di Via Fantoli. Vi sono altri gradi di garanzie e finanziamenti chirografari.

Vi sono inoltre mutui coperti da garanzia Sace contratti durante il periodo pandemico.

Il parametro di riferimento per la determinazione del saggio di interessi da corrispondere sui mutui è pari all'Euribor a tre/sei mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360 e aumentato dello spread concordato contrattualmente.

I *Debiti verso fornitori* sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte e sono così ripartiti:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
DDEBITI VERSO FORNITORI PER ACQUISTI E SERVIZI	46.073.039	43.323.147	2.749.892
PERSONALE SANITARIO LP	572.680	885.633	-312.953
ALTRI PROFESSIONISTI	163.985	208.879	-44.894
FORNITORI PER FATTURE E N/A DA RICEVERE	2.114.084	3.962.041	-1.847.957
FORNITORI PER FATTURE E N/A DA RICEVERE PERSONALE LP	9.859.677	9.040.676	819.001
ANTICIPI A FORNITORI	-3.207.942	-2.773.246	-434.696
TOTALE	55.575.523	54.647.130	928.393

Non sussistono debiti con scadenza superiore a cinque esercizi.

Per i debiti verso società del Gruppo si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa alle parti correlate (par. 14.11).

La voce *Debiti tributari*, pari a euro 5.311 mila, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, include le ritenute operate alla fonte riferite all'ultimo mese dell'esercizio in commento.

I *Debiti verso Istituti di Previdenza*, in totale pari a euro 5.844 mila, si riferiscono ai contributi sociali e previdenziali, a carico della ditta e a carico dei lavoratori, riferiti all'ultima mensilità dell'esercizio.

Gli *Altri debiti* al 31 dicembre 2023 risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
SALARI E STIPENDI	3.627.968	3.635.003	-7.035
PERS. DIPENDENTE PER ACCANT. FINE PERIODO	3.650.478	3.558.215	+92.263
COLLABORATORI	71.355	66.554	+4.801
CESSIONE DEL QUINTO	66.488	76.888	-10.400
ALTRI	612.910	422.910	+190.000
TOTALE	8.029.199	7.759.570	269.629

di cui da fusione con Aiecs	22.290
-----------------------------	--------

La voce *Personale dipendente per accantonamenti di fine periodo* comprende accantonamenti per ferie, premi feriali e di risultato. L'incremento è determinato dal maggior volume di ferie accantonate e non godute dal personale in ambito clinico per poter far fronte all'emergenza sanitaria.

E) Ratei e risconti

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
E) RATEI E RISCONTI	2.328	139.819	-137.491

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

14.9. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI - ART. 2427 n. 9 C.C.

Si riporta l'elenco delle fideiussioni in essere rilasciate nei confronti di terze parti non appartenenti al Gruppo quale saldo effettivamente dovuto:

FIDEIUSSIONI RILASCIATE - BENEFICIARI	RIFERIMENTI SCADENZA	BANCA EMITTENTE	IMPORTO 31/12/2023	RESIDUO
Università degli studi di Milano	n. 75585 09/05/2023	B.P.M.	74.700	74.700
Università degli studi di Milano	n. 75586 09/05/2023	B.P.M.	74.700	74.700
Università degli studi di Milano	n. 75587 09/05/2024	B.P.M.	100.700	100.700
Università degli studi di Milano Bicocca	n. 110571 31/12/2038	B.P.M.	85.000	85.000
Università degli studi di Milano	n. 112802 31/12/2038	B.P.M.	120.000	120.000
Università degli studi di Milano	n. 75588 09/05/2024	B.P.M.	100.700	100.700
Università della Campania	n. 115054 31/12/2026	B.P.M.	30.000	30.000
Università della Campania	n. 115058 31/12/2026	B.P.M.	30.000	0
Comune di Milano - concessione unità imm. San Barnaba	n. 70687 31/12/2034	B.P.M.	7.783	7.783
Comune di Milano	n. 90009161 31/12/2025	B.P.M.	30.300	30.300
Università degli studi di Milano	n. 115505 31/12/2026	B.P.M.	70.101	70.101
Comune di Busto Arsizio	n. 90009163 11/01/2023	B.P.M.	45.090	45.090
Università degli studi di Perugia	n. 75535 07/05/2023	B.P.M.	26.000	26.000
Colliers Global Investors Italy SGR S.p.A.	n. 460011598723 02/03/2034	UNICREDIT	7.500.000	7.500.000
Istituto Superiore di Sanità	n. 460011529721 02/03/2034	UNICREDIT	2.750	2.750
Università degli studi di Milano Bicocca	n. 90009329 Indeterm.	B.P.M.	47.700	47.700
ASST Brianza	n. 90546 Indeterm.	B.P.M.	3.535	3.535
Università degli studi di Milano	n. 773366 09/05/2024	INTESA SANPAOLO	150.700	150.700
Università degli studi di Milano	n. 773364 09/05/2024	INTESA SANPAOLO	150.700	150.700
Università degli studi di Perugia	n. 84895 07/05/2024	B.P.M.	52.000	52.000
Università degli studi di Milano	n. 94090 31/12/2023	B.P.M.	26.000	26.000
Università degli studi di Milano	n. 94091 31/12/2023	B.P.M.	26.000	26.000
Università degli studi di Milano	n. 94087 31/12/2023	B.P.M.	26.000	26.000
Università degli studi di Milano	n. 94082 31/12/2023	B.P.M.	26.000	26.000
Università degli studi di Milano	n. 94083 31/12/2023	B.P.M.	26.000	26.000
Università degli studi di Milano	n. 101283 31/12/2037	B.P.M.	85.000	85.000
Università degli studi di Milano	n. 101284 31/12/2037	B.P.M.	80.000	80.000
Università degli studi di Milano	n. 104415 31/12/2025	B.P.M.	30.000	30.000
Università degli studi di Milano	n. 104416 31/12/2025	B.P.M.	30.000	30.000
ASST Brianza (ex ASST Vimercate)	n. 103401 30/04/2025	B.P.M.	70.586	70.586
AZA Energia SpA	n. 282181/22 30/09/2023	B.P.SONDRIO	1.000.000	0
TOTALE			10.128.045	9.098.045

14.10. CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

VALORE DELLA PRODUZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	227.233.132	218.963.771	8.269.361
DEGENZE	106.476.915	99.349.575	7.127.340
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	91.247.273	88.649.329	2.597.944
CONTRIBUTI-FUNZIONI-RIMBORSI	24.881.692	26.191.480	-1.309.788
PROVENTI DA RICERCA	4.627.252	4.577.887	49.365
PRESTAZIONI E VENDITA MAT. INTRAGRUPPO	0	195.500	-195.500
INCREMENTI DI IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	1.100.130	439.911	660.219
ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.472.166	7.344.343	127.823
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	1.692.258	2.753.021	-1.060.763
AFFITTI ATTIVI	963.051	890.930	72.121
RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	426.108	661.715	-235.607
ALTRI PROVENTI	4.390.749	3.038.677	1.352.072
VALORE DELLA PRODUZIONE	235.805.428	226.748.025	9.057.403

I ricavi delle *Degenze* includono il fatturato dei medici per prestazioni in degenza solventi che ammonta a euro 7.042 mila avente diretta contropartita nei costi per servizi.

Di seguito si fornisce un prospetto dettagliato dei ricavi della gestione caratteristica riclassificati:

DETTAGLIO PRESTAZIONI EROGATE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
Degenze			
Degenze ASL Regione comprensive di maggiorazioni tariffarie	85.456.154	82.623.917	2.832.237
Degenze ASL Fuori Regione	13.040.800	9.945.616	3.095.184
Funzioni non tariffate	6.220.325	5.751.955	468.370
Degenze solventi e convenzioni	14.850.602	12.808.881	2.041.721
Una tantum Covid	0	415.800	-415.800
Ristori caro energia a altro	724.889	2.323.398	-1.598.509
Totale Degenze	120.292.770	113.869.567	8.021.712
Prestazioni Ambulatoriali			
Prestazioni ambulatoriali ASL Regione	56.955.319	56.676.618	278.701
Prestazioni ambulatoriali ASL Fuori Regione	2.581.776	2.540.659	41.117
Sconti e TIP 15 File F	-15.300	-521.913	506.613
File F / Ticket / Altre prestazioni ambulatoriali	19.349.728	19.782.421	-432.693
Prestazioni ambulatoriali Solventi e Check-up	21.993.969	21.628.495	365.474
Medicina del lavoro	1.178.436		1.178.436
Altre prestazioni sanitarie	269.182		269.182
Totale Prestazioni Ambulatoriali	102.313.110	100.106.280	2.206.830
Proventi da Ricerca			
Contributi ministeriali	3.986.354	4.449.755	-463.401
Contributi privati ed erogazioni liberali	640.898	128.130	512.768
Totale Proventi da Ricerca	4.627.252	4.577.885	49.367
Intragruppo			
Prestazioni di servizi e affitti	0	410.039	-410.039
Vendita farmaci e materiale di consumo	0	0	0
Totale Intragruppo	0	410.039	-410.039
TOTALE PRESTAZIONI EROGATE	227.233.132	218.963.771	9.867.870

I *Contributi in conto esercizio*, per un totale di euro 1.692 mila, sono stati rilevati a fronte del ricorso alle

agevolazioni fiscali concesse sotto forma di credito d'imposta in relazione agli investimenti in beni interconnessi (euro 1.141 mila) ed ai i bonus per energia e gas (euro 551 mila).

I ricavi della medicina del lavoro riguardano l'attività prima in capo alla ex controllata C.M.P. Aiecs S.r.l. adesso fusa.

Gli *Altri proventi* comprendono euro 2.950 mila quale margine conseguito tra il valore di acquisto dei crediti fiscali ed il loro valore nominale.

In accordo con le disposizioni del D.lgs. 139 del 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, che, tra le altre cose, ha modificato gli schemi di bilancio, nella voce A5 vengono riportate sopravvenienze attive per euro 679 mila che, fino all'esercizio 2015, venivano incluse tra i proventi straordinari (voce E20 del Conto Economico non più prevista dall'art. 2425 del c.c.).

Di seguito il dettaglio:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
RICAVI DI COMPETENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI	16.806	12.027	4.779
INSUSSISTENZA DI DEBITI E NC DI ESERCIZI PRECEDENTI	651.445	2.135.140	-1.483.695
ALTRO	11.044	54.305	-43.261
ARROTONDAMENTI ATTIVI	11	2.407	-2.396
TOTALE	679.306	2.203.879	-1.524.573

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
ACQUISTO FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI	39.194.680	37.208.432	1.986.248
ONERI ACCESSORI D'ACQUISTO	38.401	38.065	336
ACQUISTO MATERIALE VARIO	1.201.270	1.086.146	115.124
TOTALE	40.434.351	38.332.643	2.101.708

di cui da fusione con Aiecs	9.968
-----------------------------	-------

Costi per servizi

Il totale dei costi per servizi è pari a euro 64,2 milioni. Di seguito il dettaglio per macro voci di costo:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
UTENZE	6.648.105	11.640.826	-4.992.721
MANUTENZIONI	4.113.270	4.276.460	-163.190
SERVIZI PER L'ATTIVITA' SANITARIA	11.826.557	11.267.923	558.634
COSTO PERSONALE SANITARIO	36.292.085	32.604.740	3.687.345
SPESE AUTOMEZZI	58.193	69.089	-10.896
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	4.891.295	4.677.163	214.132
ALTRE SPESE	391.045	445.896	-54.851
TOTALE	64.220.550	64.982.097	-761.547

di cui da fusione con Aiecs	386.851
-----------------------------	---------

La variazione della voce *Utenze* riflette gli effetti calmieranti dei costi energetici nel corso dell'esercizio. Il *Costo del personale sanitario* include il fatturato dei medici liberi professionisti, per prestazioni in degenza solventi e per compartecipazioni. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è in linea con l'incremento dei volumi di fatturato.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla Gestione al punto 4.2.

Costi per godimento beni di terzi

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
AFFITTO STABILI	6.395.970	5.803.659	592.311
LEASING ATTREZZATURE	2.061.709	2.628.705	-566.996
NOLEGGIO ATTREZZATURE UFFICIO	174.913	178.666	-3.753
NOLEGGIO ATTREZZATURE	310.520	324.156	-13.636
NOLEGGIO VARIE	4.739	20.022	-15.283
NOLEGGIO AUTOVETTURE	174.334	175.828	-1.494
TOTALE	9.122.185	9.131.036	-8.851

di cui da fusione con Aiecs	12.898
-----------------------------	--------

La voce *Affitto stabili* è relativa alla locazione dell'immobile sede dell'Ospedale San Giuseppe oltre che ai locali degli ambulatori di Milano via San Barnaba. L'incremento è legato agli effetti delle rivalutazioni Istat dei canoni di locazione.

Per quanto riguarda i leasing si fa riferimento a quanto già dettagliato nei Criteri di Valutazione al paragrafo "Operazioni di locazione finanziaria (leasing)".

Costi per il personale

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
SALARI E STIPENDI	65.067.921	63.301.935	1.765.986
ONERI SOCIALI	18.796.958	17.563.263	1.233.695
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.467.767	4.854.459	-386.692
ALTRI COSTI	492.527	393.677	98.850
TOTALE	88.825.173	86.113.334	2.711.839

di cui da fusione con Aiecs	110.320
-----------------------------	---------

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si fornisce il dettaglio:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
AMMORTAMENTO COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	680	679	1
AMMORTAMENTO COSTI DI SVILUPPO	23.534	24.017	-483
AMMORTAMENTO CONCESSIONE LICENZE E MARCHI	267.299	499.445	-232.146
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	4.318.966	4.318.965	1
AMMORTAMENTO ALTRI IMMOBILIZZI	4.500.605	4.440.313	60.292
TOTALE	9.111.084	9.283.419	-172.335

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Riguardo gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle aliquote fiscali in quanto ritenute congrue e rappresentative della vita utile del bene.

Di seguito si fornisce il dettaglio:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	3.082.029	3.180.622	-98.593
AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI	343.699	306.378	37.321
AMMORTAMENTO ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	3.011.079	2.912.162	98.917
AMMORTAMENTO ALTRI BENI	778.341	781.004	-2.663
TOTALE	7.215.148	7.180.166	34.982

Si rimanda al paragrafo relativo ai criteri di valutazione per i dettagli delle singole voci di ammortamento.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Includono rispettivamente rischi per cause legali in corso e rischi riferiti a eventuali conguagli negativi sui ricavi realizzati verso la Pubblica Amministrazione dell'esercizio in commento.

Si fa rimando a quanto precisato nel paragrafo *Fondi per rischi ed oneri*.

Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
IMPOSTA DI REGISTRO	160.781	204.723	-43.942
QUOTE ASSOCIATIVE	176.173	334.189	-158.016
ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE	9.286	3.855	5.431
SPESE SOCIETARIE	8.798	7.773	1.025
VALORI BOLLATI	42.608	49.691	-7.083
TRANSAZIONI	623.080	724.911	-101.831
IVA SU ACQUISTI INDETRAIBILE	9.604.444	9.700.458	-96.014
TASSE VARIE COMUNE/REGIONE	1.045.010	1.021.370	23.640
COSTI INDEDUCIBILI	106.469	93.663	12.806
CTR INPS/INAIL COLLABORATORI	45.967	62.621	-16.654
ALTRI COSTI DIVERSI	545.970	154.778	391.192
MULTE E PENALITA'	55.432	26.068	29.364
MINUSVALENZE CESPITI	1.827	4.412	-2.585
TOTALE	12.425.845	12.388.512	37.333

di cui da fusione con Aiecs	15.880
-----------------------------	--------

La principale voce è rappresentata dall'imposta sul valore aggiunto indetraibile ai sensi dell'art. 19, comma 2, D.P.R. n. 633/1972; la società, per la natura della sua attività di prestazioni sanitarie, risulta essere in pro-rata iva.

La voce *transazioni* rappresenta gli oneri sostenuti a chiusura di contenziosi legali in essere.

In accordo con le disposizioni del D.lgs. 139 del 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, che, tra le altre cose, ha modificato gli schemi di bilancio, nella voce B14, tra gli *Altri costi diversi*, vengono riportate sopravvenienze pari euro 538 mila che, fino all'esercizio 2015, venivano incluse tra gli oneri straordinari (voce E21 del Conto Economico non più prevista dall'art. 2425 del c.c.).

Di seguito il dettaglio:

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
INSUSSISTENZA DI CREDITI	453.846	95.231	358.615
COSTI DI COMPETENZA ESERCIZI PRECEDENTI	50.615	4.438	46.177
INSUSSISTENZA CASSA	1.431	1.128	303
ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	32.588	35.254	-2.666
TOTALE	538.480	136.051	402.429

C) Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
INTERESSI ATTIVI DI C/C BANCARI	224.816	125.229	99.587
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	44.007	42.014	1.993
INTERESSI INTRAGRUPPO	163.687	7.146	156.541
TOTALE	432.510	174.389	258.121

Interessi e altri oneri finanziari

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
INTERESSI PASSIVI BANCARI	153.413	81.954	71.459
INTERESSI PASSIVI MUTUI	5.371.037	1.611.663	3.759.374
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTI	204.126	17.893	186.233
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	2.104	3.814	-1.710
INTERESSI INTRAGRUPPO	7.711	462	7.249
ALTRI ONERI	0	0	0
TOTALE	5.738.391	1.715.786	4.022.605

L'incremento di interessi passivi su mutui è dovuto al rialzo dei tassi di interesse sull'indebitamento a tasso variabile.

Imposte sul reddito di esercizio

Si precisa che la società ha usufruito delle agevolazioni sull'Irap, cosiddetto "Cuneo Fiscale" e di quelle previste dall'art. 11 Lgs446/97 comma 1 lett.a), n. 5.

Di seguito il dettaglio delle imposte rilevate:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:	374.899	285.379
IRES	0	0
IRAP	374.899	285.379
IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI:	1.061	97.023
IRES	711	0
IRAP	350	97.023
IMPOSTE DIFFERITE:	-349.964	-340.304
IRES	-292.572	-288.371
IRAP	-57.392	-51.933
IMPOSTE ANTICIPATE:	-620.820	-740.087
IRES	-633.148	-693.036
IRAP	12.328	-47.051
TOTALE	-594.824	-697.989

Nel corso dell'ultimo trimestre 2015 era stato presentato un interpello agli Uffici competenti circa l'applicazione delle agevolazioni Ires sull'attività sanitaria convenzionata ottenendo, nel corso del 2016, parere favorevole da parte dell'Ufficio delle Entrate.

Tale agevolazione, che prevede l'applicazione dell'aliquota Ires dimezzata sul fatturato convenzionato è stata quindi utilizzata dalla società a partire dell'esercizio 2017 e quindi anche per l'esercizio in commento.

14.11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, ed in genere con le altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato.

Le operazioni intercorse nell'esercizio 2023 sono dettagliate nelle tabelle che seguono.

Transazioni commerciali/finanziarie	CONTROLLANTI		Totale 2023	Totale 2022
	MultiMedica Holding S.p.A.			
	2023	2022		
Interessi attivi	163.687	7.146	163.687	7.146
Interessi passivi				-462
Totale	163.687	7.146	163.687	6.684

Le transazioni finanziarie sono relative alla gestione della tesoreria accentrata misurata da c/correnti impropri e regolati a condizioni normali di mercato.

Non sussistono crediti verso altre imprese del Gruppo.

I debiti verso le società del Gruppo sono così composti:

IMPRESE CONTROLLANTI	ESERCIZIO 31/12/2023	ESERCIZIO 31/12/2022	VARIAZIONE
MULTIMEDICA HOLDING S.P.A. - C/C IMPROPRIO	154.929	0	+154.929
TOTALE	154.929	0	154.929

I conti correnti impropri sono finalizzati ad una ottimizzazione della gestione finanziaria all'interno del Gruppo e sono regolati da contratto con condizioni a tassi correnti di mercato.

14.12. ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale nonché alla società di revisione incaricata alla revisione legale dei conti.

ORGANI SOCIETARI	AMMINISTRATORI	SINDACI	OdV
COMPENSO FISSO	250.000	28.000	30.000
TOTALE COMPENSI PER ORGANI	250.000	28.000	30.000

ORGANI DI CONTROLLO ESTERNI	REVISIONE
COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE	28.000
TOTALE COMPENSI PER REVISIONE	27.000

Al termine della redazione del presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, si precisa che lo stesso rappresenta in modo *fedele, equilibrato ed esauriente* la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il recepimento delle lettere l), m) e n) dell'art. 17 della Direttiva, viene indicata il luogo di deposito del presente bilancio presso la sede legale ed amministrativa di Milano Via Fantoli 16/15 che è anche la sede del bilancio consolidato della Controllante.

Tenuto conto di quanto ampiamente esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio come formulato dal Consiglio di Amministrazione, che rileva una perdita di euro 4.686.078, che è stato oggetto di revisione da parte della BDO Italia S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaele Besso